

BOLLETTINO UFFICIALE

1° SUPPLEMENTO ORDINARIO n. 58
DEL 21 DICEMBRE 2016
AL BOLLETTINO UFFICIALE n. 51
DEL 21 DICEMBRE 2016

S O 5 8

Il "Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia" si pubblica di regola il mercoledì; nel caso di festività la pubblicazione avviene il primo giorno feriale successivo. La suddivisione in parti, l'individuazione degli atti oggetto di pubblicazione, le modalità e i termini delle richieste di inserzione e delle successive pubblicazioni sono contenuti nelle norme regolamentari emanate con DPR n. 0346/Pres. del 9 novembre 2006, pubblicato sul BUR n. 47 del 22 novembre 2006 e s.m.i. Dal 1° gennaio 2010 il Bollettino Ufficiale viene pubblicato esclusivamente in forma digitale, con modalità che garantiscono l'autenticità e l'integrità degli atti assumendo a tutti gli effetti valore legale (art. 32, L n. 69/2009).



Sommario Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

Deliberazione della Giunta regionale 2 dicembre 2016, n. 2302

DPRReg. 141/2016 - Approvazione del bando di attuazione per l'accesso al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia mediante la tipologia di intervento 16.2.1. "Creazione di poli o reti per lo sviluppo di progetti di innovazione aziendale e di filiera".

pag. **2**

Deliberazione della Giunta regionale 2 dicembre 2016, n. 2310

POR FSE 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO 2014, 2015 e 2016. Modifiche e integrazioni.

pag. **78**



Parte Prima Leggi, regolamenti e atti della Regione

16_S058_1_DGR_2302_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 2 dicembre 2016, n. 2302

DPRReg. 141/2016 - Approvazione del bando di attuazione per l'accesso al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia mediante la tipologia di intervento 16.2.1. "Creazione di poli o reti per lo sviluppo di progetti di innovazione aziendale e di filiera".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio, ed in particolare l'articolo 19, il quale prevede il sostegno a investimenti nella creazione e nello sviluppo di attività extra-agricole;

VISTO il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

VISTO il regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;

VISTO il regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione di data 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/669 della Commissione di data 28 aprile 2016;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTA la decisione C(2015) 6589 final del 24/9/2015 con la quale la Commissione europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) ed in particolare il capitolo 8 "Descrizione delle misure selezionate" che prevede, tra le altre, la tipologia di intervento 16.2.1. - Creazione di poli o reti per lo sviluppo di progetti di innovazione aziendale e di filiera;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 16 ottobre 2015, n. 2033 (Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Presa d'atto della versione 1) con la quale si prende atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del PSR;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 28 luglio 2016, n. 1436 (Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Versione 2.0. Presa d'atto), con la quale si prende atto dell'avvenuta ricezione della versione 2.0 del PSR da parte della Commissione europea con nota Ref. Ares(2016)3266433 dell'8 luglio 2016, e la versione 2.0 del PSR ad essa allegata;

VISTO il testo di cui all'intesa sancita in Conferenza Stato-Regioni in data 11 febbraio 2016, denominato "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020", del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Direzione Generale dello Sviluppo Rurale;

VISTA la legge regionale 8 aprile 2016, n. 4 (Disposizioni per il riordino e la semplificazione della normativa afferente il settore terziario, per l'incentivazione dello stesso e per lo sviluppo economico), ed in particolare l'articolo 73 "Modalità attuative del Programma di Sviluppo rurale";

VISTO il Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4/2016, approvato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 7 luglio 2016, n. 0141/Pres. (Regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73, comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016 n. 4) e pubblicato sul I supplemento ordinario n. 31 del 14 luglio 2016 al BUR n. 28 del 13 luglio 2016;

ATTESO che l'intervento è finalizzato a facilitare l'incontro e la creazione di forme di collaborazione stabili tra gli operatori del settore produttivo, per la realizzazione di progetti comuni, di sperimentazione, innovazione e di carattere transettoriale, a livello aziendale nell'ottica dell'integrazione in filiera, in grado di accelerare i processi di crescita della competitività del settore agricolo, foresta-legno e di quello agroindustriale;

CONSIDERATO che i criteri di selezione della tipologia di intervento sono stati approvati dal Comitato di sorveglianza del Programma, ai sensi dell'articolo 49 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dall'articolo 74 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 nella seduta del 9 giugno 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del 22 luglio 2016, n. 1378 (Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Approvazione piano finanziario analitico e ripartizione fra tipologia di intervento), che approva la ripartizione delle risorse finanziarie del PSR per tipo di intervento, tipologia di accesso e annualità di attivazione;

DATO ATTO che gli impegni essenziali ed accessori per la tipologia di intervento 16.2.1. sono indicati all'allegato F), parte integrante del presente provvedimento;

VISTA la legge regionale n. 7/2000;

VISTO il Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2007, n. 277;

VISTO l'articolo 46 dello Statuto di autonomia;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale alle risorse agricole, forestali e ittiche, all'unanimità,

DELIBERA

1. E' approvato il bando di attuazione per l'accesso al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia mediante la tipologia di intervento 16.2.1. "Creazione di poli o reti per lo sviluppo di progetti di innovazione aziendale e di filiera", ai sensi del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo per lo sviluppo rurale (FEASR), nel testo allegato alla presente deliberazione, comprensivo dei relativi allegati, della quale costituisce parte integrante e sostanziale.
2. La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

16_SO58_1_DGR_2302_2_ALL1



PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE
DELLA REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



BANDO PER L'ACCESSO AL TIPO DI INTERVENTO 16.2.1 – CREAZIONE DI POLI O RETI PER LO SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE AZIENDALE E DI FILIERA DEL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014-2020 DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Oggetto e finalità

Articolo 2 - Aree di intervento

Articolo 3 - Strutture competenti

Articolo 4 - Risorse finanziarie disponibili

CAPO II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Articolo 5 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità

Articolo 6 - Progetto di innovazione

CAPO III ALIQUOTA E CALCOLO DEL SOSTEGNO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Articolo 7 - Tipologia e aliquote del sostegno

Articolo 8 - Costo massimo

Articolo 9 - Operazioni ammissibili

Articolo 10 - Operazioni non ammissibili

Articolo 11 - Costi ammissibili

Articolo 12 - Costi non ammissibili

Articolo 13 - Congruità e ragionevolezza dei costi

Articolo 14 - Complementarietà con altri strumenti dell'Unione europea

CAPO IV PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

Articolo 15 - Presentazione della domanda di sostegno

Articolo 16 - Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

Articolo 17 - Criteri di selezione e di priorità

Articolo 18 - Istruttoria della domanda e concessione del sostegno

Articolo 19 - Graduatoria

CAPO V ATTUAZIONE

Articolo 20 - Avvio e conclusione

Articolo 21 - Proroghe

Articolo 22 - Varianti sostanziali

Articolo 23 - Varianti non sostanziali

CAPO VI RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

Articolo 24 - Modalità di rendicontazione dei costi

Articolo 25 - Liquidazione in acconto del sostegno

Articolo 26 - Liquidazione a saldo del sostegno

Articolo 27 - Stabilità delle operazioni

Articolo 28 - Monitoraggio fisico e finanziario

Articolo 29 - Divieto di contribuzione

Articolo 30 - Impegni essenziali

Articolo 31 - Impegni accessori

Articolo 32 - Ritiro delle domande di sostegno, di pagamento e dichiarazioni

Articolo 33 - Errori palesi

Articolo 34 - Revoca del sostegno

Articolo 35 - Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

Articolo 36 - Controlli ex post

CAPO VII DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 37 - Disposizione di rinvio

Articolo 38 - Trattamento dei dati personali

Articolo 39 - Rinvio dinamico

ALLEGATI

Allegato A - DOMANDA DI SOSTEGNO

Allegato B - PROGETTO DI INNOVAZIONE

Allegato C - DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI

Allegato D - DICHIARAZIONE DE MINIMIS

Allegato E - CRITERI DI SELEZIONE

Allegato F - MODALITA' DI CONTROLLO IMPEGNI ESSENZIALI E ACCESSORI

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1 - Oggetto e finalità

1. Il presente bando, in conformità agli articoli 10 e 23 del regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'articolo 73 comma 2 della legge regionale 8 aprile 2016, n. 4, di cui al decreto del Presidente della Regione del 7 luglio 2016, n. 141 (regolamento di attuazione), disciplina le modalità di attuazione del tipo di intervento 16.2.1 - Creazione di poli o reti per lo sviluppo di progetti di innovazione aziendale e di filiera, previsto dal Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (PSR) adottato dalla Commissione Europea con decisione C(2015)6589 final del 24 settembre 2015.

2. Il tipo di intervento di cui al comma 1 è finalizzato a facilitare l'incontro e la creazione di forme di collaborazione stabili tra gli operatori del settore produttivo, per la realizzazione di progetti comuni, di sperimentazione, innovazione e di carattere trasversoriale, a livello aziendale nell'ottica dell'integrazione in filiera, in grado di accelerare i processi di crescita della competitività del settore agricolo, foresta-legno e di quello agroindustriale.

3. Il tipo di intervento concorre in via prioritaria a perseguire gli obiettivi di cui alla focus area 1.b - Rinsaldare i nessi tra agricoltura, produzione alimentare e silvicoltura, da un lato, e ricerca e innovazione, dall'altro, anche al fine di migliorare la gestione e le prestazioni ambientali, stabiliti dall'Unione in materia di sviluppo rurale all'articolo 5 del regolamento (UE) n. 1305/2013, in quanto promuove la cooperazione tra operatori del settore per favorire il trasferimento e la diffusione dell'innovazione nella logica della filiera, contribuendo al contempo a stimolare l'aggregazione delle imprese. Dal punto di vista finanziario e degli indicatori, considerato il carattere trasversoriale della cooperazione, la misura di cui al presente bando ha un impatto su altre priorità e focus area, in particolare sulle focus area 2.a e 3.a.

Articolo 2 - Aree di intervento

1. Il presente bando si applica alle operazioni attuate in regione Friuli Venezia Giulia.

Articolo 3 - Strutture competenti

1. Ai fini del presente bando il Servizio competitività sistema agro alimentare svolge le funzioni di struttura responsabile e di ufficio attuatore dell'intervento.
2. A supporto del Servizio competitività sistema agro alimentare nella selezione dei progetti di innovazione viene costituito con deliberazione di Giunta regionale un nucleo tecnico di valutazione (nucleo tecnico), organo collegiale composto da esperti nei settori afferenti le proposte progettuali presentate.

Articolo 4 - Risorse finanziarie disponibili

1. Al presente bando sono assegnate risorse finanziarie per complessivi euro 600.000,00 di spesa pubblica di cui quota FEASR pari a euro 258.720,00.
2. L'Amministrazione regionale può assegnare ulteriori risorse al presente bando.
3. Le disponibilità derivanti da eventuali nuove risorse, rinunce, economie, nuovi stanziamenti, potranno essere riutilizzate per finanziare lo scorrimento della graduatoria di cui all'articolo 19, entro la data di validità della stessa.

CAPO II BENEFICIARI E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Articolo 5 - Beneficiari e requisiti di ammissibilità

1. I beneficiari del presente bando sono:
 - a) poli o reti di imprese che si costituiscono dopo la data di presentazione della domanda di sostegno, per la partecipazione e lo sviluppo di progetti di innovazione aziendale e di filiera;
 - b) poli o reti di imprese già costituiti alla data di presentazione della domanda di sostegno e che intraprendono una nuova attività per la partecipazione e lo sviluppo di progetti di innovazione aziendale e di filiera.
2. Ai poli o reti di imprese aderiscono i seguenti soggetti:
 - a) imprese agricole e forestali in forma singola, associata o cooperativa;
 - b) consorzi e società consortili costituite da imprese agricole e forestali individuali e/o associate e imprese operanti nella trasformazione di prodotti agricoli;
 - c) altre imprese;
 - d) organismi di consulenza (pubblici o privati) o soggetti del settore della ricerca (università, centri e istituti di ricerca, pubblici o privati).
3. La rete è composta da un minimo di due imprese, tra cui obbligatoriamente almeno un'impresa agricola o forestale.
4. Il polo è composto, oltre che dai soggetti di cui al comma 3, da almeno un organismo di consulenza o un soggetto del settore della ricerca.
5. Le imprese che aderiscono al polo o alla rete sono in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA);
 - b) non essere impresa in difficoltà come definita all'articolo 2, paragrafo 1, numero 14) del regolamento (UE) n. 702/2014, in conformità all'articolo 1, paragrafo 6 del regolamento medesimo;
 - c) sede legale o unità operativa nel territorio regionale.
6. Oltre ai requisiti di cui al comma 5 è richiesto:
 - a) alle imprese agricole, di essere agricoltori attivi ai sensi dell'articolo 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013 e al capo I, sezione III del regolamento (UE) n. 639/2014;
 - b) alle imprese forestali, di essere iscritte all'elenco delle imprese forestali di cui all'articolo 25 della legge regionale 23 aprile 2007, n. 9 (Norme in materia di risorse forestali).

7. Tutti i soggetti che aderiscono ai poli o alle reti di imprese costituiscono e aggiornano il proprio fascicolo aziendale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503 (Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173) e del D.Lgs 29 marzo 2004, n. 99 – (Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura).

8. I requisiti di cui ai commi 5 e 6 sussistono, a pena di inammissibilità, alla data di presentazione della domanda di sostegno e la verifica degli stessi avviene anche sulla base delle informazioni riportate sul fascicolo aziendale.

9. Le forme di costituzione dell'aggregazione sono il contratto di rete di imprese (come disciplinato dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 Misure urgenti a sostegno dei settori industriali in crisi, nonché disposizioni in materia di produzione lattiera e rateizzazione del debito nel settore lattiero-caseario e ss.mm.ii.) oppure, nel caso di poli, altre forme giuridiche previste dal codice civile (a titolo esemplificativo società, consorzi, cooperative, raggruppamenti temporanei, associazioni temporanee di imprese o di scopo). Il contratto o l'atto costitutivo può essere redatto seguendo lo schema di accordo di cooperazione disponibile al link: <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/agricoltura-foreste/psr-programma-svilupp-rurale/FOGLIA116/> e, in ogni caso, rispetta le disposizioni di cui agli articoli 7 e 8 dello schema medesimo in merito a ruoli e compiti dei soggetti partecipanti.

10. Le reti di imprese e i poli costituiti o costituendi ai sensi dei commi precedenti con soggettività giuridica devono avere sede legale nel territorio regionale.

11. Per le reti di imprese e i poli costituiti o costituendi ai sensi dei commi precedenti con forme che non prevedono soggettività giuridica, il soggetto capofila deve avere sede nel territorio regionale.

12. Il capofila è il soggetto individuato tra gli aderenti al polo o alla rete di imprese con il ruolo di rappresentante di tutti i partner e di interlocutore unico nei confronti dell'Autorità di gestione del PSR, del Servizio competitività sistema agro alimentare e dell'Organismo Pagatore – AGEA o suo delegato. Nel caso di aggregazione costituita con soggettività giuridica, il capofila corrisponde al rappresentante legale della stessa.

Articolo 6 - Progetto di innovazione

1. Alla domanda di sostegno è allegato, a pena di inammissibilità, il progetto di innovazione proposto dalla rete o dal polo e finalizzato a introdurre innovazione a livello aziendale nell'ottica dell'integrazione in filiera, redatto sulla base dell'allegato B.

2. Il progetto contiene:

- a) una descrizione delle attività che si intendono sviluppare, avendo cura di dettagliare:
 1. il fabbisogno/l'opportunità di sviluppo per le aziende coinvolte;
 2. il carattere innovativo dei risultati attesi per le aziende coinvolte;
 3. le modalità di interazione tra i partner nel processo di filiera, nella sua co-definizione, nella sua implementazione a livello aziendale e nella divulgazione dei risultati nell'ambito della filiera;
- b) una descrizione dei risultati attesi e del contributo agli obiettivi del progetto, con riguardo comunque agli obiettivi generali di incrementare la produttività e migliorare la gestione sostenibile delle risorse;
- c) le modalità con cui il polo o la rete intende disseminare i risultati dell'innovazione nelle aree rurali. Tali modalità dovranno prevedere almeno una relazione finale di progetto e uno strumento informativo (a titolo esemplificativo: brochure divulgativa, multimedia, web, eventi presso le aziende partner).

CAPO III ALIQUOTA E CALCOLO DEL SOSTEGNO, CONDIZIONI DI AMMISSIBILITA'

Articolo 7 - Tipologia e aliquote del sostegno

1. Il sostegno è erogato in conto capitale con un'aliquota pari al 100% del costo ammissibile.

2. Per gli interventi che riguardano prodotti non rientranti nell'Allegato I del Trattato o che non sono a beneficio del settore agricolo, il sostegno è concesso a titolo di "de minimis", ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea, serie L 352 del 24 dicembre 2013.

3. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad una medesima impresa o ad una medesima "impresa unica" come definita ai sensi del regolamento (UE) n. 1407/2013, articolo 2, paragrafo 2, non può superare l'importo di 200.000,00 euro nell'arco di tre esercizi finanziari cioè nell'anno in corso e nel biennio precedente.

4. Gli aiuti "de minimis" di cui al presente bando, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 5, paragrafo 1 del regolamento (UE) n. 1407/2013, possono essere cumulati con aiuti "de minimis" concessi a norma di altri bandi o regolamenti a condizione che non superino il massimale di cui al comma 3.

Articolo 8 - Costo massimo

1. Il costo massimo ammissibile della domanda di sostegno è pari a euro 50.000,00.

Articolo 9 - Operazioni ammissibili

1. Sono ammissibili le operazioni che prevedono:

- a) la creazione di poli o di reti di imprese e l'attuazione di un progetto di innovazione;
- b) l'attuazione di un progetto di innovazione da parte di poli o di reti di imprese già costituiti.

Articolo 10 - Operazioni non ammissibili

1. Non sono ammissibili le operazioni che, alla data di presentazione della domanda di sostegno:

- a) riguardano progetti in corso;
- b) sono già portate materialmente a termine o completamente attuate.

2. Ai fini della verifica della condizione di cui al comma 1, lettera a), fa fede la data di avvio di cui all'articolo 20.

3. Ai fini della verifica della condizione di cui al comma 1, lettera b), l'operazione si considera portata materialmente a termine o completamente attuata alla data di pagamento dell'ultima spesa sostenuta a saldo.

Articolo 11 - Costi ammissibili

1. Sono ammissibili i costi sostenuti dal capofila e dai partner di progetto o, nel caso di aggregazione con soggettività giuridica, dal polo o dalla rete, successivamente alla data di presentazione della domanda di sostegno e nel corso della durata dell'operazione.

2. Sono considerati ammissibili, ai sensi degli articoli 61 e 45 del regolamento (UE) n. 1305/2013, i costi relativi a:

- a) spese connesse alla **costituzione** delle aggregazioni fra i soggetti aderenti o all'aggiornamento delle stesse (a titolo esemplificativo: spese notarili, spese di registrazione) che potranno essere riconosciute una sola volta;
- b) spese per acquisizione di **consulenze, studi e servizi** relativi a studi di fattibilità, animazione, gestione, coordinamento, ricerche, analisi, realizzazione e altre attività inerenti al progetto;
- c) spese di **personale** interno a tempo determinato o indeterminato dedicato alla predisposizione di studi di fattibilità, animazione, gestione, coordinamento, ricerche, analisi, realizzazione e altre attività inerenti al progetto, comprese le spese per borse e assegni di ricerca e le eventuali spese di missioni e trasferte;
- d) spese relative a **riunioni ed incontri** (a titolo esemplificativo: affitto locali e noleggio attrezzature);
- e) **costi diretti specifici** del progetto di innovazione (a titolo esemplificativo: il noleggio di attrezzature e macchinari e costi di sperimentazione, compresi costi di materiale di consumo, funzionali alla realizzazione del progetto);
- f) **spese di divulgazione** dei risultati (a titolo esemplificativo: pubblicazioni, stampe, organizzazione e realizzazione di convegni ed eventi, materiali multimediali e web);
- g) **investimenti immateriali**, quali acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti di autore, marchi commerciali.

Articolo 12 - Costi non ammissibili

1. Non sono ammissibili;

- a) i costi per investimenti materiali;
- b) i costi sostenuti e liquidati in data antecedente alla data della domanda di sostegno;

- c) i costi che non sono motivati, previsti e quantificati nella domanda di sostegno;
- d) gli onorari professionali per i quali non sia documentato, se dovuto, il versamento della ritenuta d'acconto;
- e) l'acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di piante annuali e la loro messa a dimora;
- f) l'acquisto di animali;
- g) gli interessi passivi;
- h) l'imposta sul valore aggiunto (IVA) fatti salvi i casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;
- i) il ricorso al leasing;
- j) i contributi in natura;
- k) gli oneri amministrativi per l'allacciamento e i canoni di fornitura di energia elettrica, gas, acqua, telefono;
- l) l'acquisto di beni gravati da vincoli o diritti di terzi;
- m) l'IRAP, i compensi per lavoro straordinario, gli assegni familiari, emolumenti arretrati, premi e altri elementi mobili della retribuzione;
- n) le spese sostenute per acquisto di beni e servizi forniti da soggetti facenti parte della rete o del polo o da soggetti detenuti e controllati da soggetti partner.

Articolo 13 - Congruità e ragionevolezza dei costi

1. I costi relativi all'operazione oggetto della domanda di sostegno devono essere congrui e ragionevoli. La valutazione della congruità e ragionevolezza avviene come di seguito:

- a) per le spese relative all'acquisizione di **servizi esterni, investimenti immateriali e costi diretti e specifici** di cui all'articolo 11, comma 2, lettere b), d), e), f), g), sulla base di:
 - 1. almeno tre offerte, fra loro comparabili, fornite da professionisti o ditte fornitrici indipendenti e in concorrenza fra loro;
 - 2. una breve relazione tecnico-economica a cura del beneficiario, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido; la relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso;
 - 3. nel caso non sia possibile disporre di tre offerte o nel caso di acquisizione di servizi particolarmente specializzati, una dettagliata relazione descrittiva corredata degli elementi necessari per la relativa valutazione, con la quale il beneficiario, dopo avere effettuato una accurata indagine di mercato, attesta, motivandola, l'impossibilità di individuare altri soggetti concorrenti in grado di fornire i servizi oggetto del finanziamento;
 - 4. nel caso di beneficiari pubblici, gli stessi sono tenuti al rispetto della normativa in materia di appalti pubblici (Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto), nonché, ove previsto, al ricorso al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);
- b) per le **spese di personale** interno, di cui all'articolo 11, comma 2, lettera c), sostenute a favore dei dipendenti della struttura organizzativa di beneficiari sia pubblici che privati, assegnati formalmente alla realizzazione di attività riferite al progetto, in conformità con quanto previsto nel progetto di innovazione, il costo è determinato in base alle ore lavorative dedicate al progetto. La tariffa oraria può essere calcolata, secondo quanto previsto dall'articolo 68, punto 1 del regolamento (UE) n. 1303/2013, dividendo il più recente costo lordo annuo del personale coinvolto (o il corrispettivo previsto per una posizione analoga) per 1.720 ore. Il costo lordo annuo, adeguatamente documentato, è costituito da: retribuzione ordinaria (retribuzione fissa) cui si aggiungono i contributi previdenziali ed assistenziali e gli accantonamenti per il trattamento di fine rapporto. Sono esclusi i compensi per lavoro straordinario, gli assegni familiari, gli eventuali emolumenti per arretrati, premi e altri elementi mobili della retribuzione e l'IRAP. Le risorse umane acquisite mediante contratti di lavoro diversi da quello subordinato a tempo indeterminato o determinato sono trattate come consulenze e non sono ammissibili come costi del personale. Le spese di missione sono ammissibili esclusivamente se riportate nella busta paga.

Articolo 14 - Complementarietà con altri strumenti dell'Unione europea

1. Ai fini della complementarietà con altri strumenti finanziari dell'Unione, in particolare con i fondi strutturali e di investimento europei, di cui al regolamento (UE) n. 1303/2013, della politica agricola comune, di cui al regolamento (UE) n. 1306/2013, e delle organizzazioni comuni di mercato dei prodotti agricoli, di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013, trova applicazione quanto disposto al capitolo 14 – Informazioni sulla complementarietà del PSR.

CAPO IV PROCEDIMENTO PER LA CONCESSIONE DEL SOSTEGNO**Articolo 15 - Presentazione della domanda di sostegno**

1. Il capofila, entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia (BUR), compila, sottoscrive con firma digitale e trasmette la domanda di sostegno, corredata della documentazione di cui all'articolo 16, in formato elettronico sul portale del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), www.sian.it.
2. In caso di mancata funzionalità del SIAN, debitamente comprovata, entro il termine di cui al comma 1, il capofila compila, sottoscrive e trasmette, esclusivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo competitivita@certregione.fvg.it, la domanda di sostegno, redatta a pena di inammissibilità utilizzando il modello di cui all'allegato A e corredata della documentazione di cui all'articolo 16; entro 60 giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 1 riproduce la domanda in formato elettronico sul SIAN secondo le medesime modalità.
3. I termini di cui ai commi 1 e 2 sono prorogabili con decreto del direttore del Servizio competitività sistema agro alimentare, da pubblicare sul BUR.
4. Nel caso di cui al comma 2, la mancata riproduzione della domanda di sostegno in formato elettronico su SIAN entro il termine previsto comporta la decadenza della domanda.
5. Il mancato aggiornamento del fascicolo aziendale comporta l'inammissibilità al sostegno dell'operazione o della parte di essa in relazione alla quale il fascicolo aziendale non è stato aggiornato, fatta salva la possibilità di integrazione istruttoria ai sensi della legge regionale n. 7/2000.
6. Tutte le comunicazioni inerenti la domanda di sostegno e di pagamento avvengono esclusivamente via PEC.
7. Il beneficiario presenta, ai sensi dei commi precedenti, una sola domanda di sostegno a valere sul presente bando. Le eventuali domande di sostegno successive alla prima non verranno ritenute ammissibili, fatto salvo il ritiro di cui all'articolo 32.

Articolo 16 - Documentazione da allegare alla domanda di sostegno

1. Alla domanda di sostegno è allegata la seguente documentazione:
 - a) scheda del progetto di innovazione di cui all'articolo 6, completa e redatta secondo lo schema allegato B al presente bando;
 - b) in caso di aggregazione da costituire, dichiarazione sottoscritta da ciascun soggetto che intende aderire di impegno a costituirsi nelle forme previste in caso di ammissione dell'operazione a finanziamento e a conferire con unico atto mandato speciale con rappresentanza, ai sensi della normativa in vigore, al soggetto designato quale capofila, come da modello allegato C;
 - c) in caso di aggregazione costituita, atto di costituzione della rete o del polo debitamente registrato se del caso;
 - d) ove previsto dal regolamento di organizzazione dei partner pubblici e privati, copia della deliberazione o atto equivalente dell'organo competente che autorizza il soggetto a far parte della rete o del polo e ad assumere i relativi impegni;
 - e) dichiarazione resa da ogni componente dell'aggregazione (o dai soggetti che la costituiranno), di avere o non avere ricevuto incentivi a titolo di "de minimis" nel triennio, come da modello allegato D;
 - f) per gli organismi di consulenza e i soggetti della ricerca, statuto e CV (in formato europeo) del personale tecnico-scientifico assegnato al progetto, nonché il provvedimento di individuazione dello stesso;
 - g) documentazione relativa all'acquisizione di **servizi esterni, investimenti immateriali e costi diretti e specifici**:

1. almeno tre preventivi di spesa tra loro comparabili rilasciati, antecedentemente alla presentazione della domanda di sostegno, da soggetti fornitori di beni o servizi indipendenti e in concorrenza tra di loro, contenenti l'indicazione dettagliata dell'oggetto della fornitura o del servizio e il relativo costo;
 2. una relazione tecnico-economica a cura del beneficiario, illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido; la relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso;
 3. per investimenti immateriali o servizi specialistici innovativi, documentazione attestante la ricerca di mercato, attraverso listini prezzi o i tre preventivi, finalizzata ad ottenere informazioni comparative e indipendenti sui prezzi del prodotto o dei servizi specialistici da acquisire, nonché una relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato e indipendente, in cui si attesta la congruità del costo;
 4. nel caso di acquisizioni di beni o servizi altamente specializzati, per i quali non sia possibile reperire o utilizzare più fornitori, relazione tecnica, sottoscritta da un tecnico abilitato e indipendente, in cui si attesta l'impossibilità, debitamente motivata, di individuare altre imprese concorrenti in grado di fornire i beni o i servizi, indipendentemente dal valore del bene o del servizio da acquisire;
- h) per i partner pubblici, check - list AGEA di autovalutazione relativa alla scelta del tipo di procedura di aggiudicazione di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, compilata in ogni sua parte, disponibile al link: <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/agricoltura-foreste/psr-programma-svilupporurale/FOGLIA116/>;
- i) copia semplice di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di sostegno.

Articolo 17 - Criteri di selezione e di priorità

1. I sostegni sono concessi con il procedimento valutativo a graduatoria, ai sensi dell'articolo 36 della legge regionale 20 marzo 2000 n. 7, in applicazione dei criteri di selezione e di priorità individuati nel presente bando.
2. Ai fini della selezione degli interventi ammissibili a finanziamento e per la formazione della graduatoria di cui all'articolo 19, vengono applicati i seguenti criteri di selezione, descritti nell'allegato E:
 - a) articolazione dei ruoli dei soggetti che costituiscono il polo o la rete in relazione agli obiettivi e alla finalità del progetto di innovazione;
 - b) coerenza nell'integrazione delle attività previste;
 - c) segmenti di filiera coinvolti;
 - d) qualità del progetto dal punto di vista tecnico e scientifico, da valutare in base all'analisi delle esigenze da soddisfare, alla coerenza con le finalità del tipo di intervento, alla descrizione delle ricadute concrete per il sistema agro-forestale regionale;
 - e) rilevanza e ampiezza delle azioni di diffusione.
3. Il punteggio massimo assegnabile a ciascuna domanda di sostegno è pari a 100 punti.
4. La domanda che non raggiunge il punteggio minimo di 48 punti non è ammissibile a finanziamento.
5. In caso di parità di punteggio tra due o più domande è data priorità alla domanda di sostegno avente il progetto con durata inferiore; in caso di ulteriore parità, è data priorità alla domanda con minore contributo ammissibile richiesto.

Articolo 18 - Istruttoria della domanda e concessione del sostegno

1. Il Servizio competitività sistema agro alimentare entro centoventi giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda di sostegno:
 - a) verifica il rispetto dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, della domanda e del progetto di innovazione;
 - b) verifica il rispetto del massimale del "de minimis";
 - c) richiede eventuale documentazione integrativa assegnando al capofila un termine massimo di 30 giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione;
 - d) redige i verbali istruttori ai fini dell'individuazione delle domande ammissibili e non ammissibili, ed eventualmente invia la comunicazione di cui all'articolo 16 bis della legge regionale n. 7/2000;
 - e) attraverso il supporto tecnico-consulativo del nucleo tecnico applica ai progetti i criteri di selezione attribuendo i relativi punteggi;

2. Sulla base degli esiti istruttori di cui al comma 1, il Servizio competitività sistema agro alimentare entro centottanta giorni dalla scadenza del termine di presentazione della domanda di sostegno:
 - a) predisporre, approva e pubblica sul BUR la graduatoria delle domande ammesse e finanziate, ammesse e non finanziate per carenza di fondi e l'elenco delle domande non ammesse a finanziamento;
 - b) adotta i provvedimenti di concessione di competenza e li trasmette ai soggetti capofila.

Articolo 19 - Graduatoria

1. La graduatoria ha validità di due anni dalla data di pubblicazione sul BUR.
2. Qualora una domanda risulti parzialmente non finanziata per esaurimento di risorse, il beneficiario utilmente posizionato in graduatoria e parzialmente finanziato, alternativamente:
 - a) accetta espressamente il minore sostegno assegnato ed effettua una rimodulazione delle operazioni previste nella domanda di sostegno, purché non vengano compromesse la validità e ammissibilità dell'operazione e non vi siano modifiche dei punteggi assegnati;
 - b) accetta espressamente il minore sostegno assegnato e si impegna a realizzare comunque le operazioni previste. In questo caso eventuali economie o incrementi di disponibilità finanziarie a valere sul bando sono utilizzati prioritariamente per integrare il finanziamento della domanda parzialmente finanziata fino a concorrenza del sostegno spettante;
 - c) rinuncia al sostegno.
3. Il Servizio competitività sistema agro alimentare, entro quindici giorni dalla data di approvazione della graduatoria, chiede al capofila di comunicare, con un termine massimo di quindici giorni dal ricevimento della richiesta, la scelta effettuata tra quelle indicate al comma 2.

CAPO V ATTUAZIONE

Articolo 20 - Avvio e conclusione

1. Le operazioni finanziate vengono avviate successivamente alla presentazione della domanda di sostegno e improrogabilmente entro sei mesi dalla data del provvedimento di concessione del sostegno.
2. Ai fini della verifica del rispetto del termine di cui al comma 1, nel caso di aggregazioni di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a) fa fede la data formale di costituzione nelle forme previste. Nel caso di aggregazioni di cui all'articolo 5, comma 1, lettera b), fa fede la data del verbale e il foglio presenze sottoscritto del primo incontro dedicato all'avvio delle attività del progetto dell'aggregazione.
3. A comprova dell'avvio dell'operazione, il capofila trasmette al Servizio competitività sistema agro alimentare la documentazione di cui al comma 2.
4. Le operazioni sono concluse e rendicontate entro ventiquattro mesi dalla data del provvedimento di concessione, fatta salva la concessione di eventuali proroghe ai sensi dell'articolo 21.

Articolo 21 - Proroghe

1. Il termine di conclusione e rendicontazione delle operazioni è prorogabile per:
 - a) cause di forza maggiore e circostanze eccezionali, come definite dall'articolo 2, paragrafo 2 del regolamento (UE) n. 1306/2013;
 - b) motivi imprevisi o imprevedibili, non imputabili al beneficiario, purché adeguatamente documentati.
2. La richiesta di proroga è presentata dal capofila al Servizio competitività sistema agro alimentare entro trenta giorni dall'evento di cui al comma 1.
3. Il Servizio competitività sistema agro alimentare concede la proroga tenuto conto dell'avanzamento degli obiettivi di spesa e di risultato fino ad un massimo di tre mesi, indipendentemente dall'importo del costo totale ammesso.

Articolo 22 - Varianti sostanziali

1. Sono varianti sostanziali delle operazioni finanziate:

- a) la modifica della sede dell'operazione finanziata entro i limiti territoriali della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ad esclusione del mero riposizionamento sul sito individuato dal beneficiario nella domanda di sostegno;
 - b) le modifiche tecniche e le modifiche relative alle modalità di attuazione dell'operazione che comportano, fatto salvo quanto disposto all'articolo 23, comma 1, lettera b), una riduzione del costo totale in misura compresa tra il 10 per cento e il 30 per cento;
 - c) le modifiche collegate all'applicazione dei criteri di selezione e dei relativi punteggi assegnati ai fini della formazione della graduatoria;
 - d) le modifiche collegate agli obiettivi e ai risultati attesi;
 - e) la modifica nella composizione della rete di imprese o del polo.
2. Le economie derivanti dalle varianti di cui al comma 1 non possono essere utilizzate per la realizzazione di nuove operazioni o di interventi non previsti nelle operazioni ammesse a finanziamento.
3. La richiesta di autorizzazione della variante sostanziale di cui al comma 1 è presentata dal capofila al Servizio competitività sistema agro alimentare prima dell'esecuzione della variante.
4. Il Servizio competitività sistema agro alimentare, entro novanta giorni dalla richiesta di cui al comma 3:
- a) valuta, con il supporto del nucleo tecnico:
 1. la pertinenza della variante proposta rispetto all'operazione oggetto del sostegno;
 2. la congruità e ragionevolezza di eventuali ulteriori costi proposti per l'esecuzione della variante;
 3. il mantenimento dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, dell'operazione e degli interventi che la compongono;
 4. il mantenimento dei punteggi assegnati in sede di selezione della domanda o, in caso di riduzione degli stessi, il mantenimento del punteggio minimo previsto, di cui all'articolo 17, comma 4, e il mantenimento della posizione in graduatoria utile al finanziamento della domanda;
 5. il rispetto degli obblighi, degli impegni e dei risultati previsti e derivanti dalla realizzazione dell'intervento modificato;
 6. il rispetto della conformità ai principi e alle finalità del PSR, al regolamento, alla scheda di misura, alla tipologia di operazione.
 - b) adotta il provvedimento di autorizzazione o di rigetto della variante sostanziale.
5. Il provvedimento di autorizzazione della variante sostanziale contiene:
- a) la conferma o la rideterminazione, esclusivamente in diminuzione, del costo totale ammesso e del sostegno concesso rimandando alle disponibilità del programma le eventuali economie derivanti dall'autorizzazione all'esecuzione delle varianti;
 - b) l'eventuale modifica, solo in riduzione, del punteggio attribuito a seguito dell'applicazione dei criteri di selezione e di priorità;
 - c) la rideterminazione, eventuale ed esclusivamente in diminuzione, delle tempistiche fissate per la conclusione e rendicontazione dell'operazione;
 - d) l'indicazione di eventuali nuove prescrizioni tecniche per l'attuazione delle operazioni e degli interventi;
 - e) la modifica o l'integrazione degli impegni a carico del beneficiario.
6. Non sono autorizzate le varianti che comportano:
- a) il venire meno dei requisiti di ammissibilità del beneficiario, delle operazioni e degli interventi;
 - b) la riduzione del punteggio assegnato al di sotto della soglia minima prevista per l'ammissibilità a finanziamento;
 - c) una posizione in graduatoria inferiore a quella utile per il finanziamento;
 - d) la riduzione del costo totale, a seguito della variante proposta, in misura superiore alle percentuali indicate al comma 1, lettera b).
7. Le varianti autorizzate non comportano un aumento del costo complessivo ammissibile né del sostegno concesso.
8. L'esecuzione di varianti non autorizzate comporta la non ammissibilità a finanziamento dei relativi costi e nei casi di cui al comma 6, anche la decadenza dal sostegno.

Articolo 23 - Varianti non sostanziali

1. Si considerano varianti non sostanziali:

- a) la riduzione o l'aumento del costo dell'operazione ritenuto ammissibile a finanziamento inferiore al 10 per cento quale conseguenza del cambio di preventivo o del fornitore, purché siano garantite le caratteristiche del bene o del servizio previsto.
 - b) le modifiche al quadro economico originario dell'operazione ammessa a finanziamento quale conseguenza della riduzione del prezzo degli interventi realizzati in conformità a quanto programmato.
2. Le economie derivanti dalle varianti di cui al comma 1 non possono essere utilizzate per la realizzazione di nuove operazioni o di interventi non previsti dalle operazioni ammesse a finanziamento.
3. La variante di cui al comma 1 viene comunicata da parte del capofila al Servizio competitività sistema agro alimentare contestualmente alla presentazione della domanda di pagamento a saldo del sostegno.
4. Il Servizio competitività sistema agro alimentare approva, anche parzialmente, la variante non sostanziale, con proprio provvedimento contenente, a seconda dei casi:
- a) la rideterminazione, esclusivamente in diminuzione, del costo complessivo ammesso e del sostegno concesso e rimanda alle disponibilità del programma le eventuali economie derivanti dall'approvazione all'esecuzione delle varianti;
 - b) l'indicazione di eventuali nuove prescrizioni per l'attuazione degli interventi;
 - c) la modifica o l'integrazione degli impegni a carico del beneficiario.
5. Le varianti non sostanziali non comportano un aumento del costo complessivo ammissibile e del sostegno concesso.

CAPO VI RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE

Articolo 24 - Modalità di rendicontazione dei costi

1. I costi sostenuti dal capofila e dai partner di progetto o, nel caso di aggregazione con soggettività giuridica, dal polo o dalla rete sono ammissibili se comprovati da fatture o altra equipollente documentazione fiscale di data successiva alla presentazione della domanda di sostegno. Ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento, è ritenuta ammissibile la seguente documentazione:
- a) bonifico o ricevuta bancaria (Riba). Deve essere prodotta la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il soggetto che ha sostenuto la spesa è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
 - b) assegno. L'assegno deve essere sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e in sede di rendicontazione deve essere trasmesso l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso. Nel caso di pagamenti effettuati con assegni circolari o bancari, deve essere trasmessa anche copia della traenza del pertinente titolo rilasciata dall'istituto di credito;
 - c) carta di credito, bancomat. Il soggetto che ha sostenuto la spesa deve trasmettere l'originale dell'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate;
 - d) bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale. Il soggetto che ha sostenuto la spesa deve trasmettere la copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
 - e) vaglia postale. Il pagamento è ammesso a condizione che sia effettuato tramite conto corrente postale e sia documentato dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo);
 - f) MAV (bollettino di Pagamento Mediante Avviso). Tale forma è un servizio di pagamento effettuato mediante un bollettino che contiene le informazioni necessarie alla banca del creditore (banca assuntrice) e al creditore stesso per la riconciliazione del pagamento. Esso viene inviato al debitore, che

- lo utilizza per effettuare il pagamento presso la propria banca (banca esattrice). Il beneficiario trasmette l'originale del MAV;
- g) pagamenti effettuati tramite il modello F24 relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. Deve essere prodotta copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).
2. Nel caso di pagamenti effettuati da enti pubblici, questi producono e trasmettono l'originale del mandato di pagamento e della quietanza attestante l'avvenuto pagamento da parte della tesoreria.
3. La fattura o altra equipollente documentazione fiscale presentata ai fini della rendicontazione, indica:
- l'oggetto dell'acquisto o i servizi eseguiti e il relativo costo;
 - il riferimento al titolo del progetto;
 - in caso di beneficiari pubblici il CUP ed eventualmente il CIG;
 - che la fattura è stata utilizzata ai fini della rendicontazione del sostegno richiesto a valere sul PSR 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, indicando la specifica tipologia di intervento effettuato;
 - la documentazione relativa alle procedure selettive previste all'articolo 13.
4. Sono riconosciuti esclusivamente i costi sostenuti tramite conto corrente bancario o postale intestato al polo o alla rete, al capofila o ai partner di progetto. Non sono ammessi pagamenti in contanti né tramite carte prepagate.
5. Le spese di personale interno dovranno essere rendicontate mediante la presentazione di:
- cedolino paga;
 - timesheet nominativo e mensile sottoscritto dal lavoratore e dal legale rappresentante del datore di lavoro comprendente le ore giornaliere e complessive dedicate alle attività del progetto;
 - documentazione attestante il pagamento delle ritenute e dei contributi, anche cumulativi;
 - documentazione attestante l'attribuzione formale del personale alle attività del progetto.
6. Le spese di personale derivanti da contratti di lavoro diversi da quello subordinato a tempo determinato o indeterminato sono trattate come consulenze, studi e servizi.
7. Nel caso di acquisizione di beni o servizi da parte di soggetti pubblici, questi producono copia degli atti relativi alle procedure di affidamento effettuate ai sensi D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e la Check list AGEA "Domanda di pagamento – Check list per autovalutazione ad uso dei beneficiari" per le verifiche delle procedure di appalto, debitamente compilata, disponibile al link: <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/agricoltura-foreste/psr-programma-svilupporurale/FOGLIA116/>.
8. La documentazione giustificativa delle spese sostenute di cui ai commi precedenti viene trasmessa da ogni soggetto partner al capofila, per la successiva richiesta di liquidazione del sostegno di cui agli articoli 25 e 26.

Articolo 25 - Liquidazione in acconto del sostegno

- Il capofila presenta la domanda di pagamento, in acconto, in formato elettronico sul SIAN, in nome e per conto proprio e degli altri soggetti partner.
- Il capofila può chiedere, fino a tre mesi prima del termine di conclusione delle operazioni, la liquidazione di due acconti del sostegno concesso nei seguenti casi:
 - dopo che è stato sostenuto almeno il 50 per cento del costo ritenuto ammissibile, eventualmente rideterminato a seguito dell'autorizzazione all'esecuzione di varianti;
 - dopo che è stato sostenuto almeno l'80 per cento del costo ritenuto ammissibile, eventualmente rideterminato a seguito dell'autorizzazione all'esecuzione di varianti.
- Alla domanda di pagamento dell'acconto il capofila allega la documentazione giustificativa di spesa.
- Il Servizio competitività sistema agro alimentare, entro novanta giorni dalla presentazione della domanda di pagamento verifica:
 - la completezza e correttezza della domanda e della documentazione allegata;
 - il mantenimento dei requisiti di ammissibilità da parte del beneficiario e delle operazioni finanziate;
 - l'avvenuta realizzazione, anche parziale, dell'operazione rendicontata;
 - i pagamenti effettuati;
 - per gli enti pubblici la conformità delle procedure con le norme sugli appalti;
 - la conformità dell'operazione, anche se realizzata parzialmente, con quella per la quale è stato concesso il sostegno;

- g) il rispetto degli impegni assunti dal beneficiario, se verificabili;
 - h) il rispetto del divieto di contribuzione di cui all'articolo 29;
 - i) che il capofila e i partner di progetto non siano destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi ed incompatibili con il mercato interno in conformità all'articolo 1, paragrafo 5 del regolamento (UE) n. 702/2014.
5. Ai fini dell'istruttoria e del controllo di cui al comma 4 il Servizio competitività sistema agro alimentare, effettua almeno una visita sul luogo dell'operazione finanziata, fatta salva la decisione di non effettuare tale visita per le seguenti ragioni, che devono essere riportate nel provvedimento di liquidazione del sostegno:
- a) l'operazione è compresa nel campione selezionato per il controllo in loco di cui al comma 8;
 - b) il Servizio competitività sistema agro alimentare ritiene, motivandolo, che vi sia un rischio limitato di mancato rispetto dei requisiti di ammissibilità o di mancata realizzazione dell'operazione.
6. Ai fini dell'istruttoria e del controllo di cui al comma 4 il Servizio competitività sistema agro alimentare verifica che i costi siano:
- a) sostenuti nei termini previsti per l'operazione e, comunque, entro i termini fissati dal provvedimento di concessione;
 - b) preventivati in domanda di sostegno;
 - c) imputabili all'operazione finanziata e vi sia una diretta imputazione dei costi sostenuti all'operazione al momento realizzata e agli obiettivi individuati;
 - d) pertinenti all'operazione al momento realizzata;
 - e) congrui e commisurati all'entità dell'operazione.
7. Il Servizio competitività sistema agro alimentare può richiedere integrazioni alla documentazione allegata alla domanda di pagamento, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera c) della legge regionale n. 7/2000, assegnando un termine massimo di trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.
8. A seguito delle istruttorie e dei controlli di cui ai commi 4, 5 e 6 l'organismo pagatore, o l'eventuale soggetto delegato, svolge a campione i controlli di revisione e i controlli in loco ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014.
9. In pendenza dei controlli di cui al comma 8 i termini del procedimento sono sospesi, ai sensi dell'articolo 7, comma 1, lettera g) della legge regionale n. 7/2000.
10. Qualora l'importo richiesto nella domanda di pagamento superi di più del 10 % l'importo liquidabile a seguito dell'esame di ammissibilità dei costi si applica quanto disposto dall'articolo 63 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014.
11. Sulla base delle istruttorie e dei controlli svolti ai sensi dei commi precedenti, il Servizio competitività sistema agro alimentare, entro trenta giorni dalla conclusione dell'istruttoria, predispone il provvedimento con il quale propone all'Autorità di gestione la liquidazione delle domande di pagamento ritenute ammissibili indicando, per ciascuna di esse:
- a) l'importo dei costi sostenuti e ammessi a finanziamento e l'importo del sostegno liquidabile;
 - b) le motivazioni che hanno comportato l'eventuale riduzione del costo ammesso e del sostegno liquidabile.
12. Il Servizio competitività sistema agro alimentare adotta il provvedimento di rigetto delle domande di pagamento ritenute non ammissibili, previa comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento ai sensi dell'articolo 16 bis della legge regionale n. 7/2000.
13. Entro trenta giorni dal ricevimento delle risultanze dell'istruttoria di cui al comma 11, l'Autorità di gestione predispone gli elenchi di proposta di liquidazione e li trasmette all'Organismo pagatore.

Articolo 26 - Liquidazione a saldo del sostegno

1. Il capofila presenta la domanda di pagamento a saldo in formato elettronico sul SIAN, in nome e per conto proprio e degli altri soggetti partner allegando la documentazione giustificativa di spesa.
2. Alla domanda di pagamento del saldo è allegata, oltre alla documentazione giustificativa di spesa, la seguente documentazione:
 - a) la relazione finale di progetto, descrittiva delle attività svolte, dei risultati conseguiti e del grado di raggiungimento degli obiettivi, compresa la descrizione delle azioni divulgative, degli eventuali eventi svolti con indicazione dei destinatari raggiunti;
 - b) il materiale divulgativo o altra documentazione prodotta nel corso dell'attività di disseminazione dei risultati.

3. Il Servizio competitività sistema agro alimentare, entro novanta giorni dalla presentazione della domanda di pagamento verifica:

- a) la completezza e correttezza della domanda e della documentazione allegata;
- b) il mantenimento dei requisiti di ammissibilità del beneficiario e delle operazioni finanziate;
- c) l'avvenuta realizzazione dell'operazione rendicontata;
- d) l'avvenuta completa attuazione del progetto di innovazione di cui all'articolo 6 e delle operazioni previste in domanda di sostegno;
- e) i pagamenti effettuati;
- f) la conformità dell'operazione eseguita con quella per la quale è stato concesso il sostegno;
- g) per gli enti pubblici la conformità delle procedure con le norme sugli appalti;
- h) il rispetto degli impegni assunti dal beneficiario;
- i) il rispetto del divieto di contribuzione di cui all'articolo 29;
- j) che il capofila e i partner di progetto non siano destinatari di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi ed incompatibili con il mercato interno in conformità all'articolo 1, paragrafo 5 del regolamento (UE) n. 702/2014.

4. Il Servizio competitività sistema agro alimentare può richiedere integrazioni alla documentazione allegata alla domanda di pagamento, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera c) della legge regionale n. 7/2000, assegnando un termine massimo di trenta giorni per provvedere alla regolarizzazione o all'integrazione.

5. Ai fini dell'istruttoria e del controllo di cui al comma 3, il Servizio competitività sistema agro alimentare effettua almeno una visita sul luogo dell'operazione finanziata, fatta salva la decisione di non effettuare tale visita per le ragioni di cui all'articolo 25, comma 5.

6. Ai fini dell'istruttoria e del controllo di cui al comma 3 il Servizio competitività sistema agro alimentare effettua le verifiche di cui all'articolo 25 comma 6.

7. Alla liquidazione a saldo del sostegno si applica l'articolo 25, commi 10, 11, 12 e 13.

Articolo 27 - Stabilità delle operazioni

1. In conformità all'articolo 13 del regolamento di attuazione per le misure connesse agli investimenti del PSR, di cui al DPRReg. 141/Pres del 7 luglio 2016, i beneficiari si impegnano al rispetto del vincolo quinquennale e degli altri vincoli previsti in materia di stabilità delle operazioni.

Articolo 28 - Monitoraggio fisico e finanziario

1. Il beneficiario, a decorrere dalla data del provvedimento di concessione del sostegno, entro il mese successivo alla scadenza di ogni semestre, trasmette al Servizio competitività sistema agro alimentare, mediante PEC o mediante compilazione su SIAN, i seguenti dati relativi all'avanzamento fisico e finanziario dell'operazione finanziata:

- a) l'importo dei costi sostenuti nel semestre di riferimento, indicando per ciascuno di essi: fornitore, data e numero fattura, oggetto della stessa;
- b) l'importo dei costi liquidati nel semestre di riferimento, indicando per ciascuno di essi la data e il numero del pagamento;
- c) l'importo del costo sostenuto complessivamente dall'inizio dell'operazione;
- d) ogni altro elemento ritenuto utile dall'Amministrazione e comunicato prontamente al beneficiario.

2. In occasione della prima comunicazione dei dati di monitoraggio, il beneficiario comunica il codice relativo al fabbisogno/opportunità affrontato dal progetto di innovazione dell'operazione finanziata, con riferimento all'elenco delle aree-problema di cui al documento "Classificazione per aree problema (tipo USDA/CRIS)" disponibile al link: <http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/economia-imprese/agricoltura-foreste/psr-programma-svilupporurale/FOGLIA116/>.

Articolo 29 - Divieto di contribuzione

1. Ai sensi dell'articolo 31 della legge regionale n. 7/2000, non è ammessa la concessione del sostegno a fronte di rapporti giuridici instaurati a qualsiasi titolo tra società, persone giuridiche, amministratori, soci, ovvero tra coniugi, parenti ed affini sino al secondo grado, qualora detti rapporti assumano rilevanza ai fini della concessione.

Articolo 30 - Impegni essenziali

1. Gli impegni essenziali a carico del beneficiario sono:

- a) avviare le operazioni ammesse a finanziamento entro i termini indicati nel provvedimento di concessione;
- b) non avere beneficiato di alcun altro finanziamento pubblico per la medesima operazione finanziata;
- c) mantenere i requisiti di ammissibilità, di cui all'articolo 5, fino alla liquidazione a saldo del sostegno;
- d) osservare e mantenere gli impegni e gli obblighi inerenti l'operazione ammessa a finanziamento e realizzare l'operazione finanziata conformemente a quanto previsto nella domanda di sostegno, fatte salve le varianti sostanziali di cui all'articolo 22 e le varianti non sostanziali di cui all'articolo 23;
- e) rispettare il periodo di stabilità delle operazioni di cui all'articolo 27;
- f) consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale;
- g) non effettuare variazioni alle operazioni che comportino una riduzione del costo ammesso, fissato nel provvedimento di concessione del sostegno, superiore al 30 per cento;
- h) rispettare la normativa in materia di aiuti di stato e nel caso di richiesta di contributi concessi a titolo di de minimis, ai sensi dell'art. 3 del Reg. (UE) 1407/2013, non essere beneficiario di altri aiuti concessi in forza di detto regime di importo tale da superare, con il nuovo contributo richiesto, il massimale ammesso pari a 200.000,00 euro riguardante i due esercizi finanziari precedenti e l'esercizio finanziario in corso.

2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta la decadenza dal sostegno. Il Servizio competitività sistema agro alimentare revoca il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.

3. Le modalità di controllo del rispetto degli impegni di cui al comma 1 sono indicate nell'allegato F al presente bando.

Articolo 31 - Impegni accessori

1. Gli impegni accessori a carico del beneficiario sono:

- a) mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli investimenti realizzati in base alla operazione finanziata fino alla liquidazione del saldo;
- b) chiedere preventivamente l'autorizzazione all'esecuzione delle varianti sostanziali di cui all'articolo 22;
- c) chiedere la concessione di eventuali proroghe entro i termini di conclusione fissati dal provvedimento di concessione;
- d) rispettare la normativa sugli appalti pubblici, anche per i beneficiari privati che rientrano nei casi previsti dalla normativa;
- e) trasmettere entro le scadenze fissate dall'Autorità di gestione, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici, le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione sull'avanzamento del programma;
- f) conservare separatamente tutta la documentazione relativa agli interventi finanziati;
- g) garantire lo svolgimento delle azioni di informazione e di comunicazione in conformità a quanto stabilito dall'allegato III del regolamento di esecuzione (UE) 808/2014, come modificato dal regolamento di esecuzione (UE) 669/2016 e di quelle minime contenute nel progetto di innovazione di cui all'art. 6 del bando. In particolare durante l'attuazione dell'operazione:
 1. riportare per ogni azione di informazione e comunicazione, l'emblema dell'Unione conforme agli standard grafici quali presentati sul sito ufficiale dell'Unione, unitamente alla seguente indicazione: "Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale: l'Europa investe nelle zone rurali";
 2. fornire sul sito web per uso professionale del capofila e dei partner di progetto o, nel caso di aggregazione con soggettività giuridica, del polo o della rete, ove presente, una breve descrizione dell'operazione che consenta di evidenziare il nesso tra l'obiettivo del sito web e il sostegno di cui beneficia l'operazione, in proporzione al livello del sostegno, compresi finalità e risultati, con l'evidenza del sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;
 3. allegare alla domanda di pagamento a saldo una relazione finale di progetto e la documentazione inerente uno strumento informativo come previsto all'art. 6.

- h) qualora siano coinvolte imprese del settore legno, esse dovranno essere in possesso della certificazione per la catena di custodia per i prodotti legnosi entro un anno dalla conclusione dell'operazione;
 - i) qualora siano coinvolte proprietà forestali, impegno a essere certificate per la gestione forestale sostenibile entro un anno dalla conclusione dell'operazione.
2. Il mancato rispetto degli impegni di cui al comma 1 comporta la riduzione delle somme concesse. Il Servizio competitività sistema agro alimentare revoca parzialmente il provvedimento di concessione e provvede al recupero delle somme eventualmente già liquidate.
3. Le modalità di controllo del rispetto degli impegni di cui al comma 1 sono indicate nell'allegato F al presente bando.

Articolo 32 - Ritiro delle domande di sostegno, di pagamento e dichiarazioni

1. Una domanda di sostegno o di pagamento o una dichiarazione può essere ritirata, in tutto o in parte, in qualsiasi momento.
2. Il beneficiario presenta la domanda di ritiro, in formato elettronico sul SIAN.
3. Il Servizio competitività sistema agro alimentare prende atto, con proprio provvedimento, del ritiro di cui al comma 2.
4. Non è ammesso il ritiro della domanda di sostegno, di pagamento o di una dichiarazione se il beneficiario è già stato informato:
 - a) che sono state riscontrate inadempienze nei documenti di cui al comma 1;
 - b) che è stata comunicata l'intenzione di svolgere un controllo in loco;
 - c) che dal controllo in loco effettuato sono emerse delle inadempienze imputabili al beneficiario.
5. Il ritiro della domanda di cui al comma 2 riporta il beneficiario nella situazione in cui si trovava prima della presentazione della domanda ritirata.

Articolo 33 - Errori palesi

1. Le domande di sostegno e di pagamento, nonché gli eventuali documenti giustificativi possono essere corretti e adeguati in qualsiasi momento dopo essere stati presentati in caso di errori palesi, riconosciuti tali dal Servizio competitività sistema agro alimentare sulla base di una valutazione complessiva del caso particolare e purché il beneficiario abbia agito in buona fede.
2. Sono errori palesi quelli:
 - a) che attengono al mero errore materiale di compilazione delle domande o dei suoi allegati, la cui evidenza scaturisce dall'esame della documentazione presentata;
 - b) che possono essere individuati agevolmente durante un controllo amministrativo delle informazioni indicate nei documenti di cui alla lettera a) anche sulla base di atti, elenchi o altra documentazione in possesso del Servizio competitività sistema agro alimentare o dell'Organismo pagatore.
3. La correzione degli errori di cui al comma 2 avviene con atto del Servizio competitività sistema agro alimentare attuatore su richiesta del beneficiario, anche a seguito di indicazione del Servizio stesso.

Articolo 34 - Revoca del sostegno

1. In caso di mancato rispetto degli impegni e in conformità con la legge regionale n. 7/2000, il Servizio competitività sistema agro alimentare avvia il procedimento di revoca totale o parziale del sostegno e lo comunica al beneficiario.
2. Il Servizio competitività sistema agro alimentare trasmette al beneficiario il provvedimento di revoca entro quindici giorni dalla sua adozione. Gli importi indebitamente percepiti sono recuperati ai sensi dell'articolo 7 del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014, nel rispetto delle indicazioni fornite dall'Organismo pagatore e, per quanto non previsto, ai sensi degli articoli 49 e 50 della legge regionale n. 7/2000.

Articolo 35 - Cause di forza maggiore e circostanze eccezionali

1. Sono riconosciute le categorie di forza maggiore o circostanze eccezionali e la documentazione probante indicate nell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1306/2013.

2. Il beneficiario comunica al Servizio competitività sistema agro alimentare i casi di forza maggiore e le circostanze eccezionali, allegando la relativa documentazione, entro quindici giorni lavorativi dalla data in cui è in condizione di farlo.
3. Con riferimento alle categorie di cui al comma 1, il rimborso del sostegno concesso e l'applicazione delle sanzioni amministrative sono disciplinati dall'articolo 4 del regolamento (UE) n. 640/2014.

Articolo 36 - Controlli ex post

1. L'organismo pagatore o l'eventuale soggetto dallo stesso delegato effettua i controlli ex post per verificare il rispetto degli impegni, di cui agli articoli 30 e 31, per i quali il beneficiario è tenuto al rispetto anche dopo la liquidazione del sostegno.

CAPO VII DISPOSIZIONI FINALI**Articolo 37 - Disposizione di rinvio**

1. Per quanto non previsto dalle disposizioni del presente bando si applicano la normativa europea e nazionale in materia di sostegno allo sviluppo rurale, il PSR 2014-2020, la legge regionale n. 7/2000 e il regolamento di attuazione.

Articolo 38 - Trattamento dei dati personali

1. Il trattamento dei dati personali avviene nel rispetto di quanto previsto all'articolo 86 del regolamento (UE) n. 1305/2013.

Articolo 39 - Rinvio dinamico

1. Il rinvio agli atti comunitari, alle leggi e ai regolamenti contenuto nel presente bando si intende effettuato al testo vigente dei medesimi, comprensivo delle modifiche e integrazioni intervenute successivamente alla loro emanazione.

Articolo 40 - Informazioni

1. Ulteriori informazioni relative al presente bando possono essere richieste al Servizio competitività sistema agro alimentare, telefono 0432 555216 (dott. Romeo Cuzzit), email competitivita@regione.fvg.it, PEC competitivita@certregione.fvg.it.
2. Copia integrale del presente bando e dei relativi allegati sono disponibili sul sito web della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia: www.regione.fvg.it.



MISURA 16 - COOPERAZIONE
 TIPO DI INTERVENTO 16.2.1 – CREAZIONE DI POLI O RETI PER LO
 SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE AZIENDALE E DI FILIERA

ALLEGATO A - DOMANDA DI SOSTEGNO

Alla
 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
 Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
 Servizio competitività sistema agro alimentare
 Via Sabbadini, 31
 33100 UDINE
 Trasmessa mediante PEC a
 competitivita@certregione.fvg.it

Il sottoscritto¹:

Cognome		Nome			
Data di nascita		Comune di nascita		Prov.	
Residente in (via, piazza, viale)		n.	Comune di		Prov.
Codice fiscale					

in qualità di **legale rappresentante del soggetto capofila / dell'aggregazione già costituita con soggettività giuridica²**

CUAA		PARTITA IVA			
Cognome o Ragione sociale		Nome			
Sede legale in		Comune di		Prov.	
Telefono		Cellulare			
Indirizzo e-mail					
Indirizzo di posta elettronica certificata - PEC		Forma giuridica (solo per aggregazioni già costituite)			

¹ Tutti i campi devono essere compilati

² Selezionare un'opzione. Tutti i campi devono essere compilati

chiede di accedere al tipo di intervento 16.2.1 "Creazione di poli o reti per lo sviluppo di progetti di innovazione aziendale e di filiera" di cui al Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ai sensi del regolamento (UE) n.1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 e di quanto disposto dal bando.

A tale fine dichiara, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del sopradetto DPR in caso di dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi:

1. di avere _____³ (*costituito e/o aggiornato*) e validato il fascicolo aziendale elettronico, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503 (Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173);
2. che *l'aggregazione costituita è composta/la costituenda aggregazione è composta* dai seguenti soggetti:

DENOMINAZIONE PARTNER	Ruolo	Tipologia di soggetto (impresa agricola o forestale, altra impresa, organismo di consulenza, istituto di ricerca, università, ecc.)	CUAA
	CAPO FILA		
	PP1		
	PP2		
	PP3		
	PPn		

3. che tutti i soggetti dell'aggregazione sono in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti ai fini dell'accesso al tipo di intervento 16.2 del PSR 2014-2020;
4. che, in particolare, le imprese che aderiscono al polo o alla rete sono in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) iscrizione al registro delle imprese della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (CCIAA);
 - b) non essere impresa in difficoltà come definita all'articolo 2, paragrafo 1, numero 14) del regolamento (UE) 702/2014, in conformità all'articolo 1, paragrafo 6 del regolamento medesimo;
 - c) non essere destinataria di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che dichiara gli aiuti illegittimi e incompatibili con il mercato interno.
 - d) sede legale o unità operativa nel territorio regionale;

³ specificare se costituito oppure aggiornato il fascicolo aziendale

- e) hanno _____⁴ (*costituito e/o aggiornato*) e validato il proprio fascicolo aziendale di cui al decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503 (Regolamento recante norme per l'istituzione della Carta dell'agricoltore e del pescatore e dell'anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell'articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173) e del D.Lgs 29 marzo 2004, n. 99 – (Disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura).
5. per le imprese agricole:
- di essere agricoltori attivi ai sensi dell'art. 9 del regolamento (UE) n. 1307/2013 e al capo I, sezione III del regolamento (UE) n. 639/2014;
6. per le imprese forestali:
- di essere iscritte all'elenco delle imprese forestali di cui all'art. 25 della legge regionale 23 aprile 2007, n.9;
7. che il progetto di innovazione prevede:
- la creazione di un polo o di una rete di imprese e l'attuazione di un progetto di innovazione
 - l'attuazione di un progetto di innovazione da parte del polo denominato _____ / della rete di imprese denominata _____
- e che prevede i seguenti costi, oggetto della domanda di sostegno, che sarà riprodotta, in formato elettronico tramite SIAN, a valere sul tipo di intervento 16.2.1:

Tipo di intervento 16.2.1		
	Importo al netto dell'IVA (in euro)	IVA (in euro)
Spese di costituzione		
Consulenze, studi e servizi		
Spese di personale		
Riunioni e incontri		
Costi diretti specifici		
Spese di divulgazione		
Investimenti immateriali		
TOTALE	(a)	
SOLO IVA AMMISSIBILE (non recuperabile)		(b)
COSTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE		(a+b)

8. che, in riferimento alla medesima operazione, le imprese partecipanti non hanno beneficiato di altri contributi pubblici.
9. di essere a conoscenza:
- a) di quanto disposto dal PSR della Regione Friuli Venezia Giulia 2014-2020 in relazione ai tipo di intervento 16.2.1;
 - b) che la presente domanda deve essere trasmessa, a pena di inammissibilità, esclusivamente via posta elettronica certificata al seguente indirizzo PEC competitivita@certregione.fvg.it corredata della documentazione prevista dal bando;
 - c) che, a pena di inammissibilità, la presente domanda di sostegno deve essere riprodotta in formato elettronico sul Sistema Informativo Agricolo Nazione - SIAN e trasmessa, completa della documentazione richiesta, secondo le modalità ed entro i termini previsti dall'articolo 15 del bando;
 - d) che le operazioni indicate al punto 7 dovranno essere avviati al più tardi entro sei mesi a decorrere dalla data del provvedimento di concessione del sostegno;

⁴ specificare se costituito oppure aggiornato il fascicolo aziendale

- e) che il costo totale previsto per le operazioni da realizzare a valere sulla tipologia di intervento 16.2.1 del progetto di innovazione deve essere confermato in sede di presentazione della domanda di sostegno sul portale del Sistema Informativo Agricolo Nazionale – SIAN;
- f) che tutte le comunicazioni inerenti la presente domanda avverranno tramite posta elettronica certificata;
10. alla presente domanda di sostegno si allega la seguente documentazione prevista dall'articolo 16 del bando (elencare):
- scheda del progetto di innovazione di cui all'articolo 6, completa e redatta secondo lo schema allegato B al presente bando;
 - in caso di aggregazione da costituire, dichiarazione sottoscritta da ciascun soggetto che intende aderire di impegno a costituirsi nelle forme previste in caso di ammissione dell'operazione a finanziamento e a conferire con unico atto mandato speciale con rappresentanza, ai sensi della normativa in vigore, al soggetto designato quale capofila, come da modello allegato C;
 - in caso di aggregazione costituita, atto di costituzione della rete o del polo debitamente registrato se del caso;
 - ove previsto dal regolamento di organizzazione dei partner pubblici e privati, copia della deliberazione o atto equivalente dell'organo competente che autorizza il soggetto a far parte della rete o del polo e ad assumere i relativi impegni;
 - dichiarazione resa da ogni componente dell'aggregazione (o dai soggetti che la costituiranno), di avere o non avere ricevuto incentivi a titolo di "de minimis" nel triennio, come da modello allegato D;
 - per gli organismi di consulenza e i soggetti della ricerca, statuto e CV (in formato europeo) del personale tecnico-scientifico assegnato al progetto, nonché il provvedimento di individuazione dello stesso;
 - documentazione relativa all'acquisizione di servizi esterni, investimenti immateriali e costi diretti e specifici:
 - _____
 - _____
 - _____
 - per i partner pubblici, check-list AGEA di autovalutazione relativa alla scelta del tipo di procedura di aggiudicazione di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, compilata in ogni sua parte;
 - copia semplice di un documento di identità, in corso di validità, del soggetto che ha sottoscritto la domanda di sostegno.

Il beneficiario, ai sensi delle vigenti disposizioni comunitarie e nazionali con l'apposizione della firma sottostante:

- dichiara di aver preso visione delle disposizioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'Art. 13 del D.Lgs. 196/2003;
- autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile o giudiziaria, ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o altra documentazione accessoria, per le finalità istituzionali.

Data _____

Firma _____

MISURA 16 - COOPERAZIONE
TIPO DI INTERVENTO 16.2.1 – CREAZIONE DI POLI O RETI PER LO
SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE AZIENDALE E DI FILIERA



ALLEGATO B - PROGETTO DI INNOVAZIONE

Sommario

TITOLO DEL PROGETTO

PARTENARIATO

Forma di costituzione dell'aggregazione

Quadro generale del partenariato

Quadro dettagliato del partenariato

Valore aggiunto del partenariato

ANALISI DEL CONTESTO E DEI FABBISOGNI

Analisi del contesto in cui si inserisce il progetto

Descrizione dei fabbisogni e/o delle opportunità di sviluppo

OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi e finalità del progetto

Segmenti della filiera coinvolti nel progetto

Contributo agli obiettivi specifici della green economy

Collegamenti con gli obiettivi generali del PSR

ATTIVITÀ PREVISTE

Cronoprogramma

RISULTATI

Risultati attesi

Impatto sul sistema agricolo-agroalimentare-forestale regionale

Indicatori

DISSEMINAZIONE

Azioni di diffusione dei risultati

Numerosità e tipologia di destinatari

INNOVAZIONE

Elementi di innovazione introdotti dal progetto

PIANO FINANZIARIO

BREVE SINTESI DEL PROGETTO

1. TITOLO DEL PROGETTO

Focus area di riferimento prevalente: *Selezionare la focus area*

Settore/comparto prevalente: *Selezionare settore*

2. PARTENARIATO

Aggregazione già costituita da costituirsi

Forma di costituzione dell'aggregazione

(Rete d'impresa contratto o soggetto oppure, nel caso di poli, altre forme giuridiche previste dal codice civile).

Da compilare sia in caso di aggregazione già costituita, che da costituirsi.

Quadro generale del partenariato

(Aggiungere tante righe quanti sono i componenti. In caso di aggregazioni già costituite e dotate di soggettività giuridica indicare il soggetto aggregato come CAPOFILA e i componenti coinvolti effettivamente nel progetto come PP. Per le imprese agricole, agroalimentari e forestali indicare il settore produttivo prevalente e i segmenti della filiera coinvolti nelle attività progettuali (eventualmente moltiplicare la selezione), mentre per gli organismi di consulenza e i soggetti della ricerca selezionare "non applicabile".)

	DENOMINAZIONE PARTNER	Tipologia di soggetto	Settore produttivo e attività	Segmento della filiera
CAPO FILA		Selezionare tipologia	Selezionare settore	Selezionare segmento
PP1		Selezionare tipologia	Selezionare settore	Selezionare segmento
PP2		Selezionare tipologia	Selezionare settore	Selezionare segmento
PP3		Selezionare tipologia	Selezionare settore	Selezionare segmento
PPn		Selezionare tipologia	Selezionare settore	Selezionare segmento

Quadro dettagliato del partenariato

Partner CAPOFILA

Anagrafica

Denominazione: Fare clic qui per immettere testo.

Tipologia: Fare clic qui per immettere testo.

Codice ATECO (nel caso di impresa): Fare clic qui per immettere testo.

Codice CUUA: Fare clic qui per immettere testo.

Codice iscrizione CCIAA (nel caso di altra impresa): Fare clic qui per immettere testo.

Indirizzo (indicare sede legale e operativa, se diversa): Fare clic qui per immettere testo.

Città: Fare clic qui per immettere testo.

CAP: Fare clic qui per immettere testo.

Provincia: Fare clic qui per immettere testo.

Telefono: Fare clic qui per immettere testo.

Email: Fare clic qui per immettere testo.

PEC: Fare clic qui per immettere testo.

Codice Fiscale: Fare clic qui per immettere testo.

Partita IVA: Fare clic qui per immettere testo.

Sito Web (se disponibile): Fare clic qui per immettere testo.

Dati del legale rappresentante

Cognome: Fare clic qui per immettere testo.

Nome: Fare clic qui per immettere testo.

Telefono: Fare clic qui per immettere testo.

Email: Fare clic qui per immettere testo.

PEC: Fare clic qui per immettere testo.

Codice Fiscale: Fare clic qui per immettere testo.

Dati del responsabile del Progetto

Cognome: Fare clic qui per immettere testo.

Nome: Fare clic qui per immettere testo.

Telefono: Fare clic qui per immettere testo.

Email: Fare clic qui per immettere testo.

PEC: Fare clic qui per immettere testo.

Codice Fiscale: Fare clic qui per immettere testo.

Partner 1 (PP1)

Anagrafica

Denominazione: Fare clic qui per immettere testo.

Tipologia: Fare clic qui per immettere testo.

Codice ATECO (nel caso di impresa): Fare clic qui per immettere testo.

Codice CUUA: Fare clic qui per immettere testo.

Codice iscrizione CCIAA (nel caso di altra impresa): Fare clic qui per immettere testo.

Indirizzo (indicare sede legale e operativa, se diversa): Fare clic qui per immettere testo.

Città: Fare clic qui per immettere testo.

CAP: Fare clic qui per immettere testo.

Provincia: Fare clic qui per immettere testo.

Telefono: Fare clic qui per immettere testo.

Email: Fare clic qui per immettere testo.

PEC: Fare clic qui per immettere testo.

Codice Fiscale: Fare clic qui per immettere testo.

Partita IVA: Fare clic qui per immettere testo.

Sito Web (se disponibile): Fare clic qui per immettere testo.

Partner 2 (PP2)

Anagrafica

Denominazione: Fare clic qui per immettere testo.

Tipologia: Fare clic qui per immettere testo.

Codice ATECO (nel caso di impresa): Fare clic qui per immettere testo.

Codice CUUA: Fare clic qui per immettere testo.

Codice iscrizione CCIAA (nel caso di altra impresa): Fare clic qui per immettere testo.

Indirizzo (indicare sede legale e operativa, se diversa): Fare clic qui per immettere testo.

Città: Fare clic qui per immettere testo.

CAP: Fare clic qui per immettere testo.

Provincia: Fare clic qui per immettere testo.

Telefono: Fare clic qui per immettere testo.

Email: Fare clic qui per immettere testo.

PEC: Fare clic qui per immettere testo.

Codice Fiscale: Fare clic qui per immettere testo.

Partita IVA: Fare clic qui per immettere testo.

Sito Web (se disponibile): Fare clic qui per immettere testo.

Partner n (PPn)

Anagrafica

Denominazione: Fare clic qui per immettere testo.

Tipologia: Fare clic qui per immettere testo.

Codice ATECO (nel caso di impresa): Fare clic qui per immettere testo.

Codice CUUA: Fare clic qui per immettere testo.

Codice iscrizione CCIAA (nel caso di altra impresa): Fare clic qui per immettere testo.

Indirizzo (indicare sede legale e operativa, se diversa): Fare clic qui per immettere testo.

Città: Fare clic qui per immettere testo.

CAP: Fare clic qui per immettere testo.

Provincia: Fare clic qui per immettere testo.

Telefono: Fare clic qui per immettere testo.

Email: Fare clic qui per immettere testo.

PEC: Fare clic qui per immettere testo.

Codice Fiscale: Fare clic qui per immettere testo.

Partita IVA: Fare clic qui per immettere testo.

Sito Web (se disponibile): Fare clic qui per immettere testo.

Valore aggiunto del partenariato

(Descrizione della coerenza dei soggetti coinvolti in rapporto agli obiettivi e alla finalità del progetto di innovazione, anche in relazione alla numerosità delle tipologie dei soggetti componenti il partenariato).

#

Max 1.000 caratteri (spazi esclusi)

3. ANALISI DEL CONTESTO E DEI FABBISOGNI

Analisi del contesto in cui si inserisce il progetto

Max 500 caratteri (spazi esclusi)
#

Descrizione dei fabbisogni e/o delle opportunità di sviluppo

(Analisi delle esigenze da soddisfare e/o delle opportunità da cogliere)

Max 1.500 caratteri (spazi esclusi)

4. OBIETTIVI DEL PROGETTO

Obiettivi e finalità del progetto

(Descrizione degli obiettivi e delle finalità del progetto, in relazione con le azioni e attività previste)

Max 1.500 caratteri (spazi esclusi)

Segmenti della filiera coinvolti nel progetto

(Descrizione dei segmenti della filiera e, in particolare, di come sono integrati tra loro)

Max 500 caratteri (spazi esclusi)

Contributo agli obiettivi specifici della green economy

Max 500 caratteri (spazi esclusi)

Collegamenti con gli obiettivi generali del PSR

(Descrizione della coerenza tra gli obiettivi generali del progetto e quelli di incremento della produttività e di miglioramento della gestione sostenibile delle risorse del PSR)

Max 500 caratteri (spazi esclusi)

6. RISULTATI

Risultati attesi

(Descrizione degli output del progetto)

Max 1.500 caratteri (spazi esclusi)

Impatto sul sistema agricolo-agroalimentare-forestale regionale

(Descrizione delle ricadute concrete per il sistema agricolo-agroalimentare-forestale regionale)

Max 500 caratteri (spazi esclusi)

Indicatori

(Illustrazione degli indicatori da utilizzare nel progetto per misurare e valutare i risultati e l'impatto del progetto con riferimento agli obiettivi. La definizione e quantificazione degli indicatori è svolta dal polo o dalla rete)

Indicatore	Unità di misura	Valore iniziale (se del caso)	Valore previsto a fine progetto	Modalità di rilevazione dell'indicatore (metodi per verificabilità, tempi, periodicità)

7. DISSEMINAZIONE

Azioni di diffusione dei risultati

(Descrizione in termini rilevanza e ampiezza delle azioni di diffusione con dettaglio degli strumenti di informazione prescelti, quali a titolo esemplificativo: brochure divulgativa, multimedia, web, eventi presso le aziende partner, ecc.)

Max 1.000 caratteri (spazi esclusi)

Numerosità e tipologia di destinatari

(Stima del numero e descrizione della tipologia dei soggetti destinatari delle azioni di disseminazione)

Max 500 caratteri (spazi esclusi)

8. INNOVAZIONE

Elementi di innovazione introdotti dal progetto

Max 500 caratteri (spazi esclusi)

9. PIANO FINANZIARIO

(indicare gli importi previsti espressi in euro. L'IVA va riportata soltanto se ammissibile in quanto non recuperabile)

ATTIVITÀ	CAPOFILA	PP1	PP2	PP3	...	PPn	TOTALE
Attività 1							
Attività 2							
Attività 3							
...							
Attività n							
TOTALE							

TIPOLOGIA DI COSTO	CAPOFILA	PP1	PP2	PP3	...	PPn	TOTALE
Spese di costituzione							
Consulenze, studi e servizi							
Spese di personale							
Riunioni e incontri							
Costi diretti specifici							
Spese di divulgazione							
Investimenti immateriali							
TOTALE							

10. BREVE SINTESI DEL PROGETTO

Riepilogo sintetico dei contenuti progettuali con evidenza delle parole chiave.

#

Max 1.000 caratteri (spazi esclusi)

N.B. al termine della compilazione ricordarsi di aggiornare il sommario.

MISURA 16 - COOPERAZIONE
 TIPO DI INTERVENTO 16.2.1 – CREAZIONE DI POLI O RETI PER LO
 SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE AZIENDALE E DI FILIERA



ALLEGATO C - IMPEGNO A COSTITUIRSI

Alla
 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
 Direzione centrale risorse agricole, forestali e ittiche
 Servizio competitività sistema agro alimentare
 Via Sabbadini 31
 33100 UDINE
Trasmessa mediante PEC a competitivita@certregione.fvg.it

Il sottoscritto¹:

Cognome		Nome	
Data di nascita		Comune di nascita	Prov.
Residente in (via, piazza, viale)	n.	Comune di	Prov.
Codice fiscale			

in qualità di legale rappresentante del partner progettuale²:

CUAA		PARTITA IVA	
Cognome o Ragione sociale		Nome	
Sede legale in		Comune di	Prov.
Telefono		Cellulare	
Indirizzo e-mail		Forma giuridica	
Indirizzo PEC (posta elettronica certificata)			

DICHIARA

l'intento di costituirsi in _____ (ATI/ATS/RTI/ rete /ecc.) per la realizzazione del progetto³:

_____ e di assegnare fin da ora il ruolo di mandataria a _____
 con sede in _____, C.F. _____,
 P.IVA _____

Luogo e data _____

Firma _____

¹ Tutti i campi devono essere compilati

² Tutti i campi devono essere compilati

³ Titolo del progetto di innovazione come indicato in Allegato B

#

MISURA 16 - COOPERAZIONE
TIPO DI INTERVENTO 16.2.1 – CREAZIONE DI POLI O RETI PER LO
SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE AZIENDALE E DI FILIERA



ALLEGATO D - DICHIARAZIONE PER CONTRIBUTI «DE MINIMIS»

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
ai sensi dell'articolo 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445

Il sottoscritto _____ in qualità di titolare/legale rappresentante

(nome e cognome)

dell'impresa _____

(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)

con sede legale in _____

(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)

codice fiscale/partita IVA _____

per la concessione di aiuti «de minimis» di cui al Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione (pubblicato sulla GUUE n. L 352 del 24.12.2013)

nel rispetto di quanto previsto dai seguenti Regolamenti della Commissione:

- Regolamento n. 1407/2013 «de minimis» generale
 - Regolamento n. 1408/2013 «de minimis» nel settore agricolo
 - Regolamento n. 717/2014 «de minimis» nel settore della pesca
 - Regolamento n. 360/2012 «de minimis» per i servizi di interesse economico generale (SIEG)
- presa visione delle Istruzioni per la compilazione della presente dichiarazione (Allegato I)

- consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445

DICHIARA

Sezione A – Natura dell'impresa¹

(barrare la casella che interessa)

che l'impresa non è collegata, direttamente o indirettamente, con altre imprese

ovvero

che l'impresa è collegata, direttamente o indirettamente, con le imprese seguenti aventi sede legale o unità operative in Italia:

a) impresa

(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)

sede legale

(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)

partita IVA

b) impresa

(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)

sede legale

(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)

partita IVA

c) impresa

(denominazione come risultante da certificato della CCIAA)

sede legale

(via e n. civico, CAP, Comune, Provincia)

partita IVA

¹ Per il concetto di collegamento/controllo, ai fini della presente dichiarazione, si vedano le istruzioni per la compilazione (Allegato I – Sezione A).

Sezione B – Rispetto del massimale

- che l'esercizio finanziario (anno fiscale) dell'impresa inizia il _____
e termina il _____

(barrare la casella che interessa)

che all'impresa "unica"² richiedente **NON E' STATO CONCESSO** in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, **alcun aiuto «de minimis»**, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda³

ovvero

che all'impresa "unica"² richiedente **SONO STATI CONCESSI** in Italia da pubbliche amministrazioni ovvero mediante risorse pubbliche, nell'esercizio finanziario corrente e nei due esercizi finanziari precedenti, **i seguenti aiuti «de minimis»**, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni, acquisizioni, scissioni e trasferimenti di ramo d'azienda³:

Denominaz. impresa ⁴	Soggetto concedente	Norma di riferimento	Data concessione	Reg. UE de minimis ⁵	Importo aiuto concesso	Importo aiuto liquidato a saldo ⁶
TOTALE						

² Per "impresa unica" si intende l'impresa richiedente e tutte le eventuali imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo) ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2, del regolamento (UE) n. 1407/2013.

³ Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

⁴ Inserire prima i contributi «de minimis» concessi all'impresa richiedente e, nelle righe successive, gli eventuali contributi concessi alle imprese collegate.

⁵ Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «de minimis» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti. Indicare il Regolamento UE in base al quale è stato concesso l'aiuto «de minimis»: Reg. n. 1998/2006 (generale per il periodo 2007-2013); Reg. n. 1407/2013 (generale per il periodo 2014-2020); Reg. n. 1535/2007 (settore agricolo 2007-2014); Reg. n. 1408/2013 (settore agricolo 2014-2020); Reg. n. 875/2007 (pesca 2007-2013); Reg. n. 717/2014 (pesca 2014-2020); Reg. n. 360/2012 (servizi di interesse economico generale – SIEG 2012-2018).

⁶ Indicare l'importo effettivamente liquidato a saldo, se inferiore a quello concesso.

Sezione C – Settori in cui opera l'impresa

- (*barrare la casella che interessa*)

che l'impresa opera solo nei settori economici ammissibili al finanziamento de minimis

ovvero

che l'impresa opera anche in settori economici esclusi dal finanziamento de minimis, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi

Luogo e data

Firma del titolare/legale rappresentante⁷

⁷ Qualora la dichiarazione non sia firmata digitalmente, allegare fotocopia di un valido documento d'identità del dichiarante.

ALLEGATO I**ISTRUZIONI PER LE IMPRESE PER LA COMPILAZIONE DEI MODULI**

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime «de minimis» è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione – rilasciata ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 – che attesti l'ammontare degli aiuti «de minimis» ottenuti nell'esercizio finanziario in corso e nei due precedenti.

Il nuovo aiuto potrà essere concesso solo se, sommato a quelli già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.

Si ricorda che se con la concessione Y fosse superato il massimale previsto, l'impresa perderebbe il diritto non all'importo in eccedenza, ma all'intero importo dell'aiuto oggetto della concessione Y in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l'impresa unica.

Le regole europee stabiliscono che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all'“impresa unica”.

Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013/UE

Ai fini del presente regolamento, s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;*
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;*
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;*
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Pertanto, qualora l'impresa richiedente faccia parte di «un'impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell'impresa richiedente.

Sezione B: Rispetto del massimale.*Quali agevolazioni indicare?*

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «de minimis» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento (agricoltura, pesca, SIEG o “generale”).

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti «de minimis»; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti «de minimis» ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.

Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti. Per “esercizio finanziario” si intende l'anno fiscale dell'impresa. Qualora le imprese facenti parte dell'impresa unica abbiano esercizi fiscali non coincidenti, l'esercizio fiscale di riferimento ai fini del calcolo del cumulo è quello dell'impresa richiedente per tutte le imprese facenti parte dell'impresa unica.

Il caso specifico delle fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami d'azienda:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art.3(8) del Reg 1407/2013/UE) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il de minimis ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in de minimis nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in de minimis nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) vuole fare domanda per un nuovo de minimis di 70.000€.

L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo de minimis nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti de minimis pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art.3(9) del Reg 1407/2013/UE) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Valutazioni caso per caso dovranno essere effettuate per la fattispecie di un trasferimento di un ramo d'azienda che, configurato come operazione di acquisizione, determina il trasferimento del de minimis in capo all'impresa che ha effettuato l'acquisizione, se l'aiuto de minimis era imputato al ramo d'azienda trasferito. Viceversa, nel caso in cui un trasferimento di ramo d'azienda si configuri come una operazione di cessione, l'impresa che ha ceduto il ramo può dedurre dall'importo dichiarato l'aiuto de minimis imputato al ramo ceduto.

Sezione C: Campo di applicazione

Se un'impresa opera sia in settori ammissibili dall'avviso/bando, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".

Da Regolamento 1407/2013/UE (articolo 1, par.1), sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:

- della pesca e dell'acquacoltura, di cui al regolamento (CE) n. 104/2000 del Consiglio;
- della produzione primaria dei prodotti agricoli;
- solo negli specifici casi in cui l'importo dell'aiuto sia stato fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate, o qualora l'aiuto sia stato subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari, della trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli.

La stessa regola vale per le imprese che operano in settori ammissibili ma che ai sensi dei regolamenti "de minimis" godono di massimali diversi. Ad esempio, se un'impresa che effettua trasporto di merci su strada per conto terzi esercita anche altre attività soggette al massimale di 200.000 EUR, all'impresa si applicherà quest'ultimo massimale, a condizione che sia garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che l'attività di trasporto di merci su strada non tragga un vantaggio superiore a 100.000 EUR.



MISURA 16 - COOPERAZIONE
TIPO DI INTERVENTO 16.2.1 – CREAZIONE DI POLI O RETI PER LO
SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE AZIENDALE E DI FILIERA

ALLEGATO E - CRITERI DI SELEZIONE

Criteria	Punteggio	Cumulabilità	Modalità di applicazione e verifica
ARTICOLAZIONE DEI RUOLI DEI SOGGETTI CHE COSTITUISCONO IL POLO O LA RETE IN RELAZIONE AGLI OBIETTIVI E ALLA FINALITÀ DEL PROGETTO DI INNOVAZIONE			
Numerosità della tipologia di soggetti			
più di 4	8		
3-4	5	Non cumulabili tra loro	
2	2		
Articolazione delle imprese partecipanti in termini di numerosità			
più di 12	5		
6-12	4	Non cumulabili tra loro	
3-5	3		
Presenza di organismi di consulenza o di soggetti del settore della ricerca	2	Cumulabile	
	max	15	

L'articolazione viene valutata in termini di coerenza dei soggetti coinvolti in rapporto agli obiettivi e alla finalità del progetto di innovazione. Ai fini dell'attribuzione dei punteggi viene presa in considerazione la numerosità delle tipologie di soggetti componenti la rete o il polo e l'articolazione delle imprese partecipanti, sempre in termini di numerosità. Viene inoltre valutata la partecipazione al progetto di innovazione di organismi di consulenza o di soggetti del settore della ricerca

COERENZA NELL'INTEGRAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE			
Ottima	20	Non cumulabili tra loro	La coerenza viene valutata nella congruenza tra finalità del progetto, azioni previste e i risultati che si intendono ottenere, anche in relazione alla dimensione finanziaria delle attività e degli investimenti da realizzare, alla tempistica e alle modalità di gestione della cooperazione
Buona	10		
Sufficiente	5		
max		20	
SEGMENTI DI FILIERA COINVOLTI			
Tre o più segmenti	20	Non cumulabili tra loro	Numero di segmenti della filiera interessati dal progetto. Per il comparto agricolo: produzione primaria, lavorazione, trasformazione, confezionamento, commercializzazione, promozione. Per il comparto forestale: produzione primaria, produzione del tondame, prima trasformazione in segati oppure legna da ardere o cippato, seconda trasformazione (carta, pannelli, materiale per l'edilizia, mobile), confezionamento, commercializzazione, promozione.
Due segmenti	10		
max		20	

QUALITÀ DEL PROGETTO DAL PUNTO DI VISTA TECNICO E SCIENTIFICO, DA VALUTARE IN BASE ALL'ANALISI DELLE ESIGENZE DA SODDISFARE, ALLA COERENZA CON LE FINALITÀ DEL TIPO DI INTERVENTO, ALLA DESCRIZIONE DELLE RICADUTE CONCRETE PER IL SISTEMA AGRO-FORESTALE REGIONALE			
Qualità del progetto in relazione all'analisi delle esigenze ottima	10		
Qualità del progetto in relazione all'analisi delle esigenze buona	7	Non cumulabili tra loro	
Qualità del progetto in relazione all'analisi delle esigenze sufficiente	4		
Qualità del progetto in relazione alle finalità del progetto ottima	10		
Qualità del progetto in relazione alle finalità del progetto buona	7	Non cumulabili tra loro	
Qualità del progetto in relazione alle finalità dell'intervento del progetto sufficiente	4		
Qualità del progetto in relazione agli obiettivi della green economy	5	Cumulabile	
Ricadute concrete per il sistema agro-forestale: impatto ottimo	10		
Ricadute concrete per il sistema agro-forestale: impatto buono	7	Non cumulabili tra loro	
Ricadute concrete per il sistema agro-forestale: impatto sufficiente	4		
max	35	<p>La qualità della proposta progettuale è valutata, a partire dalla tematica e dal settore produttivo previsti, in termini di coerenza rispetto all'analisi del fabbisogno e alle finalità e si verifica nella effettiva corrispondenza e integrazione degli obiettivi, delle attività e degli investimenti da realizzare nonché della connotazione del progetto in relazione agli obiettivi della green economy (es.: con il progetto le imprese in rete acquisiscono certificazioni ambientali)</p> <p>I risultati e l'impatto del progetto sono valutati tramite indicatori con riferimento agli obiettivi del progetto. Gli indicatori, stante l'estrema variabilità delle declinazioni delle operazioni, sono definiti e quantificati dal polo o dalla rete. In sede di ammissibilità viene valutata l'adeguatezza degli stessi e al termine dell'operazione viene verificato il loro grado di raggiungimento</p>	

RILEVANZA E AMPIEZZA DELLE AZIONI DI DIFFUSIONE			
Rilevanza ottima: la relazione finale, più canali di divulgazione e più eventi, non solo presso le aziende partner	8	Non cumulabili tra loro	La rilevanza e l'ampiezza delle azioni di diffusione viene valutata considerando le diverse modalità di diffusione con cui si intendono disseminare i risultati, la tipologia e la numerosità dei soggetti destinatari
Rilevanza buona: la relazione finale, almeno un ulteriore canale di divulgazione, oppure più eventi presso le aziende partner	5		
Rilevanza sufficiente: la relazione finale, un canale divulgativo e un evento presso una delle aziende partner	2		
Ampiezza	2		
			10
		max	

PUNTEGGIO MASSIMO	100
SOGLIA DI INGRESSO AI FINI DELL'AMMISSIBILITA'	48

CRITERI DI PRIORITA' DA APPLICARE A PARITA' DI PUNTEGGIO

In caso di parità di punteggio è data priorità alla domanda del progetto con durata inferiore.
In caso di ulteriore parità è data priorità alla domanda con minore contributo ammissibile richiesto.



MISURA 16 - COOPERAZIONE
TIPO DI INTERVENTO 16.2.1 - CREAZIONE DI POLI O RETI PER LO
SVILUPPO DI PROGETTI DI INNOVAZIONE AZIENDALE E DI FILIERA

ALLEGATO F – ELENCO RIDUZIONI ED ESCLUSIONI SPECIFICHE

IMPEGNI ESSENZIALI

n°	Impegni	Livello disaggregazione impegno		Modalità di controllo	Riferimento normativo
		Capofila	PP		
a.1	Avvio delle operazioni ammesse a finanziamento entro i termini indicati nel provvedimento di concessione.	X		d/s	Articolo 28, comma 1, lettera c), regolamento (UE) 809/2014; art. 20 del bando
a.2	Divieto di doppio finanziamento. Impegno a non avere beneficiato di alcun altro finanziamento alcun altro finanziamento pubblico per la medesima operazione.	X	X	d	Articolo 30, regolamento (UE) 1306/2013 Articolo 48, comma 4, regolamento (UE) 809/2014
a.3	Mantenimento dei requisiti di ammissibilità.	X	X	d/s	Articolo 48, comma 2, lettere a), regolamento (UE) 809/2014
a.4	Osservanza e mantenimento degli impegni ed obblighi inerenti l'operazione ammessa a finanziamento. Impegno a realizzare l'operazione conformemente a quanto previsto nella domanda di sostegno fatte salve le varianti sostanziali autorizzate o autorizzabili.	X	X	d/s	Articolo 48, comma 2, lettera b) e comma 3 lett. a) e art. 49 regolamento (UE) 809/2014; DM 3536 dd 8/2/2016
a.5	Rispettare il periodo di stabilità delle operazioni per l'intero periodo di vincolo di cui all'articolo 71 del regolamento (UE) 1303/2013.	X	X	d/s	Art. 71 regolamento (UE) 1303/2013; Art. 48, 49 e 52 regolamento (UE) 809/2014; DPRReg 141/2016

a.6	Impegno a consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria.	X	X	s	Art. 48, 49 e 52 regolamento (UE) 809/2014
a.7	Non effettuare variazioni alle operazioni che comportino una riduzione del costo complessivo ammesso, fissato nel provvedimento di concessione del sostegno, superiore al 30 per cento.	X		d	Art. 30 del bando
a.8	Rispettare la normativa in materia di aiuti di stato e "de minimis".	X	X	d	Art. 81 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e artt. 7 e 30 del bando

IMPEGNI ACCESSORI

n°	Impegni	Livello disaggregazione impegno		Modalità di controllo	Riferimento normativo
		LP	PP		
b.1	Impegno a mantenere aggiornato il fascicolo aziendale relativamente agli investimenti realizzati in base alla operazione finanziata	X	X	d	DM 12 gennaio 2015, n. 162 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali; DM 3536 dd 8/2/2016
b.2	Impegno a richiedere l'autorizzazione all'esecuzione delle varianti sostanziali preventivamente all'avvio della variante	X		d	DPRReg 141/2016; DM 3536 dd 8/2/2016
b.3	Impegno a chiedere la concessione di eventuali proroghe entro i termini di conclusione fissati dal provvedimento di concessione	X		d	DM 3536 dd 8/2/2016; art. 21 del bando
b.4	Impegno a rispettare la normativa sugli appalti pubblici, anche per i beneficiari privati che rientrano nei casi previsti dalla normativa	X	X	d/s	D.Lgs 50/2016; Decisione della Commissione 19.12.2013 C(2013) 9527 finale E C
b.5	Impegno a trasmettere entro le scadenze fissate dall'Autorità di gestione, anche mediante l'utilizzo di strumenti informativi, le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione sull'avanzamento del programma	X		d	Art. 14 regolamento (UE) 808/2014; DM 3536 dd 8/2/2016; DPRReg 141/2016
b.6	Impegno a conservare separatamente tutta la documentazione relativa agli interventi finanziati	X	X	s	DM 3536 dd 8/2/2016; DPRReg 141/2016
b.7	Garantire lo svolgimento delle azioni di informazione e di comunicazione e di quelle minime contenute nel progetto di innovazione di cui all'art. 6 del bando	X	X	d/s	Articolo 13 e allegato III del regolamento (UE) n. 808/2014; DM 3536 dd 8/2/2016; art. 6 comma 2 lettera c) del bando

b.8	Qualora siano coinvolte imprese del settore legno, impegno a essere in possesso della certificazione per la catena di custodia per i prodotti legnosi entro un anno dalla conclusione dell'operazione	X	X	d	Art. 31 del bando; art. 19 della L.R 9/2007
b.9	Qualora siano coinvolte proprietà forestali, impegno a essere certificate per la gestione forestale sostenibile entro un anno dalla conclusione dell'operazione	X	X	d	Art. 31 del bando; art. 19 della L.R 9/2007

Il rispetto degli impegni e obblighi attestato mediante la presentazione di dichiarazioni o mediante la formazione o uso di atti che, in sede di verifica, risultano falsi comporta la decadenza dall'aiuto.

Legenda

s = controllo presso il beneficiario

d = controllo su base documentale

IMPEGNI ESSENZIALI

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 16	Intervento 16.2.1	Rif. a.1		
Avvio dell'operazione ammessa a finanziamento entro i termini indicati nel provvedimento di concessione						
Art. 28 comma 1 lett. c) Reg. UE 809/2013; art. 20 del bando						
Misura/sotto misura						
Tipo di intervento (Tipologia di operazione)						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ
				Esclusione	X	Campione controllo in loco
				Riduzione graduale	--	Campione controllo ex post
Tipologia di penalità						
Verifica del rispetto dei termini previsti per l'avvio delle operazioni sulla base della documentazione trasmessa.						
Descrizione modalità di verifica documentale						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	--					

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il rispetto dell'impegno è accertato mediante la verifica dei termini previsti dal decreto di concessione. Ai fini della verifica del termine nel caso di aggregazioni già costituite, fa fede la data del verbale e il foglio presenze sottoscritto del primo incontro dedicato all'avvio delle attività del progetto dell'aggregazione. Nel caso di aggregazioni non ancora formalmente riconosciute costituite fa fede la data formale di costituzione nelle forme previste.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 16	Intervento 16.2.1	Rif. a.2			
Descrizione impegno	Divieto di doppio finanziamento. Impegno a non avere beneficiario di alcun altro finanziamento pubblico per la medesima operazione.						
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Articolo 30, regolamento (UE) 1306/2014; Articolo 48, regolamento (UE) 809/2014						
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	Misura/sotto misura						
Tipologia di penalità	Tipo di intervento (Tipologia di operazione)						
	Decadenza totale	Campo di applicazione			100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ
	Esclusione				X	Campione controllo in loco	--
	Riduzione graduale		X	Campione controllo docum. in loco	--	Campione controllo ex post	
			--	Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post	
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifiche delle banche dati disponibili per evitare i doppi finanziamenti.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	--						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per il tipo di intervento

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 16	Intervento 16.2.1	Rif. a.3
Descrizione impegno				
Mantenimento dei requisiti di ammissibilità				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione				
Articolo 48 comma 2 lett. a), regolamento (UE) 809/2014				
Misura/sotto misura				
Mantenimento dei requisiti di ammissibilità				
Tipo di intervento (Tipologia di operazione)				
Tipologia di penalità	X			
	X	Decadenza totale	X	100% Controllo amministrativo
		Esclusione	Campo di applicazione	X
		Riduzione graduale	X	Campione controllo docum. in loco
			--	Campione controllo ex post
100% Controllo in situ				
Campione controllo in loco				
Campione controllo ex post				
Mantenimento dei requisiti di ammissibilità fino alla liquidazione della domanda di saldo. Verifica della coerenza della documentazione trasmessa in relazione ai specifici requisiti di ammissibilità.				
Descrizione modalità di verifica documentale				
Verifica della coerenza e corrispondenza del requisito di ammissibilità.				
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda				

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 16	Intervento 16.2.1	Rif. a.4		
<p>Descrizione impegno</p> <p>Osservanza e mantenimento degli impegni ed obblighi inerenti l'operazione ammessa a finanziamento. Impegno a realizzare l'operazione conformemente a quanto previsto nella domanda di sostegno fatte salve le varianti sostanziali autorizzate o autorizzabili</p>						
<p>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</p> <p>Articolo 48 comma 2 lett. b) e comma 3 lett. a) e art. 49 regolamento (UE) 809/2014; DM 3536 dd 8/2/2016</p>						
<p>Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)</p> <p style="text-align: center;">Misura/sotto misura</p>						
Tipo di intervento (Tipologia di operazione)						
Tipologia di penalità	Decadenza totale		X	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
	Esclusione			Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo in loco
	Riduzione graduale			Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
<p>Descrizione modalità di verifica documentale</p> <p>Mantenimento degli impegni ed obblighi che hanno comportato l'ammissibilità a finanziamento delle operazioni. La verifica viene fatta tenuto conto di quanto previsto dalla domanda di sostegno e dalle eventuali varianti autorizzate o autorizzabili.</p>						
<p>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</p> <p>Verifica del mantenimento degli impegni ed obblighi.</p>						

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 16	Intervento 16.2.1	Rif. a.5		
Descrizione impegno	Rispettare il periodo di stabilità delle operazioni per l'intero periodo di vincolo di cui all'articolo 71 del regolamento (UE) 1303/2013.					
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	Art. 71 regolamento (UE) 1303/2013; Art. 48, 49 e 52 regolamento (UE) 809/2014; DPR Reg 141/2016					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	Misura/sotto misura					
	Tipo di intervento (Tipologia di operazione)					
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione		Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo in loco
		Riduzione graduale	Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post	
Descrizione modalità di verifica documentale	Rispettare, per il periodo di 5 anni, a decorrere dal termine dell'ultimo pagamento, quanto previsto dall'articolo 71 del regolamento (UE) 1303/2013.					
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Rispetto degli obblighi previsti dall'art. 71 del regolamento (UE) 1303/2013.					

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 16	Intervento 16.2.1	Rif. a.6	
Impegno a consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria					
Art. 48, 49 e 52 regolamento (UE) 809/2013					
Misura/sotto misura					
Tipo di intervento (Tipologia di operazione)					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	X	Decadenza totale	--	100% Controllo amministrativo	100% Controllo in situ
	X	Esclusione	Campo di applicazione	Campione controllo docum. in loco	Campione controllo. in loco
		Riduzione graduale		Campione controllo docum. ex post	Campione controllo ex post
Tipologia di penalità					
--					
Descrizione modalità di verifica documentale					
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda					
Obbligo del beneficiario a consentire lo svolgimento dei controlli previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale					

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 16	Intervento 16.2.1	Rif. a.7
Non effettuare variazioni alle operazioni che comportino una riduzione del costo complessivo ammesso, fissato nel provvedimento di concessione del sostegno, superiore al 30 per cento				
Art. 30 del bando				
Misura/sotto misura				
Tipo di intervento (Tipologia di operazione)				
				100% Controllo in situ
X			X	--
X	Decadenza totale		100% Controllo amministrativo	
	Esclusione		Campione controllo docum. in loco	Campione controllo in loco
	Riduzione graduale		Campione controllo docum. ex post	Campione controllo ex post
La verifica viene fatta tenuto conto di quanto previsto dalla domanda di sostegno e dalle eventuali varianti autorizzate o autorizzabili.				
--				

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 16	Intervento 16.2.1	Rif. a.8
<p>Descrizione impegno</p> <p>Rispettare la normativa in materia di aiuti di stato e "de minimis".</p>				
<p>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</p> <p>Art. 81 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 e artt. 7 e 30 del bando</p>				
Misura/sotto misura				
Tipo di intervento (Tipologia di operazione)				
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile)	X			
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	X	100% Controllo amministrativo
		Esclusione	--	100% Controllo in situ
		Riduzione graduale	--	Campione controllo in loco
Descrizione modalità di verifica documentale			--	Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda				--
<p>Verifica delle banche dati disponibili in materia di "aiuti di stato". Verifica che l'aiuto totale percepito non superi i limiti massimi consentiti.</p>				
--				

Impegno non graduato in termini di entità/gravità/durata

Il mancato rispetto dell'impegno comporta l'esclusione totale dall'aiuto e il recupero degli importi già versati per l'operazione finanziata.

Classe di violazione	entità	Gravità	durata
Basso pt. 1	Costo ammesso $x < €250.000$	Acquisto attrezzature, macchinari e impianti	Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo
Medio pt. 3	Costo ammesso $€250.000 \leq x < €1.000.000$	Interventi strutturali	Mancato rispetto dell'impegno alla data della verifica in situ e/o in loco
Alto pt. 5	Costo ammesso $x \geq €1.000.000$	Interventi strutturali e attrezzature/ macchinari/impianti	Mancato aggiornamento del fascicolo aziendale entro 30 giorni dal sollecito formale da parte dell'ufficio attuatore

$1,00 \leq x < 3,00$	3%
$3,00 \leq x < 4,00$	4%
$x \geq 4,00$	5%
$x=5$	Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8/2/2016)

Si precisa che oltre all'applicazione della riduzione in oggetto, non si potrà procedere alla liquidazione dell'aiuto spettante (esclusa la riduzione individuata) fintanto che il fascicolo non risulti aggiornato

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 16	Intervento 16.2.1	Rif. b.2
Impegno a richiedere l'autorizzazione all'esecuzione delle varianti sostanziali preventivamente all'avvio della variante				
Descrizione impegno				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione				
DPReg 141/2016; DM 3536 dd 8/2/2016				
Misura/sotto misura				
Tipo di intervento (Tipologia di operazione)				
X	Decadenza totale			100% Controllo amministrativo
	Esclusione			100% Controllo in situ
	Riduzione graduale			Campione controllo in loco
X				Campione controllo ex post
Verifica che la documentazione di richiesta di variante sia presentata in data antecedente rispetto alla realizzazione delle operazioni.				
--				

Classe di violazione	entità	Gravità	durata
Basso pt. 1	Costo della variante $x < €500.000$	Acquisto attrezzature, macchinari e impianti	Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione della domanda di pagamento al 1° SAL
Medio pt. 3	Costo della variante $€500.000 \leq x < 1.000.000$	Interventi strutturali	Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione di successive richieste di SAL
Alto Pt.5	Costo della variante $x \geq €1.000.000$	Interventi strutturali e attrezzature/ macchinari/impianti	Mancato rispetto dell'impegno alla data della presentazione della domanda di saldo finale

Pt - Punteggio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq X < 3,00$	3%
$3,00 \leq X < 4,00$	4%
$X \geq 4,00$	5%
$X=5$	Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8/2/2016)

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 16	Intervento 16.2.1	Rif. b.3
Impegno a chiedere la concessione di eventuali proroghe entro i termini di conclusione fissati dal provvedimento di concessione				
Descrizione impegno				
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	DM 3536 dd 8/2/2016; art. 21 del bando			
Misura/sotto misura				
Tipo di intervento (Tipologia di operazione)				
	Decadenza totale	X	100% Controllo amministrativo	--
	Esclusione			
	Riduzione graduale	X	Campione controllo docum. in loco	--
		X	Campione controllo ex docum. ex post	--
Tipologia di penalità				
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della presentazione della richiesta di proroga entro il termine ultimo di conclusione dell'operazione			
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	--			

Classe di violazione	entità	Gravità	durata
Basso pt. 1	Costo ammesso X ≥ €500.000	Acquisto attrezzature, macchinari e impianti	Presentazione della richiesta di proroga entro 10 gg lavorativi successivi alla scadenza dei termini previsti dal decreto di concessione dell'aiuto
Medio pt. 3	Costo ammesso €100.000 < X < 500.000	Interventi strutturali	Presentazione della richiesta di proroga entro 30 gg lavorativi successivi alla scadenza dei termini previsti dal decreto di concessione dell'aiuto
Alto Pt.5	Costo ammesso X ≤ €100.000	Interventi strutturali e attrezzature/ macchinari/impianti	Presentazione della richiesta di proroga dopo 30 gg lavorativi successivi alla scadenza dei termini previsti dal decreto di concessione dell'aiuto

Pt - Punteggio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq X < 3,00$	3%
$3,00 \leq X < 4,00$	4%
$X \geq 4,00$	5%
$X=5$	Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8/2/2016)

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 16	Intervento 16.2.1	Rif. b.4
Descrizione impegno	Impegno a rispettare la normativa sugli appalti pubblici anche per i beneficiari privati che rientrano nei casi previsti dalla normativa			
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione	D.Lgs 50/2016. Decisione della Commissione 19.12.2013 C(2013) 9527 final E C			
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016	Misura/sotto misura			
Tipologia di penalità	Tipo di intervento (Tipologia di operazione)			
	Decadenza totale			100% Controllo in situ
	Esclusione		X	100% Controllo amministrativo
	Riduzione graduale	X		Campione controllo in loco
				Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale	Verifica della correttezza e completezza della documentazione prodotta dal beneficiario e relativa alle procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori e forniture di beni e servizi.			
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda	Verifica della corrispondenza della documentazione trasmessa, verifica documentazione inerente all'aggiudicazione dei contratti pubblici.			

Applicazione delle rettifiche forfettarie di cui alla Decisione C (2013) 9527 della Commissione del 19 dicembre 2013 fino alla decadenza per i casi ivi previsti

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 16	Intervento 16.2.1	Rif. b.5		
<p>Impegno a trasmettere entro le scadenze fissate dall'Autorità di gestione, anche mediante l'utilizzo di strumenti informatici, le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione sull'avanzamento del programma</p>						
PSR e articolo 14 regolamento (UE) 808/2014; DM 3536 dd 8/2/2016						
Misura/sotto misura						
Tipo di intervento (Tipologia di operazione)						
Tipologia di penalità	Decadenza totale		X	100% Controllo amministrativo	--	100% Controllo in situ
	Esclusione			Campione controllo docum. in loco	--	Campione controllo. in loco
	Riduzione graduale	X		Campione controllo docum. ex post*	--	Campione controllo ex post
Verifica della presenza e conformità della documentazione e/o dei dati richiesti nonché verifica della congruenza delle date desumibili mediante comparazione tra la data in arrivo della documentazione trasmessa rispetto ai termini fissati.						
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda						
--						

Classe di violazione	entità	Gravità	durata
Basso pt. 1	Costo ammesso $x < € 200.000$	Mancata trasmissione nei termini di n. 2 rapporti di monitoraggio	Mancato invio di n. 2 rapporti di monitoraggio
Medio pt. 3	Costo ammesso $€ 200.000 \leq x < € 1.500.000$	Mancata trasmissione nei termini di n. 3 rapporti di monitoraggio	Mancato invio di n. 3 rapporti di monitoraggio
Alto Pt. 5	Costo ammesso $x \geq € 1.500.000$	Mancata trasmissione nei termini di più di 3 rapporti di monitoraggio	Mancato invio dei dati di monitoraggio entro 30 giorni dal sollecito formale da parte dell'ufficio attuatore

* Impegno soggetto a verifica ex post solo se successivamente alla data di svolgimento dei controlli amministrativi di liquidazione del saldo dell'aiuto è stato richiesto l'invio di informazioni necessarie al sistema di monitoraggio e valutazione delle attività relative al PSR

Pt - Punteggio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq X < 3,00$	3%
$3,00 \leq X < 4,00$	4%
$X \geq 4,00$	5%
X=5	Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8 / 2 / 2016)

Si precisa che oltre all'applicazione della riduzione in oggetto, non si potrà procedere alla liquidazione dell'aiuto spettante (esclusa la riduzione individuata) fintanto che non verranno inviati i dati di monitoraggio

Programma Sviluppo Rurale		FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 16	Intervento 16.2.1	Rif. b.6
Impegno a conservare separatamente tutta la documentazione relativa agli interventi finanziati					
Descrizione impegno					
Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione					
DM 3536 dd 8/2/2016; DPR 141/2016					
Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016					
Misura/sotto misura					
Tipo di intervento (Tipologia di operazione)					
Tipologia di penalità	Decadenza totale				100% Controllo in situ
	Esclusione				X 100% Controllo amministrativo
	Riduzione graduale	X			X Campione controllo in loco X Campione controllo ex post
Descrizione modalità di verifica documentale					
--					
Verifica della presenza di dossier separati per la conservazione di tutta la documentazione relativa all'operazione finanziata.					
Descrizione modalità di verifica presso l'azienda					
--					
Verifica della presenza di dossier separati per la conservazione di tutta la documentazione relativa all'operazione finanziata.					
entità					
Gravità					
durata					
Classe di violazione	entità	Gravità	durata		
Basso pt. 1	Dossier presente presso altri uffici/sedi del beneficiario e non presso la sede dichiarata all'Amministrazione	Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione della domanda di pagamento del 1° SAL	Mancata risoluzione dell'anomalia entro 30 gg dal rilievo		
Medio pt. 3	Dossier presenti presso altra struttura delegata dal beneficiario e non preventivamente comunicata all'Amministrazione e/o comunicato in sede di controllo "in situ"	Mancato rispetto dell'impegno alla data di presentazione di successive richieste di SAL	Mancata risoluzione dell'anomalia entro 60 gg dal rilievo		
Alto pt. 5	Dossier non presenti / non costituiti	Mancato rispetto dell'impegno alla data della presentazione della domanda di saldo finale	Mancata risoluzione dell'anomalia oltre 60 gg dal rilievo		

Pt - Punteggio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq X < 2,00$	3%
$2,00 \leq X < 3,00$	4%
$3,00 \leq X < 5,00$	5%
X=5	Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8/2/2016)

Si precisa che oltre all'applicazione della riduzione in oggetto, non si potrà procedere alla liquidazione dell'aiuto spettante (esclusa la riduzione individuata) fintanto che non verrà costituito il dossier relativo all'operazione finanziata

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 16	Intervento 16.2.1	Rif. b.7		
<p>Garantire lo svolgimento delle azioni di informazione e di comunicazione e di quelle minime contenute nel progetto di innovazione di cui all'art. 6 del bando</p>						
<p>Descrizione impegno</p>						
<p>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</p>						
<p>Articolo 13 e allegato III del regolamento (UE) n. 808/2014; DM 3536 dd 8/2/2016; art. 6 comma 2 lettera c) del bando</p>						
<p>Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016</p>						
<p style="text-align: center;">Misura/sotto misura</p>						
<p style="text-align: center;">Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</p>						
Tipologia di penalità	Decadenza totale			100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
	Esclusione		Campo di applicazione	Campione controllo docum. in loco	X	Campione controllo. in loco
	Riduzione graduale	X		Campione controllo docum. ex post	X	Campione controllo ex post
<p>Descrizione modalità di verifica documentale</p>						
<p>Verifica del rispetto dei requisiti previsti dai regolamenti per i materiali informativi realizzati e della documentazione trasmessa.</p>						
<p>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</p>						
<p>Verifica della presenza e corrispondenza del materiale promozionale, pubblicitario, ecc. realizzato e trasmesso o comunicato in sede di rendiconto.</p>						

Classe di violazione	entità	Gravità	durata
Basso pt. 1	Costo ammesso $\text{€ } 50.000 \leq X < \text{€ } 100.000$	Presenza in azienda ma mancata esposizione o messa in linea dei materiali di informazione previsti dall'art. 13 del reg UE 808/2014.	Risoluzione della non conformità riscontrata entro 15 gg dalla rilevazione dell'anomalia
Medio pt. 3	Costo ammesso $\text{€ } 100.000 \leq X < \text{€ } 250.000$	Esposizione dei materiali di informazione previsti dall'art. 13 del reg UE 808/2014 non conformi a quanto previsto dal regolamento.	Risoluzione della non conformità riscontrata entro 30 gg dalla rilevazione dell'anomalia
Alto Pt.5	Costo ammesso $X \geq \text{€ } 250.000$	Assenza dei materiali di informazione previsti dall'art. 13 del reg UE 808/2014. Assenza della relazione finale o di uno strumento informativo o di entrambi.	Risoluzione della non conformità riscontrata oltre 30 gg dalla rilevazione dell'anomalia

Pt. - Punteggio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq X < 3,00$	3%
$3,00 \leq X < 4,00$	4%
$4,00 \leq X < 5,00$	5%
$X=5$	Esclusione dal sostegno con revoca del provvedimento di concessione (art. 20 DM 3536 8/2/2016)

Si precisa che oltre all'applicazione della riduzione in oggetto, non si potrà procedere alla liquidazione dell'aiuto spettante (esclusa la riduzione individuata) fintanto che le azioni di informazione e comunicazione non saranno coerenti con quanto previsto dal regolamento

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 16	Intervento 16.2.1	Rif. b.8		
<p>Descrizione impegno</p> <p>Qualora siano coinvolte imprese del settore legno, impegno a essere in possesso della certificazione per la catena di custodia per i prodotti legnosi entro un anno dalla conclusione dell'operazione</p>						
<p>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</p> <p>Art. 31 del Bando; art. 19 della L.R. 9/2007</p>						
<p>Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016</p>						
<p>Misura/sotto misura</p>						
<p>Tipo di intervento (Tipologia di operazione)</p>						
Tipologia di penalità	X	Decadenza totale	Campo di applicazione	100% Controllo amministrativo	X	100% Controllo in situ
		Esclusione		Campione controllo docum. in loco	--	Campione controllo. in loco
		Riduzione graduale		Campione controllo docum. ex post	--	Campione controllo ex post
<p>Descrizione modalità di verifica documentale</p> <p>Verifica dell'avvenuta iscrizione agli elenchi dei soggetti certificati</p>						
<p>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</p> <p>--</p>						

Classe di violazione	entità	Gravità	durata
Basso pt. 1	Costo ammesso $€ 50.000 \leq x < € 100.000$	Avvio della procedura di certificazione, tuttavia ancora non ottenuta formalmente (tutti i soggetti hanno almeno avviato la procedura).	Risoluzione dell'anomalia entro 60 gg dal rilievo
Medio pt. 3	Costo ammesso $€ 100.000 \leq x < 250.000$	Mancato avvio della procedura di certificazione da parte di alcuni dei soggetti.	Risoluzione dell'anomalia entro 90 gg dal rilievo
Alto pt. 5	Costo ammesso $x \geq € 250.000$	Mancato avvio della procedura di certificazione da parte di tutti i soggetti.	Mancata risoluzione dell'anomalia oltre 90 gg dal rilievo

Pt - Punteggio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq X < 2,00$	1%
$2,00 \leq X \leq 3,00$	3%
$X > 3,00$	10%

In caso di più soggetti inadempienti nell'aggregazione, ai fini del calcolo della gravità e della durata si tiene conto del soggetto nella condizione peggiore.

Programma Sviluppo Rurale	FRIULI VENEZIA GIULIA	Misura 16	Intervento 16.2.1	Rif. b.9
<p>Descrizione impegno</p> <p>Qualora siano coinvolte proprietà forestali, impegno a essere certificate per la gestione forestale sostenibile entro un anno dalla conclusione dell'operazione</p>				
<p>Base giuridica (relativa all'impegno) per il calcolo della riduzione/esclusione</p> <p>Art. 31 del Bando; art. 19 della L.R. 9/2007</p>				
<p>Livello di disaggregazione dell'impegno (determinazione del montante riducibile) allegato 6 al DM 8.2.2016</p>				
Tipologia di penalità	Misura/sotto misura			
	Tipo di intervento (Tipologia di operazione)			
	Decadenza totale	X		100% Controllo in situ
Esclusione	Campo di applicazione		100% Controllo amministrativo	--
X	Riduzione graduale			Campione controllo in docum. in loco
				Campione controllo ex docum. ex post
<p>Descrizione modalità di verifica documentale</p> <p>Verifica dell'avvenuta iscrizione agli elenchi dei soggetti certificati</p>				
<p>Descrizione modalità di verifica presso l'azienda</p> <p>--</p>				

Classe di violazione	entità	Gravità	durata
Basso pt. 1	Costo ammesso $€ 50.000 \leq x < € 100.000$	Avvio della procedura di certificazione, tuttavia ancora non ottenuta formalmente (tutti i soggetti hanno almeno avviato la procedura).	Risoluzione dell'anomalia entro 60 gg dal rilievo
Medio pt. 3	Costo ammesso $€ 100.000 \leq x < 250.000$	Mancato avvio della procedura di certificazione da parte di alcuni dei soggetti.	Risoluzione dell'anomalia entro 90 gg dal rilievo
Alto pt. 5	Costo ammesso $x \geq € 250.000$	Mancato avvio della procedura di certificazione da parte di tutti i soggetti.	Mancata risoluzione dell'anomalia oltre 90 gg dal rilievo

Pt - Punteggio	Percentuale di riduzione
$1,00 \leq X < 2,00$	1%
$2,00 \leq X \leq 3,00$	3%
$X > 3,00$	10%

In caso di più soggetti inadempienti nell'aggregazione, ai fini del calcolo della gravità e della durata si tiene conto del soggetto nella condizione peggiore.

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

16_SO58_1_DGR_2310_1_TESTO

Deliberazione della Giunta regionale 2 dicembre 2016, n. 2310

POR FSE 2014/2020. Pianificazione periodica delle operazioni - PPO 2014, 2015 e 2016. Modifiche e integrazioni.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la legge regionale 16 novembre 1982 n. 76, ed in particolare l'articolo 52 che autorizza l'Amministrazione regionale a predisporre il piano annuale di formazione professionale e gli altri interventi a carattere speciale, finalizzando gli stessi all'accesso al Fondo Sociale Europeo;

VISTO il Programma Operativo del Fondo Sociale Europeo - 2014/2020 - della Regione Friuli Venezia Giulia, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014;

VISTO il "Regolamento per l'attuazione del Programma Operativo Regionale (POR) del Fondo Sociale Europeo 2014/2020 - Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, in attuazione dell'articolo 52 della legge regionale 16 novembre 1982, n. 76 (ordinamento della formazione professionale)", emanato con D.P.Reg. 140/Pres. del 07 luglio 2016, pubblicato sul BUR n. 29 del 20 luglio 2016, di seguito Regolamento;

VISTO in particolare l'articolo 5 del Regolamento, in base al quale la Giunta regionale approva annualmente il documento concernente "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO" che stabilisce le tipologie di operazioni - programmi specifici - da realizzare e, ove pertinente, le risorse finanziarie disponibili per ciascun programma specifico;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1513 del 7 agosto 2014 con la quale è stato approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2014", di seguito PPO 2014;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 1960 del 24 ottobre 2014, n. 48 del 16 gennaio 2015, n. 1308 del 3 luglio 2015 e n. 1956 del 9 ottobre con le quali è stato modificato il PPO 2014;

VISTA la deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 con la quale è stato approvato il documento Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2015", di seguito PPO 2015;

VISTE le deliberazioni della Giunta regionale n. 1956 del 9 ottobre 2015, n. 2136 del 29 ottobre 2015, n. 2543 del 22 dicembre 2015 con le quali è stato modificato il PPO 2015;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 333 del 4 marzo 2016, con la quale è stato approvato il documento "Pianificazione periodica delle operazioni - PPO - Annualità 2016", di seguito PPO 2016;

VISTE le deliberazioni n. 946 del 27 maggio 2016, n. 1572 del 26 agosto 2016 e n. 1648 del 9 settembre 2016 con le quali è stato modificato il PPO 2016;

PRESO ATTO che:

- con riferimento ai PPO 2014, 2015, 2016:

- con deliberazione della Giunta regionale n. 1564 del 26 agosto 2016 la funzione di Autorità di gestione del POR FSE è stata attribuita al dirigente responsabile dell'Area istruzione, formazione e ricerca;

- con deliberazione della Giunta regionale n. 2288 del 24 novembre 2016 la Posizione organizzativa Programmazione e la Posizione organizzativa Controllo e rendicontazione sono state ricondotte alle dirette dipendenze dell'Area istruzione, formazione e ricerca;

- il suddetto cambiamento implica un riassetto della struttura dell'Autorità di gestione e, conseguentemente, il cambiamento dei riferimenti alla struttura attuatrice ed all'ufficio referente di una serie di programmi specifici previsti nei tre PPO richiamati;

- il medesimo cambiamento è necessario a seguito di ulteriori riflessioni ed approfondimenti svolti in relazione a taluni programmi specifici ed al fine di assicurare la coerenza con il quadro dei beneficiari previsti dal POR FSE;

- con riferimento al PPO 2015, ed in particolare al programma specifico 29/15 - "Misure funzionali all'attuazione strutturata della mobilità formativa e professionale interregionale o transnazionale":

- è necessario adeguare la descrizione del programma specifico presente sul PPO 2015 in relazione alle effettive modalità di attuazione che si intendono adottare, con l'individuazione di un organismo intermedio cui affidare una sovvenzione globale, ai sensi dell'articolo 123, paragrafo 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

- è necessario ridefinire lo stanziamento del programma specifico, ricollocandolo per una parte sull'asse 3 - Istruzione e formazione - e per una parte sull'asse 5 - Assistenza tecnica - del POR FSE;

- con riferimento al PPO 2016:

- in relazione al programma specifico 18/16 - Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità o discriminazione -, in considerazione della rilevanza degli interventi previsti che consentono di elevare l'occupabilità di una fascia della popolazione regionale particolarmente a

rischio di emarginazione e tenuto conto del numero di operazioni pervenute a seguito dell'emanazione dell'avviso attuativo del programma specifico in questione, è opportuno integrare la disponibilità finanziaria del programma stesso da euro 4.000.000 a euro 6.000.000;

- in relazione al programma specifico 56/16 - "Attuazione del Piano di comunicazione del POR (AT2)", è necessario adeguare la descrizione del programma presente nel PPO in considerazione alle mutate modalità di attuazione che non prevedono più l'affidamento di un servizio su base annuale ma l'affidamento del servizio in relazione all'intera durata del POR FSE e nell'ambito di una procedura unitaria gestita dal Servizio Centrale Unica di Committenza in collaborazione con le Autorità di gestione FSE, FESR, PSR e Cooperazione Territoriale Europea;

- in relazione al medesimo programma specifico 56/16, è necessario modificare la disponibilità finanziaria a seguito delle modificate modalità attuative;

SU PROPOSTA dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, la Giunta regionale, all'unanimità,

DELIBERA

1. Per quanto indicato nelle premesse:

a) al fine di ridefinire i riferimenti alle strutture attuatrici e agli uffici referenti di una serie di programmi specifici dei PPO 2014, 2015 e 2016 a seguito del riassetto dell'Autorità di gestione conseguente a quanto disposto dalla deliberazione n. 1564/2016 e al fine di assicurare la coerenza di una serie di programmi specifici con il quadro dei beneficiari previsti dal POR FSE, è approvato il documento allegato A) parte integrante del presente provvedimento denominato "Addendum ai PPO 2014, 2015, 2016";

b) è approvato il documento allegato B) parte integrante del presente provvedimento che reca le modificazioni relative ai programmi specifici 29/15, 18/16 e 56/16;

c) è approvato il documento allegato C) parte integrante del presente provvedimento che costituisce il testo integrato del PPO 2015;

d) è approvato il documento allegato D) parte integrante del presente provvedimento che costituisce il testo integrato del PPO 2016.

2. La presente deliberazione, comprensiva dell'allegato, è pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

Allegato A)

ADDENDUM AI PPO 2014, 2015, 2016.

Ridefinizione della governance di programmi specifici dei PPO 2014, 2015, 2016 a seguito della riorganizzazione dell'Autorità di gestione del POR FSE 2014/2020.

Programma specifico	PPO	Asse	Risorse	SRA/Referente pre riorganizzazione	SRA/Referente post riorganizzazione
2/14 - Percorsi per l'inserimento occupazionale delle persone che hanno perso il sostegno degli ammortizzatori sociali	2014	1	2.006.113	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione	Area istruzione, formazione e ricerca/Posizione organizzativa programmazione
4/14 Istituti Tecnici Superiori (ITS)	2014	3	1.226.025	Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca	Area istruzione, formazione e ricerca/Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenza dell'area
6/14 - Qualificazione di base abbreviata	2014	3	4.635.866	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione	Area istruzione, formazione e ricerca/Posizione organizzativa programmazione
4/15: Istituti Tecnici Superiori (ITS)	2015	3	4.236.786	Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca	Area istruzione, formazione e ricerca/Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenza dell'area
7/15 - Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO)	2015	1	4.800.000	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione	Area istruzione, formazione e ricerca/Posizione organizzativa programmazione
8/15 - FVG Progetto occupabilità	2015	1	21.697.719	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione	Area istruzione, formazione e ricerca/Posizione organizzativa programmazione
9/15: Catalogo regionale dell'offerta orientativa	2015	1	1.650.000	Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca	Area istruzione, formazione e ricerca/Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenza dell'area

Programma specifico	PPO	Asse	Risorse	SRA/Referente pre riorganizzazione	SRA/Referente post riorganizzazione
10/15: Sostegno ai processi di innovazione e di sviluppo della qualità del sistema integrato di orientamento	2015	1	1.050.000	Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca	Area istruzione, formazione e ricerca/Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenza dell'area
12/15 – FVG Progetto giovani	2015	1	18.391.598	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione	Area istruzione, formazione e ricerca/Posizione organizzativa programmazione
14/15: "SiConTe – sistema di conciliazione integrato": funzionamento della rete degli Sportelli territoriali	2015	1	1.700.000	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione	Area istruzione, formazione e ricerca/Posizione organizzativa programmazione
15/15: "SiConTe – sistema di conciliazione integrato": progetto "Matelda – Iniziative a favore di donne in uscita da percorsi di violenza"	2015	1	900.000	Servizio lavoro e pari opportunità/ Servizio lavoro e pari opportunità	Area Agenzia Regionale per il lavoro/ Area Agenzia Regionale per il lavoro
16/15: Misure per il rafforzamento dei servizi pubblici per l'impiego	2015	1	1.414.088	Area agenzia regionale per il lavoro. Nel caso si tratti di misure connesse alla contrattualizzazione di esperti da collocare a tempo determinato presso i CPI, la struttura attuatrice è il Servizio amministrazione personale regionale	Area istruzione, formazione e ricerca/Posizione organizzativa programmazione
20/15: Attività formativa a favore di disabili iscritti nelle liste ex L. 68/99	2015	2	1.700.000	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale
22/15: Percorsi di formazione al fine di promuovere la previsione di azioni socialmente responsabili nelle attività primarie e di supporto delle imprese profit e no profit anche ai fini della crescita della competitività	2015	2	75.000	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Servizio programmazione e gestione interventi formativi
25/15 - Sostegno allo sviluppo dell'alta formazione post laurea	2015	3	6.300.000	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione	Area istruzione, formazione e ricerca/Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenza dell'area

Programma specifico	PPO	Asse	Risorse	SRA/Referente pre riorganizzazione	SRA/Referente post riorganizzazione
26/15 - Misure a sostegno della mobilità in uscita e in entrata dei ricercatori	2015	3	1.200.000	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione	Area istruzione, formazione e ricerca/Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenza dell'area
29/15 - Misure funzionali all'attuazione della mobilità formativa e professionale interregionale o transnazionale	2015	3 - 5	750.000	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione	Area istruzione, formazione e ricerca/Posizione organizzativa programmazione
30/15 - Formazione continua e permanente per la promozione e attivazione di processi culturali in tema di innovazione in ambito aziendale	2015	3	2.250.000	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione	Area istruzione, formazione e ricerca/Posizione organizzativa programmazione
31/15 - Formazione della figura del mentor ai fini dello sviluppo del modello dei Circoli di studio	2015	3	50.000	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione	Area istruzione, formazione e ricerca/Posizione organizzativa programmazione
33/15 - Sperimentazione di modalità di apprendimento a distanza sul modello MOOC - Massive Open Online Coursees	2015	3	200.000	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione	Area istruzione, formazione e ricerca/Posizione organizzativa programmazione
35/15: Piano d'azione a favore del personale della Regione e degli Enti locali funzionale al rafforzamento delle competenze ed al miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	2015	4	658.110	Servizio programmazione e gestione interventi formativi di concerto con Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali/ Posizione organizzativa Programmazione di concerto con Posizione organizzativa gestione amministrativa coordinata delle competenze giuridiche delle sedi di Udine e Trieste	Area istruzione, formazione e ricerca di concerto con Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali/ Posizione organizzativa Programmazione di concerto con Posizione organizzativa gestione amministrativa coordinata delle competenze giuridiche delle sedi di Udine e Trieste
38/15 - Servizi di assistenza tecnica	2015	5	5.240.041.52	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione	Area istruzione, formazione e ricerca/Posizione organizzativa programmazione

Programma specifico	PPO	Asse	Risorse	SRA/Referente pre riorganizzazione	SRA/Referente post riorganizzazione
39/15: Reclutamento personale D1 e C1	2015	5	2.338.000	Servizio amministrazione regionale/Servizio amministrativa personale regionale	Area istruzione, ricerca/Posizione organizzativa
40/15 - 2016. Anno della formazione in Friuli Venezia Giulia - Master FP	2015	5	100.000	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa	Area istruzione, ricerca/Posizione organizzativa
41/15 - Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate	2015	2	315.000	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa	Servizio programmazione e gestione interventi formativi / Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale
42/16: Percorsi formativi nell'ambito del repertorio delle qualificazioni professionali regionali	2016	1	4.340.000	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa	Area istruzione, ricerca/Posizione organizzativa
43/16: Percorsi finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della LR 18/2005.	2016	1	1.800.000	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa	Area istruzione, ricerca/Posizione organizzativa
44/16: Percorsi di formazione superiore (ITS e IFTS) nelle aree S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, dello smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo	2016	1	2.386.114	Servizio programmazione e gestione interventi formativi e Area istruzione, alta formazione e ricerca/Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi per la parte IFTS; Area istruzione, alta formazione e ricerca per la parte ITS	Servizio programmazione e gestione interventi formativi e Area istruzione, formazione e ricerca/Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi per la parte IFTS; Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenza dell'area per la parte ITS

Programma specifico	PPO	Asse	Risorse	SRA/Referente pre riorganizzazione	SRA/Referente post riorganizzazione
48/16 - Misure per il miglioramento delle modalità di realizzazione delle politiche attive del lavoro attraverso dispositivi in grado di diffondere presso le imprese del territorio regionale la loro conoscenza e rafforzare il raccordo e l'integrazione tra i Centri per l'impiego, i Centri di orientamento regionali, gli enti di formazione professionale accreditati, le scuole superiori e le università	2016	1	2.700.000	Area Agenzia regionale per il lavoro/Posizione organizzativa imprese in raccordo con la Posizione organizzativa programmazione, la Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenze dell'Area, la Posizione organizzativa collocamento mirato, la Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale	Area istruzione, formazione e ricerca/Posizione organizzativa programmazione
2/16: Percorsi per l'inserimento occupazionale delle persone che hanno perso il sostegno degli ammortizzatori sociali	2016	2	1.500.000	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione	Area istruzione, formazione e ricerca/Posizione organizzativa programmazione
41/16: Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate	2015	2	350.000	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione	Servizio programmazione e gestione interventi formativi / Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale
60/16: Rafforzamento dei Servizi Sociali dei Comuni ai fini della presa in carico dei nuclei familiari beneficiari della misura attiva di sostegno al reddito di cui alla legge regionale 15/2015 e della realizzazione degli interventi previsti dai patti di inclusione riguardanti i nuclei medesimi	2015	2	1.200.000	Area Politiche sociali e integrazione socio-sanitaria/ Posizione organizzativa presidio del sistema integrato dei Servizi Sociali dei comuni (ssc), politiche per la famiglia e servizi per la prima infanzia	Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione
61/16: Rafforzamento dei Centri per l'impiego ai fini della presa in carico dei nuclei familiari beneficiari della misura attiva di sostegno al reddito di cui alla legge regionale 15/2015 e della realizzazione degli interventi previsti dai patti di inclusione riguardanti i nuclei medesimi	2015	2	1.000.000	Area Agenzia regionale per il lavoro/ Posizione organizzativa affari amministrativi, giuridici e contratti	Area istruzione, formazione e ricerca/ Posizione organizzativa programmazione

Programma specifico	PPO	Asse	Risorse	SRA/Referente pre riorganizzazione	SRA/Referente post riorganizzazione
52/16: Percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati	2016	3	1.000.000	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Servizio programmazione e gestione interventi formativi
40/16: 2016. Anno della formazione in Friuli Venezia Giulia - Master FP (AT2)	2016	5	100.000	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione	Area istruzione, ricerca/Posizione organizzativa programmazione
56/16: Attuazione del Piano di comunicazione del POR (AT2)	2016	5	732.000	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione	Area istruzione, ricerca/Posizione organizzativa programmazione
57/16: Affidamento del servizio di valutazione del POR (AT3)	2016	5	280.600	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione	Area istruzione, ricerca/Posizione organizzativa programmazione
58/16: Mobilità del personale dell'AdG e dell'AdC (AT1)	2016	5	100.000	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione	Area istruzione, ricerca/Posizione organizzativa programmazione
59/16: Sostegno all'attività di Tecnostruttura delle Regioni per il FSE (AT1)	2016	5	732.270	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione	Area istruzione, ricerca/Posizione organizzativa programmazione
62/16: Evento annuale FSE 2016	2016	5	5.000	Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione	Area istruzione, ricerca/Posizione organizzativa programmazione

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

16_S058_1_DGR_2310_3_ALL2

Allegato B)**POR FSE. PPO 2015 e 2016.**

Modifiche e integrazione al PPO 2015 approvato con deliberazione n. 429 del 13 marzo 2015 e già modificato ed integrato con deliberazioni:

- n. 1956 del 9 ottobre 2015
- n. 2136 del 29 ottobre 2015
- n. 2543 del 22 dicembre 2015

1. Con riferimento al programma specifico 29/15 - Misure funzionali all'attuazione strutturata della mobilità formativa e professionale interregionale o transnazionale, presente nella indicazione dei programmi specifici inerenti l'asse 3:

- a) la parte relativa a "Descrizione" è sostituita dalla seguente: "Selezione di un organismo intermedio cui affidare la sovvenzione globale per la realizzazione di interventi per la mobilità formativa e professionale inerenti tirocini all'estero, aggiornamento linguistico all'estero, rete per la mobilità dei ricercatori, degli studenti delle scuole superiori, per la scoperta del tessuto economico e imprenditoriale";
- b) la parte relativa a "Risorse finanziarie" è sostituita dalla seguente:

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
137.793	137.794	137.794	137.794	-	-	551.175

2. Con riferimento al programma specifico 29/15 - Misure funzionali all'attuazione strutturata della mobilità formativa e professionale interregionale o transnazionale, è inserito il seguente testo nella parte del PPO relativa all'asse 5, con riferimento alla parte di attività del programma specifici relativa a tale asse:

"Programma specifico 29/15: Misure funzionali all'attuazione strutturata della mobilità formativa e professionale interregionale o transnazionale

➤ **Azione:**

- Azioni di assistenza tecnica per la programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del Programma Operativo incluse quelle di preparatore per l'avvio della programmazione, e la definizione consolidamento del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) del POR.
- Garantire la divulgazione delle informazioni ai potenziali beneficiari e l'informazione e la comunicazione sui risultati e sull'impatto degli interventi previsti dal PO

➤ **Descrizione:** Selezione di un organismo intermedio cui affidare la sovvenzione globale per la realizzazione di interventi per la mobilità formativa e professionale, con riguardo alla gestione, monitoraggio, controllo e valutazione delle attività e di comunicazione e sensibilizzazione delle iniziative avviate.

➤ **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.

➤ **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione.

➤ **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
49.706	49.706	49.706	49.707	0	0	198.825

Modifiche e integrazione al PPO 2016 approvato con deliberazione n. 333 del 4 marzo 2016 e già modificato ed integrato con deliberazioni:

- n. 946 del 27 maggio 2016
- n. 1572 del 26 agosto 2016
- n. 1648 del 9 settembre 2016

1. Con riferimento al programma specifico 18/16 - Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità o discriminazione -, la parte relativa a "Risorse finanziarie" è sostituita dalla seguente:

2016	3.943.326,51
2017	2.056.673,49
TOTALE	6.000.000,00

2. Con riferimento al programma specifico 56/16 - Attuazione del Piano di comunicazione del POR (AT2), presente nella indicazione dei programmi specifici inerenti l'asse 3:

- a) la parte relativa a "Descrizione" è sostituita dalla seguente: "Affidamento del servizio relativo all'attuazione del Piano di comunicazione del POR FSE per il periodo di programmazione.";
- b) la parte relativa a "Risorse finanziarie" è sostituita dalla seguente:

2016	2017	2018	2019	2020	Totale
146.400	146.400	146.400	146.400	146.400	732.000

16_S058_1_DGR_2310_4_ALL3



Unione europea
Fondo sociale europeo



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

Allegato C)

**DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI
OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA**

**PROGRAMMA OPERATIVO FONDO SOCIALE EUROPEO
2014/2020**

**Pianificazione periodica delle operazioni
– PPO.**

Annualità 2015.

Trieste, novembre 2016

TESTO COORDINATO NOVEMBRE 2016

Premessa

La Commissione europea ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo, di seguito POR FSE, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014/2020 con la decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014.

Nel proseguire la prassi attuativa adottata dal 2008, con il presente documento, denominato “Pianificazione periodica delle operazioni – PPO – Annualità 2015”, di seguito PPO 2015, vengono definite le operazioni da realizzare nell’annualità 2015 con il sostegno finanziario del POR FSE; le operazioni si sviluppano all’interno di programmi specifici, in un quadro di coerenza con le linee strategiche delineate dal POR FSE medesimo e con una declinazione che tiene conto delle esigenze specifiche del territorio relative allo sviluppo delle politiche per l’occupazione e per il rafforzamento della competitività delle imprese e delle competenze del capitale umano. Taluni programmi specifici hanno una portata pluriennale che viene evidenziata anche a livello di programmazione finanziaria.

Il PPO 2015 costituisce il primo atto completo di pianificazione annuale del POR FSE, andando a toccare tutti gli assi prioritari che costituiscono il POR FSE stesso; esso fa seguito al PPO 2014, approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 1513 del 7 agosto 2014, la cui realizzazione è stata resa possibile dalla anticipazione finanziaria di 12 milioni di euro stabilita dal bilancio regionale 2014 a valere sul POR FSE che ha garantito un primo e sia pur contenuto avvio delle operazioni.

L’attuazione del PPO 2015 avviene a cura dell’Autorità di gestione – AdG – del POR FSE individuata nell’ambito del Servizio programmazione e gestione interventi formativi della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili e ricerca.

La concreta realizzazione dei programmi specifici è a cura delle strutture dell’Amministrazione regionale competenti in relazione alle materie oggetto dei programmi specifici (strutture attuatrici); in alcuni casi la struttura dell’Autorità di gestione coopera con la struttura competente per materia assumendo la configurazione di struttura attuatrice.

1. Struttura del PPO 2015

La struttura del PPO 2015 fa riferimento agli assi prioritari di intervento del POR FSE che sono i seguenti:

- Asse 1: Occupazione
- Asse 2: Inclusione sociale e lotta alla povertà
- Asse 3: Istruzione e formazione
- Asse 4: Capacità istituzionale e amministrativa
- Asse 5: Assistenza tecnica

Nell’ambito di ciascun asse vengono individuati una serie di programmi specifici i quali definiscono le singole linee di intervento da attivare attraverso le dovute procedure ad evidenza pubblica.

Come ricordato, ogni programma specifico può essere di durata annuale o pluriennale

Per ogni programma specifico il PPO 2015 riporta i seguenti dati di riferimento:

- asse;

- priorità d'investimento;
- obiettivo specifico;
- numero identificativo;
- denominazione;
- azione;
- descrizione;
- durata;
- risorse finanziarie;
- struttura attuatrice;
- referente, ove pertinente¹.

2. I programmi specifici

Asse 1 – Occupazione

Priorità di investimento: 8.i) Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.

Obiettivo specifico: 8.5 Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.

➤ **Programma specifico 7/15: Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0)**

- **Azione:** 8.5.3 Percorsi di sostegno alla creazione d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale).
- **Descrizione:** Progetto per la promozione della cultura imprenditoriale e per la creazione d'impresa. Il progetto si articola in attività promozionali di carattere seminariale, formazione imprenditoriale, accompagnamento e consulenza ai fini del piano di impresa, del passaggio generazionale o della trasmissione d'impresa. In questo programma specifico si prevede anche il sostegno alla occupabilità di persone con un alto livello di istruzione ai fini della nascita e dello sviluppo di nuove imprese di carattere prevalentemente innovativo, anche attraverso lo spin off di ricerca e nel quadro del funzionamento degli incubatori certificati operanti nel territorio regionale. Il progetto si realizza nell'ambito degli obiettivi specifici 8.5 Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata, 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani e 8.2 Aumentare l'occupazione femminile. Il progetto potrà essere integrato da misure finanziabili nell'ambito del POR FESR 2014/2020 in fase di negoziato nel momento in cui questo documento viene predisposto. Tali misure riguardano contributi a fondo perduto a favore delle imprese costituite nell'ambito di IMPRENDERO' 5.0. Il progetto ha carattere pluriennale, dal 2015 al 2020. Il progetto delinea anche una specifica area di intervento che mira a sviluppare processi di creazione d'impresa nelle aree montane della regione, tenuto conto delle vocazioni di sviluppo delle aree medesime.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione.
- **Risorse finanziarie:**

¹ Integrazione apportata con deliberazione del 1° ottobre 2015.

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
600.000	600.000	600.000	600.000	600.000	600.000	3.600.000

AAAAAAAAAA

➤ **Programma specifico 8/15: FVG Progetto occupabilità**

- **Azione:** 8.5.1 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).
- **Descrizione:** Prosecuzione di FVG Progetto occupabilità realizzato nell'ambito del Piani Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il lavoro – PIPOL – approvato dalla giunta regionale con deliberazione n. 731/2014 e successive modifiche e integrazioni. Le azioni saranno in particolare orientate
 - alle persone disoccupate e realizzate nell'ambito dell'azione svolta dai servizi pubblici per l'impiego e con il raccordo stretto fra l'impresa/e e l'ente di formazione;
 - alle persone coinvolte in situazione di grave difficoltà occupazionale ai sensi dell'articolo 46 della LR 18/2005. L'attuazione del programma specifico è legata all'utilizzo delle risorse finanziarie disponibili a valere su FVG Progetto occupabilità e di cui alla menzionata deliberazione n. 731/2014 e successive modifiche e integrazioni. In quanto prosecuzione di FVG Progetto occupabilità, l'attuazione delle operazioni è affidata alle ATI selezionate sulla base dell'avviso pubblico emanato con decreto n. 100/LAVFOR.FP/2014, nel quadro di quanto previsto dal paragrafo 10 dell'avviso medesimo.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
6.651.907	7.447.132	7.598.680	0	0	0	21.697.719

=====

Asse 1 – Occupazione

Priorità di investimento: 8.ii) Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani.

Obiettivo specifico: 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani.

➤ **Programma specifico 9/15: Catalogo regionale dell'offerta orientativa**

- **Azione:** 8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).
- **Descrizione:** Azioni di orientamento educativo finalizzate ad aumentare la probabilità di successo formativo dei giovani nell'ambito del diritto-dovere ed a sostenere la loro transizione dal sistema dell'istruzione e della formazione a quello del lavoro. Tali azioni saranno altresì accompagnate da interventi di miglioramento della preparazione professionale degli operatori del sistema. E' prevista quindi la creazione di un "Catalogo regionale dell'offerta orientativa", nel quale saranno raccolti, sistematizzati e reso disponibili al territorio regionale i migliori percorsi di orientamento e ri-orientamento.
- **Struttura attuatrice:** Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca.
- **Referente:** Struttura stabile centro risorse per l'istruzione e l'orientamento.

➤ **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
550.000	550.000	550.000	0	0	0	1.650.000

AAAAAAAAAA

➤ **Programma specifico 10/15: Sostegno ai processi di innovazione e di sviluppo della qualità del sistema integrato di orientamento**

- **Azione:** 8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).
- **Descrizione:** l'intervento è volto a sviluppare le funzioni di sistema, come previste nell'accordo in Conferenza Unificata di data 5 dicembre 2013 riguardante la "Definizione delle linee guida nazionali sull'orientamento permanente". Sono previste azioni di supporto all'Amministrazione regionale nell'attuazione delle politiche di orientamento permanente, attraverso forme di integrazione degli interventi/servizi e modalità organizzative che assicurino il coinvolgimento attivo dei soggetti Istituzionali, sociali ed economici del territorio.
- **Struttura attuatrice:** Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca.
- **Referente:** Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
350.000	350.000	350.000	0	0	0	1.050.000

AAAAAAAAAA

➤ **Programma specifico 11/15: Apprendistato**

- **Azione:** 8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT). 8.1.3 Percorsi di formazione per i giovani assunti con contratto di apprendistato per la qualifica e il diploma professionale, preceduti e corredati da campagne informative e servizi a supporto delle imprese. 8.1.4 Percorsi di apprendistato di alta formazione e ricerca e campagne informative per la promozione dello stesso tra i giovani, le istituzioni formative e le imprese e altre forme di alternanza fra alta formazione, lavoro e ricerca
- **Descrizione:** Sostegno alle attività formative inerenti il contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
30.000	30.000	30.000	0	0	0	90.000

AAAAAAAAAA

➤ **Programma specifico 7/15: Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0)**

- **Azione:** 8.1.7 Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla crescita d'impresa e al lavoro autonomo, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale).
- **Descrizione:** Progetto per la promozione della cultura imprenditoriale e per la creazione d'impresa. Il progetto si articola in attività promozionali di carattere seminariale, formazione imprenditoriale, accompagnamento e consulenza ai fini del piano di impresa, del passaggio generazionale o della trasmissione d'impresa. In questo specifico di programma specifico si prevede anche il sostegno alla occupabilità di persone con un alto livello di istruzione ai fini dello sviluppo commerciale e gestionale di nuove imprese di carattere innovativo, anche attraverso lo spin off di ricerca e nel quadro del funzionamento degli incubatori certificati operanti nel territorio regionale. Il progetto si realizza nell'ambito degli obiettivi specifici 8.5 Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata, 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani e 8.2 Aumentare l'occupazione femminile. Il progetto potrà essere integrato da misure finanziabili nell'ambito del POR FESR 2014/2020 in fase di negoziato nel momento in cui questo documento viene predisposto. Tali misure riguardano contributi a fondo perduto a favore delle imprese costituite nell'ambito di IMPRENDERO' 5.0. Il progetto ha carattere pluriennale, dal 2015 al 2020. Il progetto delinea anche una specifica area di intervento che mira a sviluppare processi di creazione d'impresa nelle aree montane della regione, tenuto conto delle vocazioni di sviluppo delle aree medesime.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	300.000	1.800.000

AAAAAAAAAA

➤ **Programma specifico 12/15: FVG Progetto giovani**

- **Azione:** 8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).
- **Descrizione:** Azioni a favore di giovani di età compresa tra 15 anni compiuti e 30 anni. Gli specifici dispositivi di attuazione del programma specifico potranno riguardare target specifici della popolazione destinataria, in corrispondenza e coerenza alle priorità esistenti. All'interno di questo programma specifico avviene la prosecuzione di FVG Progetto giovani realizzato nell'ambito del Piani Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il lavoro – PIPOL – approvato dalla giunta regionale con deliberazione n. 731/2014 e successive modifiche e integrazioni. In quanto prosecuzione di FVG Progetto giovani, l'attuazione delle operazioni è affidata alle ATI selezionate sulla base dell'avviso pubblico emanato con decreto n. 100/LAVFOR.FP/2014, nel quadro di quanto previsto dal paragrafo 10 dell'avviso medesimo.
In tale contesto è prevista l'estensione delle attività IFTS con la previsione di un percorso aggiuntivo per ciascun Polo IFTS rispetto alla programmazione dell'obiettivo specifico 10.6 e la possibilità di attivare anche percorsi IFTS di carattere personalizzato. L'attuazione dei percorsi IFTS avviene con le modalità e nel quadro dei dispositivi esistenti per la realizzazione di questa tipologia di attività formativa.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione e Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
5.522.347	6.355.260	6.513.991	0	0	0	18.391.598

AAAAAAAAAA

➤ **Programma specifico 28/15: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS**

- **Azione:** 8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).
- **Descrizione:** percorsi formativi finalizzato all'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS. Il programma si sviluppa su un arco temporale triennale e prevede l'attuazione di percorsi di formazione iniziale e misure compensative nell'ambito del presente obiettivo specifico e negli obiettivi specifici 8.2 Aumentare l'occupazione femminile e 10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
130.000	130.000	130.000	0	0	0	390.000

AAAAAAAAAA

➤ **Programma specifico 13/15: Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione**

- **Azione:** 8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).
- **Descrizione:** Percorsi personalizzati funzionali all'acquisizione di crediti formativi per l'ammissione ai percorsi di leFP ed al conseguimento, se necessario, del titolo conclusivo del I ciclo (quest'ultimo in accordo con le istituzioni competenti al rilascio).
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
110.000	110.000	110.000	0	0	0	330.000

=====

Asse 1 – Occupazione

Priorità di investimento: 8.iv) L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore.

Obiettivo specifico: 8.2 Aumentare l'occupazione femminile.

➤ **Programma specifico 14/15: "SiConTe – sistema di conciliazione integrato": funzionamento della rete degli Sportelli territoriali**

- **Azione:** 8.2.1 Voucher e altri interventi per la conciliazione.
- **Descrizione:** Il programma Si.Con.Te. intende rispondere alle necessità delle persone che cercano soluzioni flessibili e a domicilio per i servizi di cura, favorendo l'accesso ai servizi, anche integrativi e sperimentali, nonché l'incontro regolare e qualificato tra domanda ed offerta di collaboratori familiari. Si prevede il rinnovo dei contratti degli operatori degli sportelli "Assistenti familiari presso i CPI, il potenziamento attività degli sportelli medesimi e l'attivazione di un networking territoriale e di azioni di supporto (incontri, seminari, monitoraggi periodici). L'attuazione della misura avviene sulla base di una proposta progettuale del Servizio lavoro e pari opportunità a cui viene data attuazione da parte del Servizio programmazione e gestione interventi formativi nel rispetto della normativa vigente.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
500.000	6.00.000	600.000	0	0	0	1.700.000

AAAAAAAAA

➤ **Programma specifico 7/15: Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0)**

- **Azione:** 8.2.5 Percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento e/o incentivi) alla creazione d'impresa e al lavoro autonoma, ivi compreso il trasferimento d'azienda (ricambio generazionale).
- **Descrizione:** Progetto per la promozione della cultura imprenditoriale e per la creazione d'impresa. Il progetto si articola in attività promozionali di carattere seminariale, formazione imprenditoriale, accompagnamento e consulenza ai fini del piano di impresa, del passaggio generazionale o della trasmissione d'impresa. In questo specifico di programma specifico si prevede anche il sostegno alla occupabilità di persone con un alto livello di istruzione ai fini dello sviluppo commerciale e gestionale di nuove imprese di carattere innovativo, anche attraverso lo spin off di ricerca e nel quadro del funzionamento degli incubatori certificati operanti nel territorio regionale. Il progetto si realizza nell'ambito degli obiettivi specifici 8.5 Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata, 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani e 8.2 Aumentare l'occupazione femminile. Il progetto potrà essere integrato da misure finanziabili nell'ambito del POR FESR 2014/2020 in fase di negoziato nel momento in cui questo documento viene predisposto. Tali misure riguardano contributi a fondo perduto a favore delle imprese costituite nell'ambito di IMPRENDERO' 5.0. Il progetto ha carattere pluriennale, dal 2015 al 2020. Il progetto delinea anche una specifica area di intervento che mira a sviluppare processi di creazione d'impresa nelle aree montane della regione, tenuto conto delle vocazioni di sviluppo delle aree medesime.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	200.000	1.200.000

AAAAAAAAA

➤ **Programma specifico 15/15: "SiConTe – sistema di conciliazione integrato": progetto "Matelda – Iniziative a favore di donne in uscita da percorsi di violenza"**

- **Azione:** 8.2.1 Voucher e altri interventi per la conciliazione.
- **Descrizione:** I "voucher" di conciliazione sono erogati prioritariamente a favore di donne in condizioni di particolare fragilità rispetto al loro inserimento e permanenza nel mercato del lavoro. Uno dei target che sicuramente si trova in questa situazione e che più difficilmente riesce ad avere accesso agli strumenti standard di sostegno (carte famiglia, abbattimento rette, punteggi per accesso a servizi, etc) è quello delle donne impegnate in percorsi personalizzati di uscita da situazioni di violenza. La temporanea e speciale situazione di tali donne, infatti, fa sì che i criteri normalmente utilizzati per l'accesso ai benefici (composizione nucleo familiare, isee, residenza, situazione alloggiativa, etc.) risultino indicatori non corrispondenti alla realtà in cui queste donne si trovano. Il "progetto Matelda", pensato in modo composito e unitamente all'attivazione delle risorse già presenti nel contesto del programma SiConTe, è realizzato in collaborazione con i soggetti pubblici e privati che gestiscono nel territorio Centri Antiviolenza e Case Rifugio. Lo scopo è quello di offrire alle donne individuate, a seconda dei casi in modo gratuito o con una commensurata compartecipazione economica, soluzioni "taylor made" tra le quali importante è la possibilità di avvalersi di personale qualificato per supporto alla cura dei propri figli.
- **Struttura attuatrice:** Servizio lavoro e pari opportunità.
- **Referente:** Servizio lavoro e pari opportunità.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
300.000	300.000	300.000	0	0	0	900.000

AAAAAAAAAA

➤ **Programma specifico 28/15: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS**

- **Azione:** 8.2.2 Misure di politica attiva per l'inserimento ed il reinserimento nel mercato del lavoro, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT).
- **Descrizione:** Percorsi formativi finalizzato all'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS. Il programma si sviluppa su un arco temporale triennale e prevede l'attuazione di percorsi di formazione iniziale e misure compensative nell'ambito del presente obiettivo specifico e negli obiettivi specifici 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani e 10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
425.000	425.000	425.000	0	0	0	1.275.000

=====

Asse 1 – Occupazione

Priorità di investimento: 8.vii) La modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati.

Obiettivo specifico: 8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro e contrastare il lavoro sommerso.

➤ **Programma specifico 16/15: Misure per il rafforzamento dei servizi pubblici per l'impiego**²

- **Azione:** 8.7.1 Azioni di consolidamento e applicazione dei LP e degli standard minimi anche attraverso la costituzione di specifiche task force.
- **Descrizione:** Misure a sostegno del rafforzamento dei Centri pubblici per l'impiego. La misura può prevedere la realizzazione di interventi diversificati a copertura del finanziamento disponibile. Fra questi, a titolo esemplificativo, il rafforzamento dei CPI attraverso l'attività di esperti con contrattualizzazioni a tempo determinato o l'adozione di misure funzionali all'attuazione del costituendo Master plan dei servizi per l'impiego. In ogni eventualità l'attuazione del programma specifico passa attraverso la presentazione di un piano di attività da parte dell'Area agenzia regionale per il lavoro all'Autorità di gestione ai fini di una verifica di coerenza.
- **Struttura attuatrice:** Area agenzia regionale per il lavoro. Nel caso si tratti di misure connesse alla contrattualizzazione di esperti da collocare a tempo determinato presso i CPI, la struttura attuatrice è il Servizio amministrazione personale regionale.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
1.414.088	0	0	0	0	0	1.414.088

**Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà**

Priorità di investimento: 9.i) L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità.

Obiettivo specifico: 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mdl, delle persone maggiormente vulnerabili.

➤ **Programma specifico 17/15: Definizione e validazione degli standard per la presa in carico multi professionale delle persone maggiormente vulnerabili ed a rischio di discriminazione**

- **Azione:** 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.), misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in

² Testo modificato con delibera del 1° ottobre 2015.

forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari).

- **Descrizione:** Selezione di Ente/Organismo di ricerca/Università per la definizione e validazione tecnico scientifica delle modalità di intervento (organizzative, operative e strumenti di valutazione dell'occupabilità) per l'inclusione socio lavorativa di soggetti svantaggiati già realizzate a livello sperimentale nell'area pordenonese e che ha portato ad un maggior transito dai servizi sociali ai servizi per l'impiego ed una riduzione del rischio assistenzialismo e di regressione delle persone. La validazione è preordinata alla estensione ed applicazione del modello a livello regionale.
- **Struttura attuatrice:** Area Politiche sociali e integrazione sociosanitaria.
- **Referente:** Posizione organizzativa presidio del sistema integrato dei servizi sociali dei comuni (ssc), politiche per la famiglia e servizi per la prima infanzia d'intesa con la Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
50.000	0	0	0	0	0	50.000

AAAAAAAAAA

➤ **Programma specifico 18/15: Formazione a favore di persone in condizioni di svantaggio in carico presso i servizi sociali territoriali**

- **Azione:** 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.), misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari).
- **Descrizione:** Realizzazione di interventi formativi a favore di persone svantaggiate, maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione in carico ai servizi sociali, sanitari, enti morali, associazioni, onlus che operano con specifiche finalità statutarie di inclusione sociale e lavorativa e che hanno in carico l'utenza.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
920.000	0	0	0	0	0	920.000

AAAAAAAAAA

➤ **Programma specifico 19/15: Attività formativa a favore della popolazione detenuta o in esecuzione penale esterna**

- **Azione:** 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.), misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari).
- **Descrizione:** realizzazione di interventi formativi a favore di soggetti in esecuzione penale (detenuti/e presso le cinque Case Circondariali presenti sul territorio regionale o in esecuzione penale esterna).
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
950.000	0	0	0	0	0	950.000

AAAAAAAAA

➤ **Programma specifico 20/15: Attività formativa a favore di disabili iscritti nelle liste ex L. 68/99**

- **Azione:** 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.), misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari).
- **Descrizione:** Operazioni formative a favore dei disabili iscritti nelle liste della L. 68/99 realizzate in raccordo tra CPI e enti di formazione e finalizzate alla domanda di lavoro delle imprese. Per quanto riguarda l'annualità 2015, si prevede uno specifico intervento di qualificazione professionale a favore di non vedenti.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
500.000	400.000	400.000	400.000	0	0	1.700.000

AAAAAAAAA

➤ **Programma specifico 21/15: Tirocini a favore di persone in condizioni di svantaggio/disabili**

- **Azione:** 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.), misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)
- **Descrizione:** realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia e alla riabilitazione in favore di persone prese in carico dal servizio sociale professionale e/o da servizi sanitari.
- **Struttura attuatrice:** Area Politiche sociali e integrazione sociosanitaria.
- **Referente:** Posizione organizzativa presidio del sistema integrato dei servizi sociali dei comuni (ssc), politiche per la famiglia e servizi per la prima infanzia d'intesa con la Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
300.000	300.000	300.000	0	0	0	900.000

AAAAAAAAA

➤ **Programma specifico 41/15: Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate³**

- **Azione:** 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.), misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari).
- **Descrizione:** Realizzazione di progetti finalizzati a favorire la partecipazione dell'utenza svantaggiata alle attività formative finanziate dal FSE attraverso misure di accompagnamento quali il sostegno al trasporto pubblico o speciale, misure di tutoraggio personalizzato, acquisizione di attrezzature didattiche specifiche.
In ogni eventualità l'attuazione del programma specifico passa attraverso la presentazione di un piano di attività da parte dell'Area agenzia regionale per il lavoro all'Autorità di gestione ai fini di una verifica di coerenza.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi
- **Referente:** Posizione organizzativa programmazione
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
345.000	0	0	0	0	0	345.000 ⁴

=====

Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà

Priorità di investimento: 9.i) L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità.

Obiettivo specifico: 9.7 Rafforzamento dell'economia sociale.

➤ **Programma specifico 22/15: Percorsi di formazione al fine di promuovere la previsione di azioni socialmente responsabili nelle attività primarie e di supporto delle imprese profit e no profit anche ai fini della crescita della competitività⁵**

- **Azione:** 9.7.2 Promozione dell'inclusione sociale da realizzarsi nell'ambito della responsabilità sociale d'impresa.
- **Descrizione:** Realizzazione di seminari e/o giornate formative a favore di imprenditori, lavoratori e consulenti aventi come tematica la diffusione dei principi della RSI nelle imprese. Realizzazione di momenti informativi/formativi in istituti scolastici, di formazione e universitari al fine di creare una conoscenza dell'argomento tra i futuri lavoratori.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
25.000	25.000	25.000	0	0	0	75.000

=====

³ Programma specifico approvato con deliberazione del 1° ottobre 2015.

⁴ Modifica apportata con deliberazione del 22 dicembre 2015

⁵ Modifica apportata con deliberazione del 1° ottobre 2015.

Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà

Priorità di investimento: 9. iv) Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie.

Obiettivo specifico: 9.3 Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia e potenziamento della rete infrastrutturale e dell'offerta di servizi sanitari e sociosanitari territoriali.

➤ **Programma specifico 23/15: Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia**

- **Azione:** 9.3.3 Implementazione di buoni servizio per servizi socioeducativi prima infanzia [anche in ottica di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, per favorire l'accesso dei nuclei familiari alla rete dei servizi socioeducativi e a ciclo diurno e per favorire l'incremento di qualità dei servizi sia in termini di prestazioni erogate che di estensione delle fasce orarie e di integrazione della filiera].
- **Descrizione:** (potenziamento del) sostegno ai costi per l'accesso ai servizi socioeducativi per la prima infanzia affrontati dalle famiglie in condizioni di maggior svantaggio economico mediante l'abbattimento della retta (direttamente alla fonte).
- **Struttura attuatrice:** Area Politiche sociali e integrazione sociosanitaria.
- **Referente:** : Posizione organizzativa presidio del sistema integrato dei servizi sociali dei comuni (ssc), politiche per la famiglia e servizi per la prima infanzia.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
1.550.000	1.600.000	1.600.000	0	0	0	4.750.000

AAAAAAAAAA

➤ **Programma specifico 24/15: Sperimentazione di modalità di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia**

- **Azione:** 9.3.4 Sostegno a forme di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia, tra i quali nidi familiari, spazi gioco, centri per bambini e genitori, micronidi estivi, anche in riferimento ad orari e periodi di apertura (nel rispetto degli standard fissati per tali servizi).
- **Descrizione:** sperimentazione di nuove attività finalizzate a favorire ed ampliare l'accesso ai servizi per la prima infanzia con il sostegno alla realizzazione di progetti educativi e pedagogici innovativi e di progetti organizzativi riguardanti modalità di fruizione nuova e/o flessibile.
- **Struttura attuatrice:** Area Politiche sociali e integrazione sociosanitaria.
- **Referente:** Posizione organizzativa presidio del sistema integrato dei servizi sociali dei comuni (ssc), politiche per la famiglia e servizi per la prima infanzia.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
236.216	367.120	401.595	0	0	0	1.004.931

=====

Asse 3 – Istruzione e formazione

Priorità di investimento: 10. ii) Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati.

Obiettivo specifico: 10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente.

➤ **Programma specifico 4/15: Istituti Tecnici Superiori (ITS)**

- **Azione:** 10.5.3 Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo.
- **Descrizione:** Realizzazione di percorsi formativi da parte degli Istituti Tecnici Superiori (ITS) con riferimento alle aree "Tecnologie dell'informazione e della comunicazione", "Tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica", "Nuove tecnologie della vita" e avvio, dal 2016, di un ITS nell'area dell'economia del mare.
- **Struttura attuatrice:** Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca
- **Referente:** Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
1.436.786 ⁶	1.400.000	1.400.000	0	0	0	4.236.786 ⁷

AAAAAAAAA

➤ **Programma specifico 25/15: Sostegno allo sviluppo dell'alta formazione post laurea**

- **Azione:** 10.5.6 Interventi per l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e per l'attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente, con particolare attenzione alla promozione di corsi di dottorato inseriti in reti nazionali e internazionali, nonché coerenti con le linee strategiche del Piano Nazionale delle Ricerche.
- **Descrizione:** Il programma specifico si propone di contribuire sensibilmente allo sviluppo dell'alta formazione, alla valorizzazione dei sistemi della ricerca e accademico e alla loro integrazione con quello produttivo, sostenendo prioritariamente corsi di dottorato e percorsi di ricerca con ricadute sul sistema produttivo e, evidenziando la centralità della persona, migliorando gli elementi di internazionalizzazione con particolare riferimento alle aree rientranti nelle macrostrategie Eusalp e Eusair. Il programma è coerente con la Strategia di specializzazione intelligente regionale e si sviluppa su una base pluriennale nel corso di tre anni accademici.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi in raccordo con il Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca.
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione in raccordo con il Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
1.084.754 ⁸	1.438.123	1.498.455	2.278.668 ⁹	0	0	6.300.000 ¹⁰

⁶ Modifica apportata con deliberazione del 1° ottobre 2015.

⁷ Modifica apportata con deliberazione del 1° ottobre 2015.

⁸ Modifica apportata con deliberazione del 1° ottobre 2015.

⁹ Modifica apportata con deliberazione del 1° ottobre 2015.

¹⁰ Modifica apportata con deliberazione del 1° ottobre 2015.

AAAAAAAAA

➤ **Programma specifico 26/15: Misure a sostegno della mobilità in uscita e in entrata dei ricercatori**

- **Azione:** 10.5.6 Interventi per l'internazionalizzazione dei percorsi formativi e per l'attrattività internazionale degli istituti di istruzione universitaria o equivalente, con particolare attenzione alla promozione di corsi di dottorato inseriti in reti nazionali e internazionali, nonché coerenti con le linee strategiche del Piano Nazionale delle Ricerche.
- **Descrizione:** Il programma specifico vuole sostenere l'attività dei ricercatori secondo approcci outgoing e incoming per lo sviluppo di reti internazionali di ricerca con particolare riferimento alle aree rientranti nelle macrostrategie Eusalp e Eusair. In particolare si prevede di dare sostegno finanziario alle seguenti attività: Assegni di ricerca destinati a ricercatori residenti o domiciliati all'estero con priorità alle aree rientranti nelle macrostrategie Eusalp e Eusair e in generale nei Paesi dell'Unione europea e dell'associazione europea per il libero scambio (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera) - per svolgere progetti presso una delle istituzioni scientifiche afferenti al Coordinamento degli Enti di ricerca del Friuli Venezia Giulia e/o aziende impegnate in attività di R&S insediate in regione; Assegni di ricerca destinati a ricercatori residenti o domiciliati in Friuli Venezia Giulia per svolgere progetti presso un'istituzione scientifica e/o azienda estera con priorità a quelle nelle aree rientranti nelle macrostrategie Eusalp e Eusair e in generale nei Paesi dell'Unione europea e dell'associazione europea per il libero scambio (Islanda, Liechtenstein, Norvegia, Svizzera) - impegnata in attività di R&S, con obbligo di rientro in Friuli Venezia Giulia. Il programma è coerente con la Strategia di specializzazione intelligente regionale e si sviluppa su una base pluriennale.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi in raccordo con il Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca.
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione in raccordo con il Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
400.000	400.000	400.000	0	0	0	1.200.000

=====

Asse 3 – Istruzione e formazione

Priorità di investimento: 10. iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite.

Obiettivo specifico: 10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo.

➤ **Programma specifico 27/15: Percorsi formativi personalizzati**

- **Azione:** 10.4.1 Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento.
- **Descrizione:** Realizzazione di progetti formativi personalizzati progettati modularmente, individuando all'interno dell'offerta formativa complessiva già esistente e finanziata dalla Direzione centrale le relative unità formative o

moduli didattici più pertinenti che vengono così integrati. Possono, altresì, essere individuate delle unità formative e/o dei moduli didattici anche all'interno dell'offerta didattica predisposta dai Centri per l'istruzione degli adulti.

- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
75.000	0	0	0	0	0	75.000

AAAAAAAAAA

➤ **Programma specifico 28/15: Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario - OSS**

- **Azione:** 10.4.1 Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento.
- **Descrizione:** percorsi formativi finalizzato all'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS. Il programma si sviluppa su un arco temporale triennale e prevede l'attuazione di percorsi di formazione iniziale e misure compensative nell'ambito del presente obiettivo specifico e negli obiettivi specifici 8.1 Aumentare l'occupazione giovanile e 8.2 Aumentare l'occupazione femminile.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
843.731	1.000.000	1.000.000	0	0	0	2.843.731

AAAAAAAAAA

➤ **Programma specifico 29/15: Misure funzionali all'attuazione strutturata della mobilità formativa e professionale interregionale o transnazionale**

- **Azione:** 10.4.7 Tirocini ed iniziative di mobilità anche transnazionali quali opportunità privilegiate di apprendimento e di professionalizzazione.
- **Descrizione:** Selezione di un organismo intermedio cui affidare la sovvenzione globale per la realizzazione di interventi per la mobilità formativa e professionale inerenti tirocini all'estero, aggiornamento linguistico all'estero, rete per la mobilità dei ricercatori, degli studenti delle scuole superiori, per la scoperta del tessuto economico e imprenditoriale.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi .
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
137.793	137.794	137.794	137.794	0	0	551.175

AAAAAAAAAA

➤ **Programma specifico 30/15: Formazione continua e permanente per la promozione e attivazione di processi culturali in tema di innovazione in ambito aziendale**

- **Azione:** 10.4.2 Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori.
- **Descrizione:** Percorsi formativi di breve durata mirati allo sviluppo di temi inerenti l'innovazione di processo, l'innovazione di prodotto, l'innovazione organizzativa delle imprese.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
2.250.000	0	0	0	0	0	2.250.000

AAAAAAAAA

➤ **Programma specifico 31/15: Formazione della figura del mentor ai fini dello sviluppo del modello dei Circoli di studio**

- **Azione:** 10.4.2 Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori.
- **Descrizione:** Il programma specifico si pone l'obiettivo di formare un congruo numero di *mentor* attraverso i quali sostenere e diffondere sul territorio regionale il modello dei Circoli di studio, con particolare riferimento allo sviluppo delle strategie per le Aree interne e dell'area montana previsto dal POR FSE.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
50.000	0	0	0	0	0	50.000

AAAAAAAAA

➤ **Programma specifico 32/15: Sostegno alla partecipazione a attività di carattere formativo e professionalizzante in mobilità, anche interregionale o transnazionale**

- **Azione:** 10.4.7 Tirocini ed iniziative di mobilità anche transnazionali quali opportunità privilegiate di apprendimento e di professionalizzazione.
- **Descrizione:** Sostegno finanziario per la partecipazione a tirocini ed attività di carattere formativo e professionalizzante in mobilità anche interregionale o internazionale.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
300.000	0	0	0	0	0	300.000

AAAAAAAAA

➤ **Programma specifico 33/15: Sperimentazione di modalità di apprendimento a distanza sul modello MOOC – Massive Open Online Courses**

- **Azione:** 10.4.2 Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori.
- **Descrizione:** Il programma specifico sostiene una prima sperimentazione sul territorio regionale di modalità di apprendimento a distanza traendo spunto dal modello MOOC – Massive Open Online Courses - che ha avuto sviluppo negli ultimi anni, anche sul territorio regionale. La sperimentazione mira a favorire la partecipazione ampia e diffusa delle persone, con modalità di accesso semplici, flessibili e interattive relativamente a temi predeterminati e sviluppati su apposite piattaforme tecnologiche.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
200.000	0	0	0	0	0	200.000

=====

Asse 3 – Istruzione e formazione

Priorità di investimento: Priorità di investimento: 10. iv) Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi di insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato.

Obiettivo specifico: 10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale.

➤ **Programma specifico 5/15: Istruzione e formazione tecnica superiore - IFTS**

- **Azione:** 10.6.2 Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS e dei Poli tecnico professionali, in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo.
- **Descrizione:** Realizzazione di percorsi formativi da parte dei soggetti individuati con decreto n. 2699/LAVFOR.FP/2014 dell'11 aprile 2014 nelle seguenti aree economico professionali: edilizia, manifattura e artigianato, meccanica e impianti, cultura, informazione e tecnologie informatiche, servizi commerciali, turismo e sport, agroalimentare.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
903.645	165.515 (a valere 2015)	0	0	0	0	1.069.160

AAAAAAAAA

➤ **Programma specifico 34/15: Repertorio regionale delle qualificazioni professionali**

- **Azione:** 10.6.11 Costruzione del Repertorio nazionale dei titoli di studio e delle qualificazioni professionali collegato al quadro europeo (EQF) e implementazione del sistema pubblico nazionale di certificazione delle competenze con lo sviluppo e/o miglioramento dei servizi di orientamento e di validazione e certificazione degli esiti degli apprendimenti conseguiti anche in contesti non formali e informali.
- **Descrizione:** Predisposizione, aggiornamento e manutenzione del repertorio regionale delle qualificazioni incluso il repertorio regionale dell'offerta di leFP e di ogni altro repertorio funzionale alla realizzazione di un sistema regionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 13/2013.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
-	100.000 (a valere 2015)	100.000 (a valere 2016)	0	0	0	200.000

=====

Asse 4: Capacità istituzionale e amministrativa

Priorità di investimento: 11.ii) Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro, anche mediante patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale

Obiettivo specifico: 11.3 Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione

➤ **Programma specifico 35/15: Piano d'azione a favore del personale della Regione e degli Enti locali funzionale al rafforzamento delle competenze ed al miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione**

- **Azione:** 11.3.3 Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders (ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego, e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE), delle dogane, delle forze di polizia)
- **Descrizione:** si prevede l'attuazione di una articolata serie di misure di carattere formativo al fine di migliorare le prestazioni degli Enti del comparto unico regionale grazie al rafforzamento delle competenze del personale. In particolare si prevedono, nell'ambito dell'obiettivo specifico 11.3, interventi formativi nelle seguenti aree:
 - ✓ i programmi comunitari a gestione diretta della Commissione europea (personale della Regione);
 - ✓ le attività di gestione e controllo nell'ambito dei fondi SIE (personale della Regione impegnato nella gestione di fondi SIE);
 - ✓ la programmazione e gestione dei fondi SIE in Friuli Venezia Giulia (personale dell'assistenza tecnica assunto con il concorso 104/14 e 105/14)
 - ✓ la programmazione e gestione di misure di ingegneria finanziaria nell'ambito dei fondi SIE (personale della Regione);
 - ✓ l'aggiornamento della lingua inglese per il personale impegnato nella programmazione e gestione dei fondi SIE (personale della Regione);
 - ✓ l'anticorruzione, l'antifrode e gli adempimenti correlati (personale della Regione e degli EELL);

- ✓ la riduzione degli oneri amministrativi in un contesto complessivamente orientato alla semplificazione SIE (personale della Regione);
- ✓ la Valutazione di impatto ambientale – Valutazione ambientale strategica SIE (personale della Regione).

Il presente programma specifico potrà subire aggiustamenti e aggiornamenti conseguenti alla definizione e all'avanzamento delle attività formative di competenza delle Amministrazioni centrali previste dall'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 al fine di soddisfare le condizionalità ex ante a livello di sistema Paese e ai riflessi che le medesime avranno a livello regionale.

- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi di concerto con Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali.
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione di concerto con Posizione organizzativa gestione amministrativa coordinata delle competenze giuridiche delle sedi di Udine e Trieste.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
320.980	232.592	0	0	0	0	553.572

AAAAAAAAAA

➤ **Programma specifico 36/15: Formazione Formatori del sistema di Istruzione e Formazione Professionale (leFP)**

- **Azione:** 11.3.3 Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders (ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego, e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE), delle dogane, delle forze di polizia).
- **Descrizione:** Si tratta di un'offerta di formazione, prevista dalla DGR 2047/2014, rivolta ai docenti e formatori, anche con funzioni di tutoraggio e coordinamento, coinvolti nei percorsi di leFP, funzionale al rispetto delle indicazioni metodologiche e didattiche previste dall'ordinamento regionale. Si prevede il coinvolgimento di almeno 200 tra formatori appartenenti al sistema regionale di formazione professionale e docenti scolastici impegnati nei percorsi sussidiari di leFP.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
50.000	50.000	50.000	0	0	0	150.000

AAAAAAAAAA

➤ **Programma specifico 37/15: Formazione congiunta e permanente degli operatori dei servizi sociali territoriali, dei Centri per l'impiego, dei Centri di orientamento regionali**

- **Azione:** 11.3.3 Azioni di qualificazione ed *empowerment* delle istituzioni, degli operatori e degli *stakeholders* (ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego, e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE), delle dogane, delle forze di polizia)
- **Descrizione:** Realizzazione di percorsi di formazione congiunta e permanente degli operatori dei Servizi Sociali territoriali (SSC), dei Centri per l'impiego (CPI), dei Centri di orientamento regionali (COR), dei servizi sanitari e degli enti di formazione e soggetti del terzo settore, ai fini della integrazione delle competenze in materia di presa in carico multi professionale e per il rafforzamento degli interventi di inclusione sociale e lavorativa delle persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
150.000	0	0	0	0	0	150.000



Asse 4: Capacità istituzionale e amministrativa

Priorità di investimento: 11.ii) Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro, anche mediante patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale.

Obiettivo specifico: 11.6 Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico.

➤ **Programma specifico 35/15: Piano d'azione a favore del personale della Regione e degli Enti locali funzionale al rafforzamento delle competenze ed al miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione**

- **Azione:** 11.6.9 Azioni mirate di rafforzamento delle competenze e di promozione e incentivo per il maggiore e pieno utilizzo delle centrali di committenza ed il ricorso alle stazioni uniche appaltanti.
- **Descrizione:** si prevede l'attuazione di una articolata serie di misure di carattere formativo al fine di migliorare le prestazioni degli Enti del comparto unico regionale grazie al rafforzamento delle competenze del personale. In particolare si prevedono, nell'ambito dell'obiettivo specifico 11.6, misure di formazione specialistica in materia di appalti a favore di personale della Regione e degli Enti locali.
Il presente programma specifico potrà subire aggiustamenti e aggiornamenti conseguenti alla definizione e all'avanzamento delle attività formative di competenza delle Amministrazioni centrali previste dall'Accordo di Partenariato Italia 2014/2020 al fine di soddisfare le condizionalità ex ante a livello di sistema Paese e ai riflessi che le medesime avranno a livello regionale.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi di concerto con Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali.
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione di concerto con Posizione organizzativa gestione amministrativa coordinata delle competenze giuridiche delle sedi di Udine e Trieste.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
104.538	0	0	0	0	0	104.538



Asse 5: Assistenza tecnica

Obiettivo specifico: Rafforzare il sistema di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza.

➤ **Programma specifico 38/15: Servizi di assistenza tecnica**

- **Azione:** Azioni di assistenza tecnica per la programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del Programma Operativo incluse quelle di preparatore per l'avvio della programmazione, e la definizione consolidamento del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) del POR.

- **Descrizione:** Il 16 dicembre 2014 è stata emanata la procedura aperta per l'individuazione del contraente con il quale stipulare l'appalto relativo all'acquisizione di beni e di servizi strumentali all'esercizio delle funzioni delle Autorità di Gestione istituite presso le singole Direzioni dell'Amministrazione regionale titolari dei programmi di sviluppo cofinanziati con fondi dell'Unione europea nel periodo di programmazione 2014/2020.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
						7.002.800

AAAAAAAAAA

➤ **Programma specifico 39/15: Reclutamento personale D1 e C1**

- **Azione:** Azioni di assistenza tecnica per la programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del Programma Operativo incluse quelle di preparatore per l'avvio della programmazione, e la definizione consolidamento del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) del POR.
- **Descrizione:** Reclutamento a mezzo concorso pubblico, con contratto di lavoro a tempo determinato per 7 anni di 4 unità categoria D1 e 4 unità categoria C1.
- **Struttura attuatrice:** Servizio amministrazione personale regionale.
- **Referente:** Servizio amministrazione personale regionale.
- **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
						2.338.000

=====

Asse 5: Assistenza tecnica

Obiettivo specifico: Rafforzare il sistema di comunicazione e informazione.

➤ **Programma specifico 40/15: 2016. Anno della formazione in Friuli Venezia Giulia - Master FP**

- **Azione:** Garantire la divulgazione delle informazioni ai potenziali beneficiari e l'informazione e la comunicazione sui risultati e sull'impatto degli interventi previsti dal PO.
- **Descrizione:** Le tematiche relative alla formazione professionale rivestono particolare rilevanza ai fini del rafforzamento delle competenze delle persone in conformità alla domanda di lavoro proveniente dalle imprese. Le opportunità formative presenti nel panorama regionale e sostenute finanziariamente attraverso risorse regionali, nazionali e comunitarie devono divenire sempre più patrimonio di conoscenze della popolazione regionale in età attiva; ciò in un quadro di promozione dell'apprendimento permanente e partecipazione ad esso che deve costituire strumentazione disponibile lungo l'intero arco della vita. È per tali finalità che con il presente programma specifico si dà attuazione ad una serie di attività necessarie alla futura realizzazione "2016. Anno della formazione in Friuli Venezia Giulia" prevedendo una prima fase di attuazione concernente la realizzazione di giornate di comunicazione con eventi sul territorio regionale per la promozione e diffusione dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP). L'attuazione di tale fase è affidata, nel quadro di quanto previsto dal documento approvato dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 2047/2014, all'associazione Effe.Pi. Si fa rinvio al PPO 2016 ai fini di una seconda fase di attuazione incentrata su eventi comunicativi e di promozione delle altre principali filiere del sistema formativo regionale.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.

➤ **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
100.000	0	0	0	0	0	100.000

=====

Asse 5: Assistenza tecnica

Obiettivo specifico: Rafforzare il sistema di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza.

Obiettivo specifico: Rafforzare il sistema di comunicazione e informazione.

➤ **Programma specifico 29/15: Misure funzionali all'attuazione strutturata della mobilità formativa e professionale interregionale o transnazionale**

➤ **Azione:**

- Azioni di assistenza tecnica per la programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del Programma Operativo incluse quelle di preparatore per l'avvio della programmazione, e la definizione consolidamento del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) del POR.
- Garantire la divulgazione delle informazioni ai potenziali beneficiari e l'informazione e la comunicazione sui risultati e sull'impatto degli interventi previsti dal PO

➤ **Descrizione:** Selezione di un organismo intermedio cui affidare la sovvenzione globale per la realizzazione di interventi per la mobilità formativa e professionale, con riguardo alla gestione, monitoraggio, controllo e valutazione delle attività e di comunicazione e sensibilizzazione delle iniziative avviate.

➤ **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.

➤ **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione.

➤ **Risorse finanziarie:**

2015	2016	2017	2018	2019	2020	Totale
49.706	49.706	49.706	49.707	0	0	198.825

L'avanzamento finanziario del POR a seguito del PPO 2015

Asse	Priorità investimento	Obiettivo specifico	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Asse 1 – Occupazione	Priorità di investimento: 8.i) Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di lavoro e inattive...	Obiettivo specifico: 8.5 Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata...						
Disponibilità			7.251.907	8.047.132	8.198.680	8.353.257	8.510.922	8.671.727
Pianificato			7.251.907	8.047.132	8.198.680	600.000	600.000	600.000
Asse 1 – Occupazione	Priorità di investimento: 8.ii) Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani ...	Obiettivo specifico: 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani ...						
Disponibilità			7.812.347	8.645.260	8.803.991	8.965.893	9.131.030	9.299.457
Pianificato			6.431.907 ¹¹	7.227.132 ¹²	7.378.680 ¹³	300.000	300.000	300.000
Asse 1 – Occupazione	Priorità di investimento: 8.iv) L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori ...	Obiettivo specifico: 8.2 Aumentare l'occupazione femminile						
Disponibilità			1.786.216	1.967.120	2.001.595	2.036.760	2.072.627	2.109.208
Pianificato			1.425.000	1.525.000	1.525.000	200.000	200.000	200.000
Asse 1 – Occupazione	Priorità di investimento: 8.vii) La modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro ...	Obiettivo specifico: 8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro ...						
Disponibilità			1.414.088	1.557.303	1.584.596	1.612.435	1.640.829	1.669.790
Pianificato			1.414.088	0	0	0	0	0

¹¹ Modifica apportata con deliberazione del 19 febbraio 2016

¹² Modifica apportata con deliberazione del 19 febbraio 2016

¹³ Modifica apportata con deliberazione del 19 febbraio 2016

TESTO COORDINATO NOVEMBRE 2016

Asse	Priorità investimento	Obiettivo specifico	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà	Priorità di investimento: 9.i) L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità	Obiettivo specifico: 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al md, delle persone maggiormente vulnerabili; 9.7 Rafforzamento dell'economia sociale	5.358.648	5.901.360	6.004.787	6.110.279	6.217.880	6.327.624
Disponibilità			3.090.000 ¹⁴	725.000	725.000	400.000	0	0
Pianificato								
Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà	Priorità di investimento: 9. iv) Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie	Obiettivo specifico: 9.3 Aumento/ consolidamento/ qualificazione dei servizi di cura socio-educativi rivolti ai bambini e dei servizi di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia ...	1.786.216	1.967.120	2.001.595	2.036.760	2.072.627	2.109.208
Disponibilità			1.786.216	1.967.120	2.001.595	0	0	0
Pianificato								
Asse 3 - Istruzione e formazione	Priorità di investimento: 10. ii) Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa ...	Obiettivo specifico: 10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente	2.921.540	3.238.123	3.298.455	3.359.992	3.422.759	3.486.777
Disponibilità			2.921.540	3.238.123	3.298.455	2.278.668 ¹⁵	0	0
Pianificato								
Asse 3 - Istruzione e formazione	10. iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali	Obiettivo specifico: 10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo	3.968.731	4.432.298	4.520.641	4.610.750	4.702.659	4.796.399
Disponibilità								

¹⁴ Modifica apportata con deliberazione del 22 dicembre 2015.

¹⁵ Modifica apportata con deliberazione del 1° ottobre 2015.

Pianificato		3.856.524 ¹⁶	1.137.794 ¹⁷	1.137.794 ¹⁸	137.794 ¹⁹	0	0	
Asse	Priorità investimento	Obiettivo specifico	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Asse 3 – Istruzione e formazione	Priorità di investimento: Priorità di investimento: 10. iv) Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi di insegnamento e di formazione ...	Obiettivo specifico: 10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale						
Disponibilità			903.645	1.012.942	1.033.771	1.055.016	1.076.685	1.098.787
Pianificato			903.645	265.515	100.000	0	0	0
Asse 4: Capacità istituzionale e amministrativa	Priorità di investimento: 11.i) Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati. ...	Obiettivo specifico: 11.3 Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione 11.6 Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico						
Disponibilità			520.980	573.743	583.799	594.055	604.516	615.186
Pianificato			520.980 ²⁰	387.130 ²¹	50.000 ²²	0	0	0
Asse 5: Assistenza tecnica		Obiettivo specifico: Rafforzare il sistema di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza						

¹⁶ Modifica apportata con deliberazione del novembre 2016

¹⁷ Modifica apportata con deliberazione del novembre 2016

¹⁸ Modifica apportata con deliberazione del novembre 2016

¹⁹ Modifica apportata con deliberazione del novembre 2016

²⁰ Modifica apportata con deliberazione del 22 dicembre 2015

²¹ Modifica apportata con deliberazione del 22 dicembre 2015

²² Modifica apportata con deliberazione del 22 dicembre 2015

Disponibilit�	1.488.513	1.639.267	1.667.996	1.697.300	1.727.189	1.757.673
Planimetato	1.488.513	1.639.267	1.667.996	1.697.300	1.727.189	1.220.535

Attuazione dei programmi specifici

La gestione e manutenzione complessiva del PPO 2015 è a cura dell'Autorità di gestione del POR FSE.

I programmi specifici sono a cura delle seguenti strutture dell'Amministrazione regionale in funzione delle competenze proprie di ciascuna struttura e della materia oggetto del programma specifico:

- Servizio programmazione e gestione interventi formativi;
- Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca;
- Servizio lavoro e pari opportunità;
- Area Politiche sociali e integrazione sociosanitaria;
- Servizio amministrazione personale regionale.

Con riferimento ai programmi specifici n. 14/15 e n. 16/15, la struttura attuatrice è il Servizio programmazione e gestione interventi formativi che opera sulla base di una proposta progettuale rispettivamente del Servizio lavoro e pari opportunità e del Servizio osservatorio mercato del lavoro.

Con riferimento invece ai programmi specifici n. 25/15 e n. 26/15, la struttura attuatrice è il Servizio programmazione e gestione interventi formativi che opera in raccordo con il Servizio istruzione, diritto allo studio, alta formazione e ricerca.

Con riferimento invece al programma specifico n. 35/15, la struttura attuatrice è il Servizio programmazione e gestione interventi formativi che opera in raccordo con il Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali.

L'attuazione dei programmi specifici che comporti stanziamenti finanziari diversi da quelli previsti dal PPO 2015 avviene previa approvazione da parte della Giunta regionale.

La previsione di nuovi programmi specifici all'interno del PPO 2015 è oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale.

L'attuazione di un programma specifico può prevedere uno o più avvisi pubblici.

Cronoprogramma

Il cronoprogramma che segue indica, orientativamente, i tempi di uscita degli avvisi pubblici attuativi del PPO 2015.

Periodo di emanazione	Programma specifico									
Da marzo a giugno 2015	5	7	11	13	14	19	20	23	25	
Da luglio a settembre 2015	9	10	16	23	28	33				
Da ottobre a dicembre 2015	4	15	17	37	18	21	22	24	27	

Per quanto concerne i programmi specifici

- 8/15 - FVG Progetto occupabilità,
- 12/15 - FVG Garanzia giovani,

i tempi di emanazione/attivazione sono legati all'avanzamento delle risorse finanziarie destinate a FVG Progetto occupabilità e alla verifica del fabbisogno di target specifici della popolazione destinataria.

Le procedure relative all'attuazione dei programmi specifici

- 38/15 - Rafforzare il sistema di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza,
- 39/15 - Reclutamento personale D1 e C1

sono già avviate al momento dell'approvazione del PPO 2015.

=====

>>>><<<<

=====

TESTO COORDINATO NOVEMBRE 2016

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

16_S058_1_DGR_2310_5_ALL4

POR FSE 2014/2020. PPO 2016



Allegato D)

**DIREZIONE CENTRALE LAVORO, FORMAZIONE, ISTRUZIONE, PARI
OPPORTUNITA', POLITICHE GIOVANILI, RICERCA E UNIVERSITA'**

**AUTORITA' DI GESTIONE DEL PROGRAMMA OPERATIVO FONDO
SOCIALE EUROPEO 2014/2020. POSIZIONE ORGANIZZATIVA
PROGRAMMAZIONE**

Pianificazione periodica delle operazioni – PPO. Annualità 2016

Trieste, novembre 2016



TESTO COORDINATO NOVEMBRE 2016

INDICE

Premessa

1. Struttura del PPO 2016
2. Modalità per l'approvazione e attuazione del PPO 2016
3. Avanzamento delle attività del PPO 2014 e del PPO 2015
4. Il quadro economico di riferimento del PPO 2016 e le linee prioritarie per la pianificazione delle attività
5. I programmi specifici

Premessa

La Commissione europea ha approvato il Programma Operativo del Fondo sociale europeo, di seguito POR FSE, della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia per il periodo 2014/2020 con la decisione C(2014)9883 del 17 dicembre 2014.

Nel proseguire la prassi attuativa adottata dal 2008, con il presente documento, denominato "Pianificazione periodica delle operazioni – PPO –Annualità 2016", di seguito PPO 2016, vengono definite le operazioni da realizzare nel 2016 con il sostegno finanziario del POR FSE; le operazioni si sviluppano all'interno di programmi specifici, in un quadro di coerenza con le linee strategiche delineate dal POR FSE medesimo e con una declinazione che tiene conto delle esigenze specifiche del territorio relative allo sviluppo delle politiche per l'occupazione e per il rafforzamento della competitività delle imprese e delle competenze del capitale umano.

1. Struttura del PPO 2016

La struttura del PPO 2016 fa riferimento agli assi prioritari di intervento del POR FSE che sono i seguenti:

- Asse 1: Occupazione
- Asse 2: Inclusione sociale e lotta alla povertà
- Asse 3: Istruzione e formazione
- Asse 4: Capacità istituzionale e amministrativa
- Asse 5: Assistenza tecnica

Nell'ambito di ciascun asse vengono individuati una serie di programmi specifici i quali definiscono le singole linee di intervento da attivare attraverso le dovute procedure ad evidenza pubblica.

Come ricordato, ogni programma specifico può essere di durata annuale o pluriennale

Per ogni programma specifico il PPO 2016 riporta i seguenti dati di riferimento:

- asse;
- priorità d'investimento;
- obiettivo specifico;
- numero identificativo;
- denominazione;
- azione;
- descrizione;

- destinatari;
- struttura attuatrice;
- referente, ove pertinente;
- risorse finanziarie.

2. Modalità per l'approvazione e attuazione del PPO 2016

Il PPO 2016 viene approvato dalla Giunta regionale previa concertazione con il partenariato economico e sociale.

L'attuazione del PPO 2016 avviene a cura dell'Autorità di gestione – AdG – del POR FSE individuata nell'ambito del Servizio programmazione e gestione interventi formativi della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università.

La concreta realizzazione dei programmi specifici è a cura delle strutture dell'Amministrazione regionale competenti in relazione alle materie oggetto dei programmi specifici medesimi (strutture attuatrici).

La previsione di nuovi programmi specifici successivamente all'approvazione del PPO 2016 o la modifica ad aspetti di contenuto dei programmi specifici previsti dal PPO 2016 sono oggetto di approvazione da parte della Giunta regionale, previa concertazione con il partenariato economico e sociale.

Modificazioni di carattere finanziario ai programmi specifici del PPO 2016 non superiori al 20% sono adottati dall'AdG del POR FSE con proprio atto amministrativo.

3. Avanzamento delle attività del PPO 2014 e del PPO 2015

Prima di procedere alla descrizione dei programmi specifici del PPO 2016 si ritiene opportuno procedere alla verifica procedurale e finanziaria dello stato di avanzamento dei PPO 2014 e 2015.

3.1 Il dettaglio del piano finanziario del POR

Il piano finanziario del POR FSE 2014/2020 è complessivamente pari a euro 276.427.814 di cui:

- euro 259.842.146 (dotazione principale) immediatamente disponibili ai fini della pianificazione delle attività;
- euro 16.585.668 (riserva di efficacia) formalmente disponibili a fronte del conseguimento dei target intermedi previsti e calcolati con riferimento all'annualità 2019.

Su tali basi, il piano finanziario del POR è il seguente:

	20 14		20 15		20 16		20 17		20 18		20 19		20 20	
	Dotazione principale	Riserva efficace												
ASSE														
1	16.504.517,49	1.053.480,04	17.344.176,19	1.107.075,34	19.379.347,20	1.236.979,12	19.767.196,45	1.261.735,83	20.162.794,75	1.286.987,10	20.566.297,61	1.312.742,25	20.977.838,78	1.339.010,61
2	6.112.784,26	390.177,79	6.423.768,96	410.027,90	7.177.536,00	458.140,42	7.321.183,87	467.309,57	7.467.701,76	476.661,89	7.617.147,26	486.200,83	7.769.569,92	495.929,86
3	7.488.160,71	477.967,80	7.869.116,98	502.284,18	8.792.481,60	561.222,01	8.968.450,24	572.454,22	9.147.934,66	583.910,81	9.331.005,40	595.596,02	9.517.723,15	607.514,07
4	458.458,82	29.263,33	481.782,67	30.752,09	538.315,20	34.360,53	549.088,79	35.048,22	560.077,63	35.749,64	571.286,04	36.465,06	582.717,74	37.194,74
5	1.273.496,72	81.287,04	1.338.285,20	85.422,48	1.495.320,00	95.445,92	1.525.246,64	97.356,16	1.555.771,20	99.304,56	1.586.905,68	101.291,84	1.618.660,40	103.318,72
	31.837.418,00	2.032.176,00	33.457.130,00	2.135.562,00	37.383.000,00	2.386.148,00	38.131.166,00	2.433.904,00	38.894.280,00	2.482.614,00	39.672.642,00	2.532.296,00	40.466.510,00	2.582.968,00

Totale dotazione principale: 259.842.146,00

Totale riserva efficace: 16.585.668,00

Totale generale: 276.427.814,00

L'asse 1 – Occupazione – del POR si suddivide nelle seguenti priorità di investimento:

- 8.i) Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale;
- 8.ii) L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani;
- 8.iv) L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore;
- 8.vii) Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati.

L'asse 2 – Inclusione sociale e lotta alla povertà – del POR si suddivide nelle seguenti priorità di investimento:

- 9.i) Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità;
- 9.iv) Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale.

L'asse 3 – Istruzione e formazione – del POR si suddivide nelle seguenti priorità di investimento:

- 10.ii) Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati;
- 10.iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite;
- 10.iv) Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi di insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato.

L'asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa – del POR si suddivide nelle seguenti priorità di investimento:

- 11.ii) Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro, anche mediante patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale.

L'asse 5 – Assistenza tecnica – del POR non si suddivide in priorità di investimento ma individua tre principali aree di intervento che riguardano:

- il rafforzamento del sistema di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza degli interventi finanziati dal Programma Operativo;
- il rafforzamento del sistema di comunicazione e informazione;
- il miglioramento del sistema di valutazione delle operazioni previste dal PO.

In considerazione delle menzionate priorità d'investimento e tenuto conto delle risorse destinate alla riserva di efficacia, il quadro finanziario del POR in precedenza indicato subisce la seguente ulteriore suddivisione:

ASSE	PI	20 14		20 15		20 16	
		Dotazione principale	Riserva efficacia	Dotazione principale	Riserva efficacia	Dotazione principale	Riserva efficacia
1	8i	6.723.940,43	429.187,77	7.066.017,38	451.022,49	7.895.146,05	503.945,29
	8ii	7.029.274,00	448.677,15	7.386.884,64	471.503,39	8.253.663,97	526.829,41
	8iv	1.528.318,32	97.552,25	1.606.070,72	102.515,18	1.794.527,55	114.544,27
	8vii	1.222.984,75	78.062,87	1.285.203,46	82.034,28	1.436.009,63	91.660,15
	totale	16.504.517,49	1.053.480,04	17.344.176,19	1.107.075,34	19.379.347,20	1.236.979,12
2	9i	4.584.588,20	292.633,34	4.817.826,72	307.520,93	5.383.152,00	343.605,32
	9iv	1.528.196,07	97.544,45	1.605.942,24	102.506,98	1.794.384,00	114.535,11
	totale	6.112.784,26	390.177,79	6.423.768,96	410.027,90	7.177.536,00	458.140,42
3	10ii	2.695.737,86	172.068,41	2.832.882,11	180.822,30	3.165.293,38	202.039,92
	10iii	3.893.843,57	248.543,26	4.091.940,83	261.187,77	4.572.090,43	291.835,45
	10iv	898.579,29	57.356,14	944.294,04	60.274,10	1.055.097,79	67.346,64
	totale	7.488.160,71	477.967,80	7.869.116,98	502.284,18	8.792.481,60	561.222,01
4	11ii	458.458,82	29.263,33	481.782,67	30.752,09	538.315,20	34.360,53
	totale	458.458,82	29.263,33	481.782,67	30.752,09	538.315,20	34.360,53
5		1.273.496,72	81.287,04	1.338.285,20	85.422,48	1.495.320,00	95.445,92
	totale	1.273.496,72	81.287,04	1.338.285,20	85.422,48	1.495.320,00	95.445,92
	TOTALE	31.837.418,00	2.032.176,00	33.457.130,00	2.135.561,99	37.383.000,00	2.386.148,00

ASSE	PI	20 17		20 18		20 19		20 20	
		Dotazione principale	Riserva efficacia						
1	8i	8.053.155,83	514.031,18	8.214.322,58	524.318,54	8.378.709,65	534.811,19	8.546.371,52	545.512,92
	8ii	8.418.848,97	537.373,29	8.587.334,28	548.127,81	8.759.186,15	559.096,92	8.934.461,54	570.284,62
	8iv	1.830.442,39	116.836,74	1.867.074,79	119.175,01	1.904.439,16	121.559,93	1.942.547,87	123.992,38
	8vii	1.464.749,26	93.494,63	1.494.063,09	95.365,74	1.523.962,65	97.274,20	1.554.457,85	99.220,69
	totale	19.767.196,45	1.261.735,83	20.162.794,75	1.286.987,10	20.566.297,61	1.312.742,25	20.977.838,78	1.339.010,61
2	9i	5.490.887,90	350.482,18	5.600.776,32	357.496,42	5.712.860,45	364.650,62	5.827.177,44	371.947,40
	9iv	1.830.295,97	116.827,39	1.866.925,44	119.165,47	1.904.286,82	121.550,21	1.942.392,48	123.982,47
	totale	7.321.183,87	467.309,57	7.467.701,76	476.661,89	7.617.147,26	486.200,83	7.769.569,92	495.929,86
3	10ii	3.228.642,09	206.083,52	3.293.256,48	210.207,89	3.359.161,94	214.414,57	3.426.380,33	218.705,07
	10iii	4.663.594,12	297.676,19	4.756.926,02	303.633,62	4.852.122,81	309.709,93	4.949.216,04	315.907,32
	10iv	1.076.214,03	68.694,51	1.097.752,16	70.069,30	1.119.720,65	71.471,52	1.142.126,78	72.901,69
	totale	8.968.450,24	572.454,22	9.147.934,66	583.910,81	9.331.005,40	595.596,02	9.517.723,15	607.514,07
4	11ii	549.088,79	35.048,22	560.077,63	35.749,64	571.286,04	36.465,06	582.717,74	37.194,74
	totale	549.088,79	35.048,22	560.077,63	35.749,64	571.286,04	36.465,06	582.717,74	37.194,74
5		1.525.246,64	97.356,16	1.555.771,20	99.304,56	1.586.905,68	101.291,84	1.618.660,40	103.318,72
	totale	1.525.246,64	97.356,16	1.555.771,20	99.304,56	1.586.905,68	101.291,84	1.618.660,40	103.318,72
TOTALE		38.131.165,99	2.433.904,00	38.894.280,00	2.482.614,00	39.672.641,99	2.532.296,00	40.466.509,99	2.582.968,00

3.2 Lo stato di avanzamento – PPO 2014 e PPO 2015

3.2.1 I programmi specifici attivati del PPO 2014 e del PPO 2015

La Giunta regionale, rispettivamente con le deliberazioni n. 1513 del 7 agosto 2014 e successive modifiche e integrazioni e n. 429 del 13 marzo 2015 e successive modifiche e integrazioni, ha approvato il PPO 2014 e il PPO 2015.

Nella tabella che segue vengono riportati i dati di carattere finanziario dei programmi specifici dei PPO 2014 e 2015 già formalmente attivati attraverso l'emanazione delle previste procedure ad evidenza pubblica.

Asse/Priorità d'investimento	Programma specifico	Durata	Risorse
Asse 1 - Occupazione. <i>Priorità d'investimento 8.i)</i> Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale	2/14 - Percorsi per l'inserimento occupazionale delle persone che hanno perso il sostegno degli ammortizzatori sociali	Annuale	2.006.113,00
	3/14 - Lavori di pubblica utilità a favore di donne di età superiore a 50 anni e uomini di età superiore a 55 anni in condizioni di disoccupazione di lunga durata	Annuale	1.600.000,00
	7/15 - Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0) (*)	Pluriennale	1.800.000,00
	8/15 - FVG Progetto occupabilità (**)	Pluriennale	21.697.719,00
TOTALE			27.103.832,00
DISPONIBILITA'			58.380.492,82
DISPONIBILITA' RESIDUA			31.276.660,82
Asse 1 - Occupazione. <i>Priorità d'investimento - 8.ii)</i> L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani	1/14 - Percorsi triennali leFP - attività integrativa rivolta ad allievi frequentanti percorsi triennali di leFP ed iscritti ad un CFP	Annuale	2.639.238,00
	9/15 - Catalogo regionale dell'offerta orientativa	Pluriennale	1.500.000,00
	10/15 - Sostegno ai processi di innovazione e di sviluppo della qualità del sistema integrato di orientamento	Pluriennale	1.050.000,00
	7/15 - Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0)	Pluriennale	1.800.000,00
	11/15 - Alto apprendistato	Pluriennale	90.000,00
	13/15 - Percorsi personalizzati a favore di giovani in diritto dovere all'istruzione e alla formazione	Pluriennale	330.000,00
	12/15 - FVG Progetto giovani (*) (** su 2016)	Pluriennale	18.391.598,00
TOTALE			25.800.836,00
DISPONIBILITA'			61.031.546,15
DISPONIBILITA' RESIDUA			35230.710,15

Asse/Priorità d'investimento	Programma specifico	Durata	Risorse
Asse 1 - Occupazione. <i>Priorità d'investimento 8.iv)</i> L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti i settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore	14/15 - "SiConTe – sistema di conciliazione integrato": funzionamento della rete degli Sportelli territoriali	Pluriennale	1.700.000,00
	7/15 - Misure le per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa (IMPRENDERO' 5.0)	Pluriennale	1.000.000,00
	28/15 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS	Pluriennale	1.275.000,00
TOTALE			3.975.000,00
DISPONIBILITA' (DOTAZIONE PRINCIPALE + RISERVA DI EFFICACIA)			13.269.596,47
DISPONIBILITA' RESIDUA			9.294.596,47
Asse 1 - Occupazione. <i>Priorità d'investimento - - - 8.vii)</i> Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transazionale nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati	16/15 - Misure per il rafforzamento dei servizi pubblici per l'impiego	Annuale	418.200,00
TOTALE			418.200,00
DISPONIBILITA' (DOTAZIONE PRINCIPALE + RISERVA DI EFFICACIA)			10.618.543,25
DISPONIBILITA' RESIDUA			10.200.343,25

Asse/Priorità d'investimento	Programma specifico	Durata	Risorse
Asse 2 - Inclusion sociale e lotta alla povertà - 9.i) Inclusion attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità	18/15 - Formazione a favore di persone in condizioni di svantaggio in carico presso i servizi sociali territoriali	Annuale	920.000
	19/15 - Attività formativa a favore della popolazione detenuta o in esecuzione penale esterna	Annuale	950.000
	20/15 - Attività formativa a favore di disabili iscritti nelle liste ex L. 68/99	Pluriennale	1.700.000
	41/15 - Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate	Annuale	345.000
TOTALE			3.915.000,00
DISPONIBILITA' (DOTAZIONE PRINCIPALE + RISERVA DI EFFICACIA)			39.805.605,24
DISPONIBILITA' RESIDUA			35.890.605,24
Asse 3 - Istruzione e formazione - 10.ii) Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati	4/14 - Istituti Tecnici Superiori (ITS)	Annuale	1.226.025,00
	4/15 - Istituti Tecnici Superiori (ITS)	Pluriennale	4.236.786,00
	25/15 - Sostegno allo sviluppo dell'alta formazione post laurea	Pluriennale	6.300.000,00
	26/15 - Misure a sostegno della mobilità in uscita e in entrata dei ricercatori	Pluriennale	1.200.000,00
TOTALE			12.962.811,00
DISPONIBILITA' (DOTAZIONE PRINCIPALE + RISERVA DI EFFICACIA)			23.405.696,00
DISPONIBILITA' RESIDUA			10.442.884,87

Asse/Priorità d'investimento	Programma specifico	Durata	Risorse
Asse 3 - Istruzione e formazione - - 10.iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite	6/14 - Qualificazione di base abbreviata	Annuale	4.635.866,00
	27/15 - Percorsi formativi personalizzati	Annuale	75.000,00
	28/15 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS	Pluriennale	2.843.731,00
	30/15 - Formazione continua e permanente per la promozione e attivazione di processi culturali in tema di innovazione in ambito aziendale	Annuale	2.250.000,00
	31/15 - Formazione della figura del mentor ai fini dello sviluppo del modello dei Circoli di studio	Annuale	50.000,00
TOTALE			9.854.597,00
DISPONIBILITA' (DOTAZIONE PRINCIPALE + RISERVA DI EFFICACIA)			33.808.227,36
DISPONIBILITA' RESIDUA			21.925.136,82

Asse/Priorità d'investimento	Programma specifico	Durata	Risorse
Asse 3 - Istruzione e formazione -- 1- 10.iv) Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi di insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato	5/14 - Istruzione e formazione tecnica superiore – IFTS	Annuale	1.053.160,00
	5/15 - Istruzione e formazione tecnica superiore – IFTS	Annuale	1.069.160,00
	34/15 - Repertorio regionale delle qualificazioni professionali	Pluriennale	200.000,00
TOTALE			2.322.320
DISPONIBILITA' (DOTAZIONE PRINCIPALE + RISERVA DI EFFICACIA)			7.801.899
DISPONIBILITA' RESIDUA			5.479.578,63

Asse/Priorità d'investimento	Programma specifico	Durata	Risorse
Asse 4 – Capacità istituzionale e amministrativa - 11.ii) Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro, anche mediante patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale	35/15 - Piano d'azione a favore del personale della Regione e degli Enti locali funzionale al rafforzamento delle competenze ed al miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione	Pluriennale	550.000,00
TOTALE	36/15 - Formazione Formatori del sistema di istruzione e Formazione Professionale (leFP)	Pluriennale	150.000,00
DISPONIBILITA' (DOTAZIONE PRINCIPALE + RISERVA DI EFFICACIA)		Annuale	700.000,00
DISPONIBILITA' RESIDUA			3.980.560,50
Asse 5 - Assistenza tecnica	38/15 - Servizi di assistenza tecnica	Pluriennale	5.240.041,52
TOTALE	40/15 - Anno della formazione in Friuli Venezia Giulia - Master FP		100.000,00
DISPONIBILITA' (DOTAZIONE PRINCIPALE + RISERVA DI EFFICACIA)			5.340.041,52
DISPONIBILITA' RESIDUA			11.057.112,56
			5.717.071,04

3.2.2 I programmi specifici del PPO 2015 da attivare nel 2016

Tutti i programmi specifici del PPO 2014 sono stati avviati con l'attivazione delle procedure ad evidenza pubblica previste.

Per quanto concerne il PPO 2015, vengono di seguito riportati i programmi specifici la cui attivazione è prevista nel corso del 2016.

- *Asse 1 - Occupazione. Priorità d'investimento 8.i) Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale*
- ◆ Programma specifico: 07/15: Misure per la promozione della cultura imprenditoriale e la creazione d'impresa
 - *Risorse finanziarie:* euro 1.800.000,00
 - *Durata:* pluriennale
 - *Struttura attuatrice/referente:* Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa Programmazione in raccordo con l'Area istruzione, alta formazione e ricerca
 - *Motivazione della mancata attivazione:* si tratta della parte del programma specifico destinata a sostenere la nascita e lo sviluppo di nuove imprese di carattere prevalentemente innovativo, anche attraverso lo spin off di ricerca e nel quadro del funzionamento degli incubatori certificati operanti nel territorio regionale. In relazione allo svilupparsi del flusso interno dei lavori, è stata attivata la parte del programma specifico relativa allo sviluppo di impresa "tradizionale" rinviando ad una seconda fase, calendarizzata nel 2016, l'attivazione della parte "innovativa" del programma medesimo.
- *Asse 1 - Occupazione. Priorità d'investimento 8.ii) L'integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani*
- ◆ Programma specifico: 28/15 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS
 - *Risorse finanziarie:* euro 390.000,00
 - *Durata:* pluriennale
 - *Struttura attuatrice/referente:* Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale
 - *Motivazione della mancata attivazione:* nel 2015 è stata avviata la parte del programma specifico destinata alle persone con precedenti esperienze lavorative nel settore. A fini di carattere organizzativo e di flusso dei carichi di lavoro, la parte del programma specifico destinata ai giovani in uscita dai percorsi scolastici con il diploma di tecnico dei servizi sociali o Tecnico dei servizi sanitari che desiderino conseguire l'ulteriore qualifica OSS al fine di accrescere le loro possibilità di

accesso al mercato del lavoro è stata posticipata al 2016 al fine di approvare gli standard formative del corso "misure compensative" riservato agli stessi..

- *Asse 1 - Occupazione. Priorità d'investimento 8.iv) L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, la conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore*

◆ Programma specifico: 15/15 SiConTe – sistema di conciliazione integrato: progetto "Matelda – Iniziative a favore di donne in uscita da percorsi di violenza

- *Risorse finanziarie:* euro 390.000,00
- *Durata:* pluriennale
- *Struttura attuatrice:* Area Agenzia regionale per il lavoro
- *Motivazione della mancata attivazione:* il progetto ha trovato avvio nel 2015 con l'utilizzo di risorse finanziari di derivazione nazionale. Nel 2016 il progetto prosegue con l'utilizzo delle risorse del FSE.

- *Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà . Priorità d'investimento 9.i) Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità*

◆ Programma specifico: 17/15 Definizione e validazione degli standard per la presa in carico multi professionale delle persone maggiormente vulnerabili ed a rischio di discriminazione

- *Risorse finanziarie:* euro 50.000,00
- *Durata:* annuale
- *Struttura attuatrice/referente:* Area Politiche sociali e integrazione sociosanitaria/Posizione organizzativa presidio del sistema integrato dei servizi sociali dei comuni (ssc), politiche per la famiglia e servizi per la prima infanzia d'intesa con la Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale
- *Motivazione della mancata attivazione:* la preparazione ed il primo avvio della strumentazione inerente MIA – Misure per l'inserimento attivo – ha impegnato le strutture regionali durante tutto il 2015 per cui l'attuazione di programma specifico è rinviata al 2016.

◆ Programma specifico: 22/15: Percorsi di formazione al fine di promuovere la previsione di azioni socialmente responsabili nelle attività primarie e di supporto delle imprese profit e no profit anche ai fini della crescita della competitività

- *Risorse finanziarie:* euro 75.000,00
- *Durata:* pluriennale
- *Struttura attuatrice/referente:* Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa Programmazione
- *Motivazione della mancata attivazione:* la realizzazione del programma specifico è legata all'avanzamento di un progetto interregionale in cui la struttura attuatrice è impegnata. Appare

opportuno rinviare al 2016 l'attivazione del programma specifico al fine di attendere l'ulteriore avanzamento del progetto interregionale.

- *Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà . Priorità d'investimento 9.iv) Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale*
 - ◆ Programma specifico: 23/15 Misure per il sostegno all'accesso delle famiglie in condizioni di svantaggio ai servizi per la prima infanzia
 - *Risorse finanziarie:* euro 4.750.000,00
 - *Durata:* pluriennale
 - *Struttura attuatrice/referente:* Area Politiche sociali e integrazione sociosanitaria/Posizione organizzativa presidio del sistema integrato dei servizi sociali dei comuni (ssc), politiche per la famiglia e servizi per la prima infanzia d'intesa
 - *Motivazione della mancata attivazione:* da un lato la preparazione ed il primo avvio della strumentazione inerente MIA – Misure per l'inserimento attivo – che ha impegnato le strutture regionali durante tutto il 2015; dall'altro lato la ricaduta degli aspetti innovativi legati alla realizzazione della misura in area FSE; entrambi gli aspetti hanno condotto a rinviare l'attuazione del programma specifico nel 2016.
 - ◆ Programma specifico: 24/15 Sperimentazione di modalità di erogazione e fruizione flessibile dei servizi per la prima infanzia
 - *Risorse finanziarie:* euro 1.004.931,00
 - *Durata:* pluriennale
 - *Struttura attuatrice/referente:* Area Politiche sociali e integrazione sociosanitaria/Posizione organizzativa presidio del sistema integrato dei servizi sociali dei comuni (ssc), politiche per la famiglia e servizi per la prima infanzia d'intesa
 - *Motivazione della mancata attivazione:* da un lato la preparazione ed il primo avvio della strumentazione inerente MIA – Misure per l'inserimento attivo – che ha impegnato le strutture regionali durante tutto il 2015; dall'altro lato la ricaduta degli aspetti innovativi legati alla realizzazione della misura in area FS; entrambi gli aspetti hanno condotto a rinviare l'attuazione del programma specifico nel 2016.
- *Asse 3 – Istruzione e formazione. Priorità d'investimento 10.iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite*
 - ◆ Programma specifico: 28/15 - Percorsi di formazione per l'acquisizione della qualifica di Operatore socio sanitario – OSS
 - *Risorse finanziarie:* euro 601.459,00

- *Durata:* pluriennale
- *Struttura attuatrice/referente:* Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale
- *Motivazione della mancata attivazione:* nel 2015 è stata avviata la parte del programma specifico destinata alle persone con precedenti esperienze lavorative nel settore. A fini di carattere organizzativo e di flusso dei carichi di lavoro, la parte in questione del programma specifico, destinata alla formazione di nuovi operatori (formazione iniziale di 1000 ore) è stata posticipata al 2016 a seguito della richiesta della Direzione centrale salute, integrazione socio sanitaria, politiche sociali e famiglia di procedere all'aggiornamento dell'ordinamento didattico. D'intesa tra le due Direzioni è stato pertanto predisposto un documento riguardante "indirizzi e standard formativi per il conseguimento della qualifica di OSS" che verrà, a breve, approvato dalla Giunta regionale, prima dell'avvio dell'attività formativa programmata.
- ◆ Programma specifico: 29/15 – Misure funzionali all'attuazione della mobilità formativa e professionale interregionale o transnazionale
 - *Risorse finanziarie:* euro 1.000.000,00
 - *Durata:* pluriennale
 - *Struttura attuatrice/referente:* Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione
 - *Motivazione della mancata attivazione:* gli aspetti innovativi connessi all'attuazione del programma specifico hanno richiesto una fase di analisi e studio che ha condotto a prevedere l'attivazione del programma nel 2016
- ◆ Programma specifico: 33/15 – Sperimentazione di modalità di apprendimento a distanza sul modello MOOC – Massive Open Online Coursees
 - *Risorse finanziarie:* euro 200.000,00
 - *Durata:* annuale
 - *Struttura attuatrice/referente:* Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione
 - *Motivazione della mancata attivazione:* gli aspetti innovativi connessi all'attuazione del programma specifico hanno richiesto una fase di analisi e studio che ha condotto a prevedere l'attivazione del programma nel 2016
- *Asse 4 - Capacità istituzionale e amministrativa. Priorità d'investimento 11.ii) Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro, anche mediante patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale*

◆ Programma specifico: 37/15 – Formazione congiunta e permanente degli operatori dei servizi sociali territoriali, dei Centri per l'impiego

- *Risorse finanziarie:* euro 150.000,00
 - *Durata:* annuale
 - *Struttura attuatrice/referente:* Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ inclusione e professioni area sociale
 - *Motivazione della mancata attivazione:* la preparazione ed il primo avvio della strumentazione inerente MIA – Misure per l'inserimento attivo – che ha impegnato le strutture regionali durante tutto il 2015 hanno condotto a rinviare l'attuazione del programma specifico nel 2016, non appena definiti puntualmente i fabbisogni formativi degli operatori.
- Asse 5 – Assistenza tecnica

◆ Programma specifico: 39/15 – Reclutamento personale C1 e D1

- *Risorse finanziarie:* euro 2.338.000,00
- *Durata:* pluriennale
- *Struttura attuatrice/referente:* Servizio programmazione e gestione interventi formativi
- *Motivazione della mancata attivazione:* l'effettiva assegnazione del personale avverrà dal 2016.

3.2.3 I programmi specifici del PPO 2015 soppressi

I seguenti programmi specifici del PPO 2015 sono soppressi:

- *Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà . Priorità d'investimento 9.i) Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità*
- ◆ Programma specifico: 21/15: Tirocini a favore di persone in condizioni di svantaggio/disabili
 - *Risorse finanziarie:* euro 900.000,00
 - *Durata:* pluriennale
 - *Struttura attuatrice/referente:* Area Politiche sociali e integrazione sociosanitaria/Posizione organizzativa presidio del sistema integrato dei servizi sociali dei comuni (ssc), politiche per la famiglia e servizi per la prima infanzia d'intesa con la Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale
 - *Motivazione della mancata attivazione:* al fine di una razionalizzazione degli strumenti e delle misure, il programma specifico è sostituito dal programma specifico Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione del PPO 2016

- *Asse 3 – Istruzione e formazione. Priorità d'investimento 10.iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite*
- ◆ **Programma specifico: 32/15** - Sostegno alla partecipazione a attività di carattere formativo e professionalizzante in mobilità, anche interregionale o transnazionale
 - *Risorse finanziarie:* euro 300.000,00
 - *Durata:* annuale
 - *Struttura attuatrice/referente:* Servizio programmazione e gestione interventi formativi/ Posizione organizzativa programmazione
 - *Motivazione della mancata attivazione:* in considerazione delle risorse disponibili su Garanzia giovani in tema di sostegno alla mobilità formativa e considerato che le risorse disponibili potranno essere utilizzate ad avvenuta attivazione del programma specifico n. 29/15, appare opportuno, al momento, sopprimere il programma specifico.

3.2.4 Indicazioni specifiche inerenti la formazione connessa al contratto di apprendistato professionalizzante

Il programma specifico 11/15 è stato riformulato e ricondotto alla formazione nell'ambito del contratto di apprendistato di alta formazione e ricerca. Per quanto concerne la formazione connessa al contratto di apprendistato professionalizzante, a seguito di una analisi svolta, appaiono sufficienti le risorse stanziare annualmente a livello nazionale. Nel caso del possibile finanziamento nel 2016 di tali attività al di fuori dell'utilizzo delle risorse nazionali, si prevede l'accesso alle risorse del PAR.

4. Il quadro economico di riferimento del PPO 2016 e le linee prioritarie per la pianificazione delle attività

4.1 Il quadro economico del PPO 2016

In considerazione dell'avanzamento del POR derivante da quanto indicato ai paragrafi 3.2.1, 3.2.2, 3.2.3, il quadro della disponibilità finanziaria per la predisposizione del PPO 2016 è il seguente:

ASSE	PI	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
1	8i	3.864.107,41	368.507,01	8.138.641,12	8.313.520,84	8.491.884,44	29.176.660,82
	8ii	8.519.225,56	2.142.231,26	8.835.462,09	9.018.283,07	9.204.746,16	37.719.948,14
	8iv	968.528,29	1.747.279,13	1.786.249,80	1.825.999,09	1.866.540,25	8.194.596,56
	8vii	3.777.755,14	1.558.243,89	1.589.428,83	1.621.236,85	1.653.678,54	10.200.343,25
	TOTALE	17.131.632,40	5.818.278,29	20.351.799,84	20.781.058,85	21.218.869,39	85.301.638,77
2	9i	11.639.326,51	5.441.370,08	5.958.272,74	6.077.511,07	6.199.124,84	35.315.605,24
	9iv	0	1.435.301,21	1.986.090,91	2.025.837,03	2.066.374,95	7.513.604,10
	TOTALE	11.639.326,51	6.876.671,29	7.944.363,65	8.103.348,10	8.265.499,79	42.829.209,34
3	10ii	63.155,98	1.936.270,61	1.224.796,37	3.573.576,51	3.645.085,40	10.442.884,87

	10iii	3.054.844,31	4.711.270,31	4.810.559,64	4.911.832,74	5.265.123,36	22.753.630,36
	10iv	860.628,00	1.044.908,54	1.167.821,46	1.191.192,17	1.215.028,47	5.479.578,64
	TOTALE	3.978.628,29	7.692.449,46	7.203.177,47	9.676.601,42	10.125.237,23	38.676.093,87
4	11ii	722.932,64	534.137,01	595.827,27	607.751,10	619.912,48	3.080.560,50
	TOTALE	722.932,64	534.137,01	595.827,27	607.751,10	619.912,48	3.080.560,50
5		1.555.925,28	406.425,44	438.898,40	472.020,16	505.801,76	3.379.071,04
	TOTALE	1.555.925,28	406.425,44	438.898,40	472.020,16	505.801,76	3.379.071,04
	TOTALE ANNUALITA'	35.028.445,12	21.327.961,49	36.534.066,63	39.640.779,63	40.735.320,65	

La suddetta disponibilità tiene conto della dotazione finanziaria principale del programma e della riserva di efficacia

4.2 Le linee prioritarie per la pianificazione delle attività

L'individuazione dei programmi specifici del PPO 2016 avviene sulla base del confronto condiviso fra l'Autorità di gestione e le strutture attuatrici, con l'approvazione della Giunta regionale preceduta dalla concertazione con il partenariato economico e sociale (*cf. par. 2*).

Fermo restando il principio generale per cui i programmi specifici convergono tutti nell'ampia direzione del rafforzamento delle politiche per l'occupazione, l'inclusione e la coesione sociale, si evidenziano le seguenti linee prioritarie che caratterizzano la fase attuativa dei programmi specifici:

- a) valorizzazione del modello metodologico presente in PIPOL (Piano Integrato di Politiche per l'Occupazione e per il Lavoro) con l'affermazione della centralità della persona e l'azione integrata a suo supporto dei soggetti pubblici e privati competenti, nell'ambito dell'azione di coordinamento e indirizzo dell'Amministrazione regionale;
- b) attenzione alla declinazione delle attività da realizzare rispetto alle linee della Strategia di Specializzazione Intelligente – S3.

S3 è un metodo di lavoro definito e coordinato dalla Commissione con cui, in tutta l'UNIONE EUROPEA, le Regioni e gli Stati concentrano i propri sforzi per l'innovazione dei sistemi produttivi e la contestuale valorizzazione del sistema scientifico in un'ottica di reciproca sinergia. Per il Friuli Venezia Giulia, la S3 rappresenta un pilastro cruciale della politica di sviluppo. Principali strumenti attuativi saranno rappresentati dai Programmi Operativi Regionali, rispettivamente relativi ai Fondi strutturali FESR, FSE e FEASR. In considerazione delle peculiarità del sistema regionale e tenuto conto delle risultanze del processo di scoperta imprenditoriale effettuato, il Friuli Venezia Giulia ha individuato una visione per la specializzazione intelligente, intesa quale risposta integrata ai bisogni emersi dal territorio, sia in termini di "superamento" degli ostacoli, sia di messa a frutto dei vantaggi competitivi per superare le debolezze presenti, valorizzando i due principali elementi caratteristici della regione:

- la vocazione manifatturiera innovativa;

- la presenza di un'offerta scientifica di eccellenza e la capacità di produrre capitale umano qualificato.

Si riportano di seguito le aree di specializzazione emerse dal processo di scoperta imprenditoriale svolto e le traiettorie entro cui si articolano:

Area S3	Traiettorie
Agroalimentare	<ul style="list-style-type: none"> - Applicazione di tecniche di industrial design al settore alimentare (progettazione sostenibile "eco design"; design degli atti alimentari "food design") - Sviluppo di sistemi innovativi e di conservazione dei prodotti - Sviluppo di sistemi di packaging attivo e intelligente ("smart packaging") - Sviluppo di tecniche innovative per l'analisi chimica degli alimenti e il riutilizzo degli scarti
Filiere produttive strategiche <ul style="list-style-type: none"> – Filiera metalmeccanica – Filiera sistema casa 	<ul style="list-style-type: none"> – Tecnologie di modellazione numerica di processo e prodotto (CAD, CAE, MDO) – Metodi e tecnologie per la progettazione integrata – Macchine intelligenti – Tecnologie legate ai materiali – Metodi e tecnologie per la progettazione rapida (es. sistemi CAD/CAM) – Tecnologie per l'efficientamento energetico degli edifici – Tecnologie di cloud computing
Tecnologie marittime	<ul style="list-style-type: none"> – Metodologie di progettazione e sviluppo di nuovi prodotti, processi e servizi – Tecnologie "green" e per l'efficienza energetica – Tecnologie per la sicurezza
Smart health	<ul style="list-style-type: none"> – Biomedicale, diagnostica in vivo e in vitro – Terapia innovativa – Ambient assisted living - AAL
Cultura, creatività, turismo (CCT)	<ul style="list-style-type: none"> – Tecnologie per la conservazione e valorizzazione dei beni e dei prodotti – Geomatica ed elaborazione delle immagini – Piattaforme social e sharing

- c) sviluppo delle attività di carattere formativo lungo due principali direttrici che ne caratterizzano gli aspetti di concentrazione. La prima direttrice è relativa allo sviluppo dell'apprendimento permanente attraverso il rafforzamento dei percorsi di carattere ordinamentale, quali leFP, ITS, IFTS, anche con riguardo alle aree S3; la seconda direttrice riguarda lo sviluppo di attività formative per la popolazione adulta di carattere professionalizzante, con il coinvolgimento delle imprese che manifestano domanda di lavoro e con un approccio integrato di presa in carico della persona tracciato dal progetto PIPOL.

5. I programmi specifici

Asse 1 – Occupazione

Priorità di investimento: 8.i) Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di lavoro e inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che si trovano ai margini del mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale.

Obiettivo specifico: 8.5 Ridurre il numero dei disoccupati di lunga durata e sostenere adeguatamente le persone a rischio di disoccupazione di lunga durata.

Disponibilità

2016	2017	2018	2019	2020
3.864.107,41	368.507,01	8.138.641,12	8.313.520,84	8.491.884,44

<<<<>>>>

– **Programma specifico 42/16: Percorsi formativi nell'ambito del repertorio delle qualificazioni professionali regionali**

- **Azione:** 8.5.1 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
- **Descrizione:** realizzazione di progetti formativi finalizzati al conseguimento di competenze (qualificatori professionali regionali – QPR) previste dal repertorio delle qualificazioni professionali regionali. Possono essere realizzati percorsi che prevedono l'attuazione di tutti i QPR del profilo di riferimento, con il conseguente accesso all'attestato di qualifica, o di una parte di essi.
- **Destinatari:** disoccupati o inoccupati o inattivi; disoccupati di lunga durata; immigrati; disabili; altre categorie di lavoratori svantaggiati o molto svantaggiati (ai sensi della normativa comunitaria di riferimento).
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:**
 - Posizione organizzativa Programmazione;
 - Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi.
- **Risorse finanziarie:**

2016	2.300.000,00
TOTALE	2.300.000,00

<<<<>>>>

- **Programma specifico 43/16: Percorsi finalizzati a sostenere la permanenza o il rientro al lavoro delle persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi degli articoli da 46 a 48 della LR 18/2005.**
 - **Azione:** 8.5.1 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
 - **Descrizione:** interventi integrati di orientamento lavorativo e formazione ai fini del mantenimento del posto di lavoro o della ricollocazione lavorativa di persone coinvolte in situazioni di grave difficoltà occupazionale ai sensi della normativa regionale vigente (articoli da 46 a 48 della LR 18/2005).
 - **Destinatari:** lavoratori che per situazioni di crisi rischiano di fuoriuscire dal mercato del lavoro.
 - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
 - **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione.
 - **Risorse finanziarie:**

2016	1.564.107,41
2017	235.892,59
TOTALE	1.800.000

<<<<>>>>

Elementi comuni ai programmi specifici dell'asse 1, priorità d'investimento 8i, obiettivo specifico 8.5.

- **Settore di intervento:** 102 - Accesso all'occupazione per le persone in cerca di lavoro e le persone inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone distanti dal mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità dei lavoratori
- **Forma di finanziamento:** 01 - Sovvenzione a fondo perduto
- **Meccanismi territoriali di attuazione:** 07 - Non pertinente
- **Dimensione tematica secondaria del FSE:** 08 - Non pertinente
- **Tipo di territorio:** 07 - Non pertinente
- **Tipo d'aiuto:** Nessun regime di aiuto
- **TC17 - Modalità Formativa:**

Macro categoria	Classe	Codice	Descrizione Modalità Formativa Sottoclasse
Istruzione e formazione formale	Istruzione e formazione formale	1.0.0	Istruzione e formazione formale

– **Indicatori di risultato comuni:**

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
CR 06	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	Disoccupati, inclusi i disoccupati di lunga durata

– **Indicatori di output:**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 03	Persone inattive	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 05	Lavoratori, compresi gli autonomi	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

<<<<>>>>

Asse 1 – Occupazione

Priorità di investimento: 8.ii) Integrazione sostenibile nel mercato del lavoro dei giovani, in particolare quelli che non svolgono attività lavorative, non seguono studi né formazioni, inclusi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani delle comunità emarginate, anche attraverso l'attuazione della Garanzia per i Giovani.

Obiettivo specifico: 8.1 Aumentare l'occupazione dei giovani.

Disponibilità

2016	2017	2018	2019	2020
8.519.225,56	2.142.231,26	8.835.462,09	9.018.283,07	9.204.746,16

<<<<>>>>

– **Programma specifico 42/16: Percorsi formativi nell'ambito del repertorio delle qualificazioni professionali regionali**

- **Azione:** 8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
- **Descrizione:** realizzazione di progetti formativi finalizzati al conseguimento di competenze (qualificatori professionali regionali – QPR) previste dal repertorio delle qualificazioni professionali regionali. Possono essere realizzati percorsi che prevedono l'attuazione di tutti i QPR del profilo di riferimento, con il conseguente accesso all'attestato di qualifica, o di una parte di essi.
- **Destinatari:** disoccupati o inoccupati o inattivi che non abbiano compiuto il trentesimo anno d'età.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:**
 - Posizione organizzativa Programmazione; Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi.
- **Risorse finanziarie:**

2016	2.040.000,00
TOTALE	2.040.000,00

<<<<>>>>

– **Programma specifico 44/16: Percorsi di formazione superiore (ITS e IFTS) nelle aree S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, dello smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo**

- **Azione:** 8.1.1 Misure di politica attiva, con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
- **Descrizione:** Realizzazione di percorsi di formazione superiore (7 percorsi IFTS per euro 733.600 e 7percorsi ITS per euro 1.652.514) integrati nelle aree S3 dell'agroalimentare, delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, dello smart health, della cultura, creatività e turismo con specifico riferimento alle rispettive traiettorie di sviluppo
- **Destinatari:** disoccupati o inoccupati o inattivi che non abbiano compiuto il trentesimo anno d'età
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi e Area istruzione, alta formazione e ricerca
- **Referente:** Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi per la parte IFTS; Area istruzione, alta formazione e ricerca per la parte ITS
- **Risorse finanziarie**

2016	2.386.114,00
TOTALE	2.386.114,00

<<<<>>>>

– **Programma specifico 45/16 - Percorsi di integrazione extracurricolare nella leFP**

- **Azione:** 8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
- **Descrizione:** realizzazione di azioni di arricchimento extracurricolare nei confronti degli allievi frequentanti le ultime due annualità di un percorso di IFP. I contenuti delle azioni sono legati all'approfondimento di temi connessi alle traiettorie di sviluppo nelle aree S3 dell'agroalimentare e delle filiere produttive strategiche della meccanica e della filiera casa, delle tecnologie marittime, dello smart health, della cultura, creatività e turismo
- **Destinatari:** disoccupati o inoccupati o inattivi che non abbiano compiuto il trentesimo anno d'età frequentanti i percorsi leFP
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi
- **Referente:** Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi
- **Risorse finanziarie**

2016	1.073.886,00
TOTALE	1.073.886,00

<<<<>>>>

– **Programma specifico 46/16 - Percorsi integrati per l'inserimento lavorativo di neolaureati**

- **Azione:** 8.1.1 Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito di: green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
- **Descrizione:** l'attività svolta dai Centri per l'impiego per la promozione delle misure di politica attiva del lavoro ha evidenziato lo specifico fabbisogno di alcune aziende del territorio regionale che determina l'opportunità di costruire un percorso modulare e integrato propedeutico all'inserimento lavorativo di neolaureati nelle discipline dell'ingegneria meccanica e gestionale, economico/giuridiche e informatiche. Il percorso integra attività di carattere formativo trasversale e specialistico e tirocini extracurriculari che possono anche prevedere fasi di realizzazione all'estero. L'integrazione riguarda anche il versante dei soggetti/istituzioni coinvolte, vale a dire la Regione, anche attraverso i CPI, le imprese, gli enti di formazione accreditati e il sistema universitario.
- **Destinatari:** disoccupati o inoccupati o inattivi che non abbiano compiuto il trentesimo anno d'età ed in possesso del diploma di laurea nelle aree dell'ingegneria meccanica e gestionale, economica giuridica, informatica.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi
- **Referente:** Posizione organizzativa programmazione in raccordo con la posizione organizzativa imprese
- **Risorse finanziarie**

2014	160.000,00
TOTALE	160.000,00

<<<<>>>>

Elementi comuni ai programmi specifici dell'asse 1, priorità d'investimento 8ii, obiettivo specifico 8.1.

- **Settore di intervento:** 103 - Inserimento sostenibile dei giovani nel mercato del lavoro, in particolare di quelli disoccupati e non iscritti a corsi d'istruzione o di formazione, compresi i giovani a rischio di esclusione sociale e i giovani provenienti da comunità emarginate, anche mediante l'attuazione della "garanzia per i giovani"
- **Forma di finanziamento:** 01 – Sovvenzione a fondo perduto
- **Meccanismi territoriali di attuazione:** 07 – Non pertinente
- **Dimensione tematica secondaria del FSE:** 08 – Non pertinente
- **Tipo di territorio:** 07 – Non pertinente
- **Tipo d'aiuto:** Nessun regime di aiuto
- **TC17 - Modalità Formativa:**

Macro categoria	Classe	Codice	Descrizione Modalità Formativa Sottoclasse
Istruzione e formazione non formale	Corsi	2.2.1	Corsi condotti attraverso metodologie d'aula (includere lezioni o conferenze)

– **Indicatori di risultato comuni:**

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
CR 03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	Persone con età inferiore ai 25 anni
CR 06	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	

– **Indicatori di output:**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 03	Persone inattive	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

<<<<<>>>>

Asse 1 – Occupazione

Priorità di investimento: 8.iv) L'uguaglianza tra uomini e donne in tutti settori, incluso l'accesso all'occupazione e alla progressione della carriera, conciliazione tra vita professionale e vita privata e la promozione della parità di retribuzione per uno stesso lavoro o un lavoro di pari valore.

Obiettivo specifico: 8.2 Aumentare l'occupazione femminile.

Disponibilità

2016	2017	2018	2019	2020
968.528,29	1.747.279,13	1.786.249,80	1.825.999,09	1.866.540,25

<<<<>>>>

– **Programma specifico 47/16 : Moduli formativi e seminari per rafforzare la presenza delle donne nella vita sociale ed economica della Regione**

- **Azione:** 8.2.1 Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)
- **Descrizione:** attivazione interateneo da parte delle Università e degli Istituti di ricerca a ordinamento speciale con sede nel territorio del Friuli Venezia Giulia, in stretta collaborazione con l'Area Agenzia regionale per il lavoro della Regione FVG che farà parte del comitato scientifico e della cabina di regia del progetto. Si tratta di un'evoluzione dei corsi "Donne Politica Istituzioni" che, or sono dieci anni fa, erano stati attivati su impulso UE dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri in tutte le università italiane. Finanziati a livello nazionale per i primi due anni sono poi proseguiti, pur se con modalità diversificate. L'intenzione è di proseguire l'esperienza e però rinnovarne in modo significativo modalità e contenuti attraverso l'attivazione di un modulo base cui si aggiungono dei moduli monografici e tematici. In considerazione delle esperienze maturate dalle Università nell'ambito del richiamato progetto "Donne Politica Istituzioni", si intende dare luogo al programma specifico attraverso una procedura ristretta rivolta agli atenei regionali ai fini della selezione dell'offerta formativa. Alle Università è richiesta la messa a disposizione di proprie sedi in tutta la regione; il sostegno finanziario a carico del programma specifico fa riferimento alla realizzazione delle attività formative.
- **Destinatari:** donne in età lavorativa
- **Struttura attuatrice:** Area Agenzia regionale per il lavoro
- **Referente:** Area Agenzia regionale per il lavoro
- **Risorse finanziarie**

2014	120.000,00
TOTALE	120.000,00

<<<<>>>>

Elementi comuni ai programmi specifici dell'asse 1, priorità d'investimento 8iv, obiettivo specifico 8.2

- **Settore di intervento:** 105 Parità tra uomini e donne in tutti i campi, anche in materia di accesso al lavoro, progressione nella carriera, conciliazione tra vita professionale e vita privata e promozione della parità di retribuzione per lavoro di pari valore
- **Forma di finanziamento:** 01 – Sovvenzione a fondo perduto
- **Meccanismi territoriali di attuazione:** 07 – Non pertinente
- **Dimensione tematica secondaria del FSE:** 07 – Parità di genere
- **Tipo di territorio:** 07 – Non pertinente
- **Tipo d'aiuto:** Nessun regime di aiuto
- **TC17 - Modalità Formativa:**

Macro categoria	Classe	Codice	Descrizione Modalità Formativa Sottoclasse
Istruzione e formazione non formale	Corsi	2.2.1	Corsi condotti attraverso metodologie d'aula (incluse lezioni o conferenze)

– Indicatori di risultato comuni:

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
CR 06	Partecipanti che hanno un lavoro , anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	

– Indicatori di output:

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 03	Persone inattive	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO21	Numero di progetti dedicati alla partecipazione sostenibile e al progresso delle donne nel mondo del lavoro	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

<<<<<<>>>>>>

Asse 1 – Occupazione

Priorità di investimento: 8.vii) La modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi pubblici e privati di promozione dell'occupazione, migliorando il soddisfacimento delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso azioni che migliorino la mobilità professionale transnazionale, nonché attraverso programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra le istituzioni e i soggetti interessati.

Obiettivo specifico: 8.7 Migliorare l'efficacia e la qualità dei servizi al lavoro e contrastare il lavoro sommerso.

Disponibilità

2016	2017	2018	2019	2020
3.777.755,14	1.558.243,89	1.589.428,83	1.621.236,85	1.653.678,54

<<<<>>>>

– **Programma specifico 48/16 - Misure per il miglioramento delle modalità di realizzazione delle politiche attive del lavoro attraverso dispositivi in grado di diffondere presso le imprese del territorio regionale la loro conoscenza e rafforzare il raccordo e l'integrazione tra i Centri per l'impiego, i Centri di orientamento regionali, gli enti di formazione professionale accreditati, le scuole superiori e le università**

- **Azione:**8.7.1 Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force
- **Descrizione:** il programma specifico mira a avviare e mettere a regime dispositivi in grado sostenere la migliore realizzazione delle politiche attive del lavoro sul territorio regionale. Il primo dispositivo è finalizzato a diffondere presso le imprese regionali la loro approfondita conoscenza delle misure di politica attiva esistenti sul territorio regionale e le misure di incentivazione previste nei loro confronti. A tal fine si prevede la costituzione di una apposita task force che andrà ad affiancare e potenziare le strutture dell'Area Agenzia regionale per il lavoro. L'azione a favore delle imprese mira anche a sviluppare una loro partecipazione attiva data attraverso un dialogo che consenta alla struttura regionale ed alla task force di evidenziare e sistematizzare le loro richieste per il superamento delle criticità esistenti. Il secondo dispositivo mira in primo luogo a rafforzare l'azione coordinata tra i Centri per l'impiego, i Centri di orientamento regionale e gli enti di formazione professionale accreditati al fine di migliorare l'approccio integrato avviato nell'ambito del progetto PIPOL. Nel riaffermare la centralità e l'azione di coordinamento in capo ai CPI, lo strumento intende potenziare l'azione dell'Area Agenzia regionale per il lavoro e dei CPI attraverso una apposita task force in grado di dare concretezza e sviluppo alla ricercata azione integrata. Fermo restando il focus principale sulle tre aree di lavoro richiamate (CPI, COR, CFP), il dispositivo che si intende costituire attraverso l'azione dell'Agenzia rafforzata dalla task force mira a coinvolgere anche le scuole superiori e le università regionali. Il programma specifico oltre a realizzare le procedure necessarie alla costituzione della task force, prevede anche lo svolgimento di attività di carattere formativo a favore

degli operatori della task force, dei CPI, delle Strutture del collocamento mirato, dei COR, degli enti di formazione, delle scuole e delle università. Il collocamento mirato costituisce tema trasversale ad entrambi i dispositivi delineati. Il programma specifico si realizza nell'ambito del triennio 2016/2018. La task force è costituita, complessivamente, da venti unità.

- **Destinatari:** operatori dei centri per l'impiego, delle Strutture del collocamento mirato, dei centri per l'orientamento, degli enti di formazione professionale, delle imprese del territorio regionale, delle scuole e delle università.
- **Struttura attuatrice:** Area Agenzia regionale per il lavoro
- **Referente:** Posizione organizzativa imprese in raccordo con la Posizione organizzativa programmazione, la Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenze dell'Area, la Posizione organizzativa collocamento mirato, la Posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale
- **Risorse finanziarie**

2016	2.700.000,00
TOTALE	2.700.000,00

<<<<<>>>>

- **Programma specifico 49/16 - Definizione degli standard di servizio degli operatori dei centri per l'impiego e dei centri di orientamento regionali, anche con riferimento a buone pratiche europee, e loro messa in atto**

- **Azione:**8.7.1 Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force
- **Descrizione:** il programma specifico mira, nel più ampio contesto del master plan dei servizi per l'impiego, alla definizione degli standard di servizio degli operatori dei centri per l'impiego e delle Strutture del collocamento mirato tenuto conto di buone pratiche europee e dei più recenti sviluppi della normativa nazionale in tema di politiche attive per il lavoro. In un contesto di lavoro che tende a valorizzare le modalità di integrazione delle competenze avviato con PIPOL, gli standard tengono conto del raccordo con i Centri di orientamento regionali, con il sistema degli enti di formazione professionale accreditati, con i servizi sociali dei Comuni. Alla definizione del modello e dei conseguenti standard si affianca una specifica attività di formazione a favore degli operatori dei CPI, anche con fasi comuni con gli operatori dei COR, dei CFP, dei SSC. Le misure formative prevedono anche una specifica area di intervento a favore degli operatori del collocamento mirato.
- **Destinatari:**operatori dei centri per l'impiego, delle Strutture del collocamento mirato, dei centri per l'orientamento, dei CFP e dei SSC e imprese del territorio regionale
- **Struttura attuatrice:** Area Agenzia regionale per il lavoro
- **Referente:** Posizione organizzativa osservatorio, sviluppo e comunicazione del mercato del lavoro in raccordo con la posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenze dell'Area e con la posizione organizzativa supporto alla programmazione e all'attività legislativa, normativa e amministrativa in materia di lavoro
- **Risorse finanziarie**

2016	100.000,00
------	------------

TOTALE	100.000,00
---------------	-------------------

<<<<<>>>>

- **Programma specifico 50/16 - Definizione degli standard di carattere logistico/strutturale degli uffici dei Centri per l'impiego regionali e analisi del fabbisogno ai fini dell'allineamento agli standard.**
 - **Azione:** 8.7.1 Azioni di consolidamento e applicazione dei LEP e degli standard minimi, anche attraverso la costituzione di specifiche task force
 - **Descrizione:** il programma specifico, attraverso una analisi/studio che parte dalla situazione esistente, mira a definire gli standard di carattere logistico/strutturale degli uffici dei Centri per l'impiego regionali evidenziando il gap tra stato attuale e obiettivo da raggiungere , con particolare riferimento agli standard logistici richiesti per le attività dedicate all'utenza del collocamento mirato.
 - **Destinatari:** operatori dei centri per l'impiego, delle strutture del collocamento mirato popolazione del FVG che a diverso titolo usufruisce dei servizi dei centri
 - **Struttura attuatrice:** Area Agenzia regionale per il lavoro
 - **Referente:** Posizione organizzativa osservatorio, sviluppo e comunicazione del mercato del lavoro
 - **Risorse finanziarie**

2016	50.000,00
TOTALE	50.000,00

<<<<<>>>>

Elementi comuni ai programmi specifici dell'asse 1, priorità d'investimento 8iv, obiettivo specifico 8.7

- **Settore di intervento:** 108 - Modernizzazione delle istituzioni del mercato del lavoro, come i servizi di collocamento pubblici e privati e migliore soddisfazione delle esigenze del mercato del lavoro, anche attraverso interventi a favore della mobilità transnazionale dei lavoratori, nonché programmi di mobilità e una migliore cooperazione tra istituzioni e parti interessate
- **Forma di finanziamento:** 01 - Sostegno a fondo perduto
- **Meccanismi territoriali di attuazione:** 07 - Non pertinente
- **Dimensione tematica secondaria del FSE:** 08 - Non pertinente
- **Tipo di territorio:** 07 - Non pertinente
- **Tipo d'aiuto:** Nessun regime di aiuto
- **TC17 - Modalità Formativa:**

Macro categoria	Classe	Codice	Descrizione Modalità Formativa Sottoclasse
Istruzione e formazione non formale	Corsi	2.2.1	Corsi condotti attraverso metodologie d'aula (incluse lezioni o conferenze)

– **Indicatori di risultato comuni:**

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
SR 1	Grado di soddisfazione degli utenti dei servizi al lavoro	Regioni più sviluppate	%	
SR 2	Percentuale dei SPI che erogano tutte le prestazioni specialistiche previste dagli standard regionali	Regioni più sviluppate	%	

– **Indicatori di output:**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 22	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale, locale	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

<<<<<>>>>

Asse 2 - Inclusione sociale e lotta alla povertà

Priorità di investimento: 9.) L'inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità.

Obiettivo specifico: 9.1 Riduzione della povertà, dell'esclusione sociale e promozione dell'innovazione sociale

Obiettivo specifico: 9.2 Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mdl, delle persone maggiormente vulnerabili.

Disponibilità

2016	2017	2018	2019	2020
11.639.326,51	5.441.370,08	5.958.272,74	6.077.511,07	6.199.124,84

<<<<>>>>

– **Programma specifico 2/16: Percorsi per l'inserimento occupazionale delle persone che hanno perso il sostegno degli ammortizzatori sociali**

- **Azione:** 9.1.3 Sostegno alle persone in condizione di temporanea difficoltà economica anche attraverso il ricorso a strumenti di ingegneria finanziaria tra i quali il microcredito e strumenti rimborsabili eventualmente anche attraverso ore di lavoro da dedicare alla collettività
- **Descrizione:** Azioni formative a favore delle persone che hanno perso il sostegno degli ammortizzatori sociali, realizzati nell'ambito del partenariato impresa/e – ente di formazione.
- **Destinatari:** persone che vivono in condizione di rischio di povertà ed esclusione sociale, con particolare riferimento a coloro che si trovano in tale condizione di rischio avendo perduto il beneficio degli ammortizzatori sociali
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione.
- **Risorse finanziarie:**

2016	1.500.000,00
TOTALE	1.500.000,00

<<<<>>>>

– **Programma specifico 18/16: Formazione a favore di persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità o discriminazione**

- **Azione:** 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti, etc.), misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)
- **Descrizione:** Azioni formative a favore di persone svantaggiate in carico ai servizi sociali, socio sanitari socio educativi , compresi Uffici di esecuzione penale esterna UEPE , ed anche Enti morali, Onlus, Associazioni con personalità giuridica presenti sul territorio che operano a favore delle persone particolarmente vulnerabili, quali ad es. vittime di tratta o grave sfruttamento, profughi e richiedenti asilo. Il programma si rivolge, in particolare, a favore di quanti aderiscono al patto di inclusione sottoscritto dai beneficiari della misura regionale di sostegno al reddito di cui alla L.R. 15/2015 e si realizza nell'ambito di interventi integrati finalizzati all'inclusione sociale, occupabilità, inserimento lavorativo e riduzione dei rischi di marginalità delle persone in condizione di fragilità e vulnerabilità, tramite la partecipazione a percorsi di acquisizione/ rafforzamento delle competenze trasversali (socio-relazionali e linguistiche) o tecnico-professionali (percorsi professionalizzanti).
- **Destinatari:** persone svantaggiate, a rischio di esclusione, marginalità o discriminazione.
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Inclusione e professioni area sociale.
- **Risorse finanziarie:**

2016	3.943.326,51
2017	2.056.673,49
TOTALE	6.000.000,00

<<<<<>>>>

– **Programma specifico 19/16: Formazione a favore della popolazione in esecuzione penale presso le Case circondariali presenti sul territorio regionale**

- **Azione:** 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti, etc.), misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)
- **Descrizione:** realizzazione di un'offerta formativa a favore delle persone in esecuzione penale, detenute presso le 5 Case Circondariali della regione, in attuazione dei protocolli sottoscritti tra la Regione FVG ed il Ministero di giustizia .
- **Destinatari:** detenuti presso le Case Circondariali della regione
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.

- **Referente:** Posizione organizzativa Inclusione e professioni area sociale.
- **Risorse finanziarie:**

2016	1.200.000,00
TOTALE	1.200.000,00

<<<<<>>>>

- **Programma specifico 41/16: Supporto e sostegno alla partecipazione di utenza svantaggiata alle attività formative finanziate**
 - **Azione:** 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.), misure per l'attivazione e l'accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, micro credito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari).
 - **Descrizione:** Realizzazione di progetti finalizzati a favorire la partecipazione dell'utenza svantaggiata alle attività formative finanziate dal FSE dalla Legge regionale 22/07 e nell'ambito dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), attraverso misure di accompagnamento quali il sostegno al trasporto pubblico o speciale, misure di tutoraggio personalizzato, acquisizione di attrezzature didattiche specifiche.
 - **Destinatari:** Persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali, socio sanitari, socio educativi.
 - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi
 - **Referente:** Posizione organizzativa programmazione.
 - **Risorse finanziarie:**

2016	350.000,00
TOTALE	350.000,00

<<<<<>>>>

- **Programma specifico 51/16: Tirocini di orientamento, formazione, inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione**
 - **Azione:** 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.), misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)
 - **Descrizione:** programma pluriennale (2016/2018) a sostegno della realizzazione di tirocini di orientamento, formazione e inserimento/reinserimento finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia

delle persone e alla riabilitazione in favore di persone in carico ai Servizi Sociali e/o Sanitari (Comuni, SSC, AAS, ASP, Ministero di Giustizia) al fine di favorire l'inclusione sociale, l'autonomia e la riabilitazione di persone che hanno una particolare vulnerabilità e fragilità, anche in termini di distanza dal mercato del lavoro. Potranno essere finalizzati all'acquisizione di capacità e competenze socio-relazionali o tecnico-professionali o entrambe. Il soggetto promotore dovrà mettere a disposizione un tutor professionalmente qualificato a svolgere la funzione di tutoraggio nei confronti di persone che oltre a essere disoccupate , si trovano in condizione di fragilità e vulnerabilità.

- **Destinatari:** persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali, socio sanitari, socio educativi
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi d'intesa con Area Politiche sociali e integrazione socio sanitaria
- **Referente:** Posizione organizzativa Inclusione e professioni area sociale d'intesa con PO presidio del sistema integrato dei servizi sociali dei comuni (ssc), politiche per la famiglia e servizi per la prima infanzia.
- **Risorse finanziarie:**

2016	2.500.000,00
TOTALE	2.500.000,00

<<<<>>>>

- **Programma specifico 60/16:** [Rafforzamento dei Servizi Sociali dei Comuni ai fini della presa in carico dei nuclei familiari beneficiari della misura attiva di sostegno al reddito di cui alla legge regionale 15/2015 e della realizzazione degli interventi previsti dai patti di inclusione riguardanti i nuclei medesimi](#)
 - **Azione:** 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.), misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)
 - **Descrizione:** rafforzamento dei Servizi Sociali dei Comuni per le attività di presa in carico dei nuclei familiari beneficiari della misura attiva di sostegno al reddito di cui alla legge regionale 15/2015 e della realizzazione degli interventi previsti dai patti di inclusione riguardanti i nuclei medesimi attraverso il reclutamento di un nucleo di operatori orientativamente pari a 10 unità per 3 anni.
 - **Destinatari:** nuclei familiari beneficiari della misura attiva di sostegno al reddito di cui alla LR 15/2015
 - **Struttura attuatrice:** Area Politiche sociali e integrazione sociosanitaria.
 - **Referente:** Posizione organizzativa presidio del sistema integrato dei Servizi Sociali dei comuni (ssc), politiche per la famiglia e servizi per la prima infanzia.
 - **Risorse finanziarie:**

2016	1.200.000,00
TOTALE	1.200.000,00

<<<<>>>>

– **Programma specifico 61/16: Rafforzamento dei Centri per l'impiego ai fini della presa in carico dei nuclei familiari beneficiari della misura attiva di sostegno al reddito di cui alla legge regionale 15/2015 e della realizzazione degli interventi previsti dai patti di inclusione riguardanti i nuclei medesimi**

- **Azione:** 9.2.2 Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono prese in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment (ad es. interventi di recupero delle competenze di base rivolti a tossicodipendenti, detenuti etc.), misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in forma cooperativa (es. accesso al credito, fondi di garanzia, microcredito d'impresa, forme di tutoraggio, anche alla pari)
- **Descrizione:** rafforzamento dei Centri per l'impiego per le attività di presa in carico dei nuclei familiari beneficiari della misura attiva di sostegno al reddito di cui alla legge regionale 15/2015 e della realizzazione degli interventi previsti dai patti di inclusione riguardanti i nuclei medesimi attraverso il reclutamento di un nucleo di operatori orientativamente pari a 8 unità per 3 anni.
- **Destinatari:** nuclei familiari beneficiari della misura attiva di sostegno al reddito di cui alla LR 15/2015
- **Struttura attuatrice:** Area Agenzia regionale per il lavoro.
- **Referente:** Posizione organizzativa affari amministrativi, giuridici e contratti.
- **Risorse finanziarie:**

2016	1.000.000,00
TOTALE	1.000.000,00

<<<<>>>>

Elementi comuni ai programmi specifici dell'asse 2, priorità d'investimento 9i, obiettivi specifici 9.1 e 9.2

- **Settore di intervento:** 109 - Inclusione attiva, anche al fine di promuovere le pari opportunità, e partecipazione attiva, nonché migliore occupabilità
- **Forma di finanziamento:** 01 – Sovvenzione a fondo perduto
- **Meccanismi territoriali di attuazione:** 07 – Non pertinente
- **Dimensione tematica secondaria del FSE:** 08 – Non pertinente
- **Tipo di territorio:** 07 – Non pertinente

- **Tipo d'aiuto:** Nessun regime di aiuto
- **TC17 - Modalità Formativa:**

Macro categoria	Classe	Codice	Descrizione Modalità Formativa Sottoclasse
Istruzione e formazione non formale	Corsi	2.2.2	Corsi misti teorico-pratici (inclusi i workshop)

- **Indicatori di risultato comuni:**

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
CR 06	Partecipanti che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	
CR 09	Partecipanti svantaggiati che hanno un lavoro, anche autonomo, entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	Altre persone svantaggiate

- **Indicatori di output:**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 17	Altre persone svantaggiate	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO22	Numero progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale o locale	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

<<<<<<>>>>>>

Asse 3 – Istruzione e formazione

Priorità di investimento: 10. ii) Miglioramento della qualità e dell'efficacia dell'istruzione superiore e di livello equivalente e l'accesso alla stessa, al fine di aumentare la partecipazione e i tassi di riuscita, specie per i gruppi svantaggiati.

Obiettivo specifico: 10.5 Innalzamento dei livelli di competenze, di partecipazione e di successo formativo nell'istruzione universitaria e/o equivalente

Disponibilità

2016	2017	2018	2019	2020
63.155,98	1.936.270,61	1.224.796,37	3.573.576,51	3.645.085,40

<<<<>>>>

– **Programma specifico 4/16: Istituti Tecnici Superiori (ITS)**

- **Azione:** 10.5.3 Potenziamento dei percorsi di ITS, rafforzandone l'integrazione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo.
- **Descrizione:** Realizzazione, da parte dell'ITS Malignani, di due percorsi biennali ITS nell'area "Tecnologie per il made in Italy, indirizzo per l'industria meccanica e aeronautica".
- **Destinatari:** diplomati della scuola secondaria
- **Struttura attuatrice:** Area istruzione, alta formazione e ricerca
- **Referente:** Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenze dell'Area
- **Risorse finanziarie:**

2016	63.155,98
2017	389.200,02
TOTALE	452.356,00

<<<<>>>>

Elementi comuni ai programmi specifici dell'asse 3, priorità d'investimento 10ii, obiettivo specifico 10.5

- **Settore di intervento:** 116 - Miglioramento della qualità e dell'efficienza e dell'accessibilità all'istruzione terziaria e di livello equivalente al fine di aumentare la partecipazione e i livelli di istruzione, in particolare per i gruppi svantaggiati
- **Forma di finanziamento:** 01 – Sovvenzione a fondo perduto
- **Meccanismi territoriali di attuazione:** 07 – Non pertinente
- **Dimensione tematica secondaria del FSE:** 08 – Non pertinente
- **Tipo di territorio:** 07 – Non pertinente
- **Tipo d'aiuto:** Nessun regime di aiuto
- **TC17 - Modalità Formativa:**

Macro categoria	Classe	Codice	Descrizione Modalità Formativa Sottoclasse
Istruzione e formazione non formale	Corsi	2.2.2	Corsi misti teorico-pratici (inclusi i workshop)

– Indicatori di risultato comuni:

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
CR 06	Partecipanti che hanno un lavoro , anche autonomo, entro i 6 mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	Persone inattive

– Indicatori di output:

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 03	Persone inattive	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

<<<<<>>>>

Asse 3 – Istruzione e formazione

Priorità di investimento: 10. iii) Rafforzare la parità di accesso alla formazione permanente per tutte le età nei contesti formali, non formali e informali, aggiornare le conoscenze, le abilità e le competenze della manodopera e promuovere percorsi di apprendimento flessibili anche tramite l'orientamento del percorso professionale e il riconoscimento delle competenze acquisite.

Obiettivo specifico: 10.4 Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo.

Disponibilità

2016	2017	2018	2019	2020
3.054.844,31	4.711.270,31	4.810.559,64	4.911.832,74	5.265.123,36

<<<<>>>>

– **Programma specifico 27/16: Percorsi formativi personalizzati**

- **Azione:** 10.4.1 Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità) e alle iniziative di formazione specialistica (in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale)
- **Descrizione:** Realizzazione di progetti formativi personalizzati progettati modularmente, individuando all'interno dell'offerta formativa complessiva già esistente e finanziata dalla Direzione centrale le relative unità formative o moduli didattici più pertinenti che vengono così integrati. Possono, altresì, essere individuate delle unità formative e/o dei moduli didattici anche all'interno dell'offerta didattica predisposta dai Centri per l'istruzione degli adulti.
- **Destinatari:** persone di età superiore ai 16 anni, in condizione di inattività, in occupazione, disoccupazione
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi, posizione organizzativa inclusione e professioni area sociale.
- **Risorse finanziarie:**

2016	75.000,00
TOTALE	75.000,00

<<<<>>>>

- **Programma specifico 52/16: Percorsi di formazione per la riqualificazione di lavoratori occupati**
 - **Azione:** 10.4.2 Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori
 - **Descrizione:** Attività di carattere formativo finalizzate alla riqualificazione di lavoratori occupati e coinvolti in processi di riconversione, ampliamento o ristrutturazione aziendale, con priorità alle aree S3 e alle loro traiettorie di sviluppo. Ai fini dell'accesso al finanziamento, l'azienda deve risultare in regola con il collocamento mirato e garantire la realizzazione di un tirocinio extracurricolare a favore di un giovane partecipante al progetto PIPOL.
 - **Destinatari:** persone di età superiore ai 16 anni, in condizione di occupazione
 - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
 - **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione.
 - **Risorse finanziarie:**

2016	1.000.000,00
TOTALE	1.000.000,00

<<<<>>>>

- **Programma specifico 53/16: Percorsi formativi professionalizzanti integrativi nell'ambito dei percorsi di laurea**
 - **Azione:** 10.4.1 Interventi formativi (anche a domanda individuale) strettamente collegati alle esigenze di inserimento e reinserimento lavorativo, prioritariamente indirizzati ai target maggiormente sensibili (*over 55, disoccupati di lunga durata, cittadini con bassa scolarità*) e alle iniziative di formazione specialistica (*in particolare rivolti alla green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale*) e per l'imprenditorialità. Percorsi formativi connessi al rilascio di qualificazioni inserite nei repertori nazionale o regionali (anche a domanda individuale) corredati ove appropriato da azioni di orientamento
 - **Descrizione:** realizzazione di azioni formative di carattere specialistico e professionalizzate aggiuntive al percorso curricolare dei diplomi di laurea presso le Università di Trieste e di Udine. Nell'ambito dell'azione di coordinamento tra la struttura attuatrice e le Università saranno definiti i percorsi di laurea interessati e gli aspetti contenutistici delle azioni formative che saranno oggetto di successiva progettazione da parte delle Università e selezione da parte della struttura attuatrice.
 - **Destinatari:** studenti universitari
 - **Struttura attuatrice:** Area istruzione, alta formazione e ricerca.
 - **Referente:** Posizione organizzativa posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenze dell'Area in raccordo con la Posizione organizzativa programmazione
 - **Risorse finanziarie:**

2016	1.500.000,00
TOTALE	1.500.000,00

<<<<>>>>

Elementi comuni ai programmi specifici dell'asse 3, priorità d'investimento 10iii, obiettivo specifico 10.4

- **Settore di intervento:** 117 - Miglioramento della parità di accesso all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita per tutte le fasce di età in contesti formali, non formali e informali, innalzamento delle conoscenze, delle capacità e delle competenze della forza lavoro e promozione di percorsi di apprendimento flessibili anche attraverso l'orientamento professionale e la convalida delle competenze acquisite
- **Forma di finanziamento:** 01 – Sovvenzione a fondo perduto
- **Meccanismi territoriali di attuazione:** 07 – Non pertinente
- **Dimensione tematica secondaria del FSE:** 08 – Non pertinente
- **Tipo di territorio:** 07 – Non pertinente
- **Tipo d'aiuto:** Nessun regime di aiuto
- **TC17 - Modalità Formativa:**

Macro categoria	Classe	Codice	Descrizione Modalità Formativa Sottoclasse
Istruzione e formazione non formale	Corsi	2.2.2	Corsi misti teorico-pratici (inclusi i workshop)

– Indicatori di risultato comuni:

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
CR 03	Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento	Regioni più sviluppate	%	Lavoratori, compresi gli autonomi

– Indicatori di output:

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 05	Lavoratori, compresi gli autonomi	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 09	i titolari di un diploma di istruzione primaria (ISCED 1) o di istruzione secondaria inferiore	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
	(ISCED 2)			
CO 10	titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 11	i titolari di un diploma di istruzione terziaria (ISCED da 5 a 8)	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

Asse 3 – Istruzione e formazione

Priorità di investimento: Priorità di investimento: 10. iv) Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi di insegnamento e di formazione, favorire il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro, e rafforzare i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la loro qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, l'adeguamento dei curricula e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato.

Obiettivo specifico: 10.6 Qualificazione dell'offerta di istruzione e formazione tecnica e professionale.

Disponibilità

2016	2017	2018	2019	2020
860.628,00	1.044.908,54	1.167.821,46	1.191.192,17	1.215.028,47

<<<<>>>>

– **Programma specifico 5/16: Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)**

- **Azione:** 10.6.2 Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS e dei Poli tecnico professionali, in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo
- **Descrizione:** Realizzazione di 8 percorsi di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS)
- **Destinatari:** diplomati della scuola secondaria, titolari di diploma di qualifica professionale
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
- **Referente:** Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi.
- **Risorse finanziarie:**

2016	855.040,00
TOTALE	855.040,00

NOTA: nella seconda parte del 2016 è prevista l'implementazione del sistema regionale di certificazione delle competenze. I costi del servizio di certificazione potranno essere a carico dell'utenza, salvo quelli riferiti a determinate categorie (ad esempio, le tipologie di utenza di PIPOL/Garanzia giovani) per le quali la Regione interviene finanziariamente. Potrebbe pertanto essere previsto un apposito spazio finanziario all'interno dei programmi specifici 8/15 e 12/15 del PPO 2015.

<<<<>>>>

– **Programma specifico 54/16: Azioni di sistema e di coordinamento dei Poli tecnico professionali**

- **Azione:** 10.6.2 Azioni formative professionalizzanti connesse con i fabbisogni dei sistemi produttivi locali, e in particolare rafforzamento degli IFTS e dei Poli tecnico professionali, in una logica di integrazione e continuità con l'Istruzione e la formazione professionale iniziale e in stretta connessione con i fabbisogni espressi dal tessuto produttivo
- **Descrizione:** sostegno alle azioni di sistema dei due Poli tecnico professionale finalizzate
 - a analizzare i fabbisogni formativi e occupazionali delle imprese appartenenti alle filiere di riferimento,
 - a collegare le figure professionali ai fabbisogni formativi e occupazionali delle imprese e del mercato del lavoro,
 - a favorire la messa a disposizione e l' utilizzo congiunto di strutture e diffusione di materiali didattici,
 - a favorire il raccordo con il mondo del lavoro,
 - a favorire il raccordo con la ricerca scientifica e tecnologica,
 - a favorire la continuità didattica e
 - a sostenere le fasi di avvio dei Poli per la costituzione e il rafforzamento della rete.

Le risorse finanziarie rese disponibili con il presente programma saranno suddivise in maniera uguale tra i due Poli.
- **Destinatari:** popolazione in età lavorativa
- **Struttura attuatrice:** Area istruzione, alta formazione e ricerca.
- **Referente:** Posizione organizzativa supporto alla programmazione in materia di orientamento e nelle altre materie di competenze dell'Area.
- **Risorse finanziarie:**

2016	5.588,00
2017	494.412,00
2018	100.000,00
TOTALE	600.000,00

<<<<>>>>

Elementi comuni ai programmi specifici dell'asse 3, priorità d'investimento 10iv, obiettivo specifico 10.6

- **Settore di intervento:** 118 - Adozione di sistemi di istruzione e di formazione maggiormente rilevanti per il mercato del lavoro, facilitando la transizione dall'istruzione al lavoro e potenziando i sistemi di istruzione e formazione professionale e la loro qualità, anche attraverso meccanismi per l'anticipazione delle capacità, l'adeguamento dei piani di studio e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato
- **Forma di finanziamento:** 01 – Sovvenzione a fondo perduto
- **Meccanismi territoriali di attuazione:** 07 – Non pertinente
- **Dimensione tematica secondaria del FSE:** 08 – Non pertinente
- **Tipo di territorio:** 07 – Non pertinente
- **Tipo d'aiuto:** Nessun regime di aiuto
- **TC17 - Modalità Formativa:**

Macro categoria	Classe	Codice	Descrizione Modalità Formativa Sottoclasse
Istruzione e formazione non formale	Corsi	2.2.2	Corsi misti teorico-pratici (inclusi i workshop)

– **Indicatori di risultato comuni:**

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
SR 6	Quota di giovani qualificati presso i percorsi di istruzione tecnica e professionale e di istruzione formazione tecnica superiore sul totale degli iscritti nella regione (IFTS)	Regioni più sviluppate	%	Persone inattive

– **Indicatori di output:**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 01	Disoccupati, compresi i disoccupati di lunga durata	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 03	Persone inattive	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 05	Lavoratori, compresi i lavoratori autonomi	Numero	FSE	Regioni più sviluppate
CO 10	Titolari di un diploma di insegnamento secondario superiore (ISCED 3) o di un diploma di istruzione post secondaria (ISCED 4)	Numero	FSE	Regioni più sviluppate

<<<<>>>>

Asse 4: Capacità istituzionale e amministrativa

Priorità di investimento: 11.ii) Rafforzamento delle capacità di tutti i soggetti interessati che operano nei settori dell'istruzione, della formazione permanente, della formazione e delle politiche sociali e del lavoro, anche mediante patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale

Obiettivo specifico: 11.3 Miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione

Obiettivo specifico: 11.6 Miglioramento della governance multilivello e della capacità amministrativa e tecnica delle pubbliche amministrazioni nei programmi d'investimento pubblico.

Disponibilità

2016	2017	2018	2019	2020
722.932,64	534.137,01	595.827,27	607.751,10	619.912,48

<<<<<>>>>

– **Programma specifico 35/16: Piano d'azione a favore del personale della Regione e degli Enti locali funzionale al rafforzamento delle competenze ed al miglioramento delle prestazioni della pubblica amministrazione**

– **Azione:**

- 11.3.3 Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders (ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego, e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE), delle dogane, delle forze di polizia)
- 11.6.9 Azioni mirate di rafforzamento delle competenze e di promozione e incentivo per il maggiore e pieno utilizzo delle centrali di committenza ed il ricorso alle stazioni uniche appaltanti.

– **Descrizione:** si prevede la ripetizione di servizi analoghi in continuità nell'ambito del dispositivo che dà attuazione al programma specifico 35/15

– **Destinatari:** lavoratori del comparto unico della regione Friuli Venezia Giulia

– **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi di concerto con Servizio organizzazione, formazione, valutazione e relazioni sindacali.

– **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione di concerto con Posizione organizzativa gestione amministrativa coordinata delle competenze giuridiche delle sedi di Udine e Trieste

– **Risorse finanziarie:**

2016	500.000,00
TOTALE	500.000,00

<<<<<>>>>

Programma specifico 55/16: Sistema regionale di certificazione delle competenze – Formazione degli operatori coinvolti

- **Azione:**
 - 11.3.3 Azioni di qualificazione ed empowerment delle istituzioni, degli operatori e degli stakeholders (ivi compreso il personale coinvolto nei sistemi di istruzione, formazione, lavoro e servizi per l'impiego, e politiche sociali, il personale dei servizi sanitari, il personale degli enti locali (ad es. SUAP e SUE), delle dogane, delle forze di polizia)
- **Descrizione:** Azioni di formazione rivolte agli operatori che intervengono nelle diverse fasi del sistema regionale di certificazione delle competenze
- **Destinatari:** operatori coinvolte nelle diverse fasi della certificazione delle competenze
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi .
- **Referente:** Posizione organizzativa Integrazione dei sistemi formativi, definizione di repertori di standard di competenze e di profili formativi
- **Risorse finanziarie:**

2016	20.000,00
TOTALE	20.000,00

<<<<>>>>

Elementi comuni ai programmi specifici dell'asse 4, priorità d'investimento 11ii, obiettivo specifico 11.3 e 11.6

- **Settore di intervento:** 120 - Potenziamento delle capacità di tutte le parti interessate che operano nei settori dell'istruzione, dell'apprendimento lungo tutto l'arco della vita, della formazione e delle politiche sociali, anche attraverso patti settoriali e territoriali di mobilitazione per una riforma a livello nazionale, regionale e locale
- **Forma di finanziamento:** 01 – Sovvenzione a fondo perduto
- **Meccanismi territoriali di attuazione:** 07 – Non pertinente
- **Dimensione tematica secondaria del FSE:** 08 – Non pertinente
- **Tipo di territorio:** 07 – Non pertinente
- **Tipo d'aiuto:** Nessun regime di aiuto
- **TC17 - Modalità Formativa:**

Macro categoria	Classe	Codice	Descrizione Modalità Formativa Sottoclasse
Istruzione e formazione non formale	Corsi	2.2.2	Corsi misti teorico-pratici (inclusi i workshop)

– **Indicatori di risultato comuni:**

ID	Indicatore	Categoria di Regione	Unità di misura dell'indicatore	Indicatore comune di output usato come base per la definizione dell'obiettivo
SR 7	Grado di soddisfazione degli utenti sul livello dei servizi della PA	Regioni più sviluppate	%	
SR 8	Quota di partecipanti che acquisisce le competenze previste	Regioni più sviluppate	%	

– **Indicatori di output:**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
CO 22	Numero di progetti destinati alle pubbliche amministrazioni o ai servizi pubblici a livello nazionale, regionale, locale	Numero	FSE	CO 22
CO 05	Lavoratori, compresi gli autonomi	Numero	FSE	CO 05

<<<<<>>>>

Asse 5: Assistenza tecnica

Obiettivo specifico: AT1) Rafforzare il sistema di programmazione, attuazione, gestione, monitoraggio, controllo e sorveglianza degli interventi previsti dal Programma Operativo

Obiettivo specifico: AT 2) Rafforzare il sistema di comunicazione e informazione

Obiettivo specifico: AT3) Migliorare il sistema di valutazione delle operazioni previste dal PO

Disponibilità

2016	2017	2018	2019	2020
1.555.925,28	406.425,44	438.898,40	472.020,16	505.801,76

<<<<>>>>

- **Programma specifico 40/16: 2016. Anno della formazione in Friuli Venezia Giulia - Master FP (AT2)**
 - **Azione:** Garantire la divulgazione delle informazioni ai potenziali beneficiari e l'informazione e la comunicazione sui risultati e sull'impatto degli interventi previsti dal PO.
 - **Descrizione:** I temi e tematiche relative alla formazione professionale rivestono particolare rilevanza ai fini del rafforzamento delle competenze delle persone in conformità alla domanda di lavoro proveniente dalle imprese. Le opportunità formative presenti nel panorama regionale e sostenute finanziariamente attraverso risorse regionali, nazionali e comunitarie devono divenire sempre più patrimonio di conoscenze della popolazione regionale in età attiva; ciò in un quadro di promozione dell'apprendimento permanente e partecipazione ad esso che deve costituire strumentazione disponibile lungo l'intero arco della vita. È per tali finalità che con il presente programma specifico si dà attuazione alla seconda fase del programma specifico "2016. Anno della formazione in Friuli Venezia Giulia", già avviato a valere sul PPO 2015. In particolare si prevede la realizzazione di giornate di comunicazione con eventi sul territorio regionale per la promozione e diffusione dei percorsi formazione a favore della popolazione adulta.
 - **Destinatari:** popolazione del Friuli Venezia Giulia
 - **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi.
 - **Referente:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi
 - **Risorse finanziarie:**

2016	100.000,00
TOTALE	100.000,00

<<<<>>>>

- **Programma specifico 56/16: Attuazione del Piano di comunicazione del POR (AT2)**
 - **Azione:** Azioni per l'attuazione di un Piano di comunicazione del PO nel cui ambito prevedere la manutenzione e lo sviluppo di un portale web

- **Descrizione:** affidamento del servizio relativo all'attuazione del Piano di comunicazione del POR FSE per il periodo di programmazione
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione
- **Risorse finanziarie:**

2016	146.400,00
2017	146.400,00
2018	146.400,00
2019	146.400,00
2020	146.400,00
TOTALE	732.000,00

<<<<>>>>

- **Programma specifico 57/16: Affidamento del servizio di valutazione del POR (AT3)**

- **Azione:** Azioni di valutazione in itinere, ed ex post del PO
- **Descrizione:** Affidamento del servizio relativo alla valutazione del POR FSE
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione
- **Risorse finanziarie:**

2016	280.600,00
TOTALE	280.600,00

<<<<>>>>

- **Programma specifico 58/16: Mobilità del personale dell'AdG e dell'AdC (AT1)**

- **Azione:** Azioni di assistenza tecnica per la programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del Programma Operativo incluse quelle di preparatore per l'avvio della programmazione, e la definizione consolidamento del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) del POR
- **Descrizione:** Sostegno delle spese di trasferta sostenute dai funzionari regionali dell'AdG e dell'AdC e delle strutture attuatrici per attività relative all'attuazione del POR FSE 2014/2020 svolte al di fuori della sede ordinaria di lavoro (ad esempio: trasferte fuori regione per incontri con i soggetti finanziatori del programma, trasferte in regione per partecipazione a commissioni d'esame, ispezioni e verifiche in loco) del territorio regionale e relativa all'attuazione del POR FSE
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione
- **Risorse finanziarie:**

2016	100.000,00
TOTALE	100.000,00

<<<<>>>>

– **Programma specifico 59/16: Sostegno all'attività di Tecnostruttura delle Regioni per il FSE (AT1)**

- **Azione:** Azioni di assistenza tecnica per la programmazione, gestione, sorveglianza, monitoraggio e controllo del Programma Operativo incluse quelle di preparatore per l'avvio della programmazione, e la definizione consolidamento del Sistema di Gestione e Controllo (SiGeCo) del POR
- **Descrizione:** partecipazione al Piano di attività di Tecnostruttura delle Regioni per il Fondo sociale europeo nell'ambito di quanto convenuto a livello di coordinamento delle Regioni e delle Province autonome
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione
- **Risorse finanziarie:**

2016	732.270,00
TOTALE	732.270,00

<<<<>>>>

– **Programma specifico 62/16: Evento annuale FSE 2016**

- **Azione:** Garantire la divulgazione delle informazioni ai potenziali beneficiari e l'informazione e la comunicazione sui risultati e sull'impatto degli interventi previsti dal PO
- **Descrizione:** realizzazione dell'evento annuale di comunicazione di cui all'allegato XII del regolamento (UE) n. 1303/2013
- **Struttura attuatrice:** Servizio programmazione e gestione interventi formativi
- **Referente:** Posizione organizzativa Programmazione
- **Risorse finanziarie:**

2016	5.000,00
TOTALE	5.000,00

<<<<>>>>

Elementi comuni ai programmi specifici dell'asse 5, obiettivi specifici AT1, AT 2e AT 3

- **Settore di intervento:** 121 - Preparazione, attuazione, sorveglianza ed ispezione (AT1); 122 - Valutazione e studi (AT3); 123 - Informazione e comunicazione (AT2)
- **Forma di finanziamento:** 01 – Sovvenzione a fondo perduto
- **Meccanismi territoriali di attuazione:** 07 – Non pertinente
- **Dimensione tematica secondaria del FSE:** 08 – Non pertinente
- **Tipo di territorio:** 07 – Non pertinente
- **Tipo d'aiuto:** Nessun regime di aiuto
- **Indicatori di output:**

ID	Indicatore	Unità di misura	Fondo	Categoria di regioni (se pertinente)
SO 02	Numero di progetti per tipologia di intervento (Azioni di sistema)	Numero di progetti	FSE	Regioni più sviluppate



In sintesi si riporta il quadro finanziario complessivo dei programmi specifici relativi al 2016:

ASSE	PI	2016	2017	2018	2019	2020	
1	8i	3.864.107,41	235.892,59				
	8ii	5.660.000,00					
	8iv	120.000,00					
	8vii	2.850.000,00					
	TOTALE	12.494.107,41	235.892,59	0	0	0	
2	9ii	11.639.326,51	2.056.673,49				
	9iv						
	TOTALE	11.639.326,51	2.056.673,49	0	0	0	
3	10ii	63.155,98	389.200,02				
	10iii	2.575.000,00					
	10iv	860.928,00	494.412,00	100.000,00			
	TOTALE	3.499.083,98	883.612,02	100.000,00	0	0	
4	11ii	520.000,00					
	TOTALE	520.000,00	0	0	0	0	
5		1.364.270,00	146.400,00	146.400,00	146.400,00	146.400,00	
	TOTALE	1.364.270,00	146.400,00	146.400,00	146.400,00	146.400,00	
TOTALE GENERALE		29.516.787,90	3.322.578,10	246.400,00	146.400,00	146.400,00	33.378.566,00



Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università

Servizio programmazione e gestione interventi formativi

Posizione organizzativa programmazione

Autorità di gestione POR FSE

VISTO: IL PRESIDENTE: SERRACCHIANI
VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE: BERTUZZI

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
parte I-II-III (fascicolo unico)

DIREZIONE E REDAZIONE (pubblicazione atti nel B.U.R.)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
PRESIDENZA DELLA REGIONE - SEGRETARIATO GENERALE
SERVIZIO AFFARI DELLA PRESIDENZA E DELLA GIUNTA
Piazza dell'Unità d'Italia 1 - 34121 Trieste
Tel. +39 040 377.3607
Fax +39 040 377.3554
e-mail: ufficio.bur@regione.fvg.it

AMMINISTRAZIONE (spese di pubblicazione atti nella parte terza del B.U.R. e fascicoli)

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME
SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR
Corso Cavour 1 - 34132 Trieste
Tel. +39 040 377.2213
Fax +39 040 377.2383
e-mail: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

**PREZZI E CONDIZIONI in vigore dal 1° gennaio 2010
(ai sensi della delibera G.R. n. 2840 dd. 17 dicembre 2009)**

INSERZIONI NELLA PARTE TERZA DEL B.U.R.

Si precisa che ai sensi della normativa vigente per le pubblicazioni del B.U.R.:

- gli atti destinati alla pubblicazione che pervengono alla Redazione del B.U.R. entro le ore 16.00 del lunedì, sono pubblicati il secondo mercoledì successivo;
- i testi degli atti da pubblicare devono pervenire alla Redazione tramite il servizio telematico che è disponibile attraverso accesso riservato ad apposita sezione del portale internet della Regione. L'inoltro dei documenti via mail o in forma cartacea è ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica di trasmissione;
- la pubblicazione degli atti, QUALORA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, È EFFETTUATA SENZA ONERI per i richiedenti, anche se privati (art. 11, comma 31, della L.R. 11 agosto 2011, n. 11). In tal caso nella richiesta di pubblicazione deve essere indicata la norma che la rende obbligatoria;
- la procedura telematica consente, ove la pubblicazione NON SIA OBBLIGATORIA ai sensi della normativa vigente, di determinare direttamente il costo della pubblicazione che il richiedente è tenuto ad effettuare in via posticipata; l'inoltro del documento via mail o in forma cartacea - ammesso solo in caso di motivata impossibilità organizzativa o tecnica dei soggetti estensori - comporta l'applicazione di specifiche tariffe più sotto dettagliate;
- **gli atti da pubblicare, qualora soggetti all'imposta di bollo, devono essere trasmessi anche nella forma cartacea in conformità alla relativa disciplina;**
- Il calcolo della spesa di pubblicazione è determinato in base al numero complessivo dei caratteri, spazi, simboli di interlinea, ecc. che compongono il testo ed eventuali tabelle da pubblicare. Il relativo conteggio è rilevabile tramite apposita funzione nel programma MS Word nonché direttamente dal modulo predisposto nella sezione dedicata nel portale della Regione (fatti salvi la diversa tariffa ed il relativo calcolo previsto per le tabelle e tipologie di documento prodotte in un formato diverso da MS Word);
- a comprova, dovrà essere inviata la copia della ricevuta quietanzata alla Direzione centrale autonomie locali e coordinamento delle riforme - Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali - Ufficio amministrazione BUR - Corso Cavour, 1 - 34132 Trieste - FAX n. +39 040 377.2383 - utilizzando il modulo stampabile dal previsto link a conclusione della procedura di trasmissione della richiesta di pubblicazione eseguita tramite il portale internet della Regione.

Le tariffe unitarie riferite a testi e tabelle **PRODOTTI IN FORMATO MS WORD** sono applicate secondo le seguenti modalità:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER CARATTERE, SPAZI, ECC.
A)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 0,05
B)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 0,08
C)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 0,15

- Il costo per la pubblicazione di tabelle e tipologie di documenti **PRODOTTI IN FORMATO DIVERSO DA MS WORD** sarà computato forfetariamente con riferimento alle succitate modalità di trasmissione e tipo di pubblicazione. Nella fattispecie, le sottoriportate tariffe saranno applicate per ogni foglio di formato A/4 anche se le dimensioni delle tabelle, ecc. non dovessero occupare interamente il foglio A/4:

TIPO TARIFFA	MODALITÀ TRASMISSIONE TESTO	TIPO PUBBLICAZIONE	TARIFFA UNITARIA PER FOGLIO A/4 INTERO O PARTE
A/tab)	Area riservata PORTALE	NON OBBLIGATORIA	€ 150,00
B/tab)	Via e-mail a Redazione BUR	NON OBBLIGATORIA	€ 210,00
C/tab)	Cartaceo (inoltrato postale/fax)	NON OBBLIGATORIA	€ 360,00

- **Tutte le sopraindicate tariffe s'intendono I.V.A. esclusa**

FASCICOLI

PREZZO UNITARIO DEL FASCICOLO

- formato CD € 15,00
- formato cartaceo con volume pagine inferiore alle 400 € 20,00
- formato cartaceo con volume pagine superiore alle 400 € 40,00

PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un trimestre solare € 35,00
PREZZO UNITARIO del CD contenente la raccolta di tutti i fascicoli pubblicati in un anno solare € 50,00

PREZZI DELLA FORNITURA DEI PRODOTTI CON DESTINAZIONE ESTERO COSTO AGGIUNTIVO € 15,00

TERMINI PAGAMENTO delle suddette forniture IN FORMA ANTICIPATA
I suddetti prezzi si intendono comprensivi delle spese di spedizione

La fornitura di fascicoli del BUR avverrà previo pagamento ANTICIPATO del corrispettivo prezzo nelle forme in seguito precisate. A comprova dovrà essere inviata al sottoriportato ufficio la copia della ricevuta quietanzata:

DIREZIONE CENTRALE AUTONOMIE LOCALI E COORDINAMENTO DELLE RIFORME - SERVIZIO LOGISTICA, DIGITALIZZAZIONE E SERVIZI GENERALI - UFFICIO AMMINISTRAZIONE BUR - CORSO CAVOUR, 1 - 34132 TRIESTE
FAX N. +39 040 377.2383 E-MAIL: logistica@regione.fvg.it
logistica@certregione.fvg.it

MODALITÀ DI PAGAMENTO

Le spese di pubblicazione degli avvisi, inserzioni, ecc. nella parte terza del B.U.R. e i pagamenti dei fascicoli B.U.R. dovranno essere effettuati mediante:

a) versamento del corrispettivo importo sul conto corrente postale n. **85770709**.

b) bonifico bancario cod.IBAN **IT 56 L 02008 02230 000003152699**

Entrambi i suddetti conti hanno la seguente intestazione:

Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Servizio Tesoreria - Trieste

OBBLIGATORIAMENTE dovrà essere indicata la riferita causale del pagamento, così dettagliata:

- per spese pubbl. avvisi, ecc. **CAP/E 708 - INSERZ. BUR (riportare sinteticamente il titolo dell'inserzione)**

- per acquisto fascicoli B.U.R. **CAP/E 709 - ACQUISTO FASCICOLO/I BUR**

Al fine della trasmissione dei dati necessari e della riferita attestazione del pagamento sono predisposti degli appositi moduli scaricabili dal sito Internet:

www.regione.fvg.it -> **bollettino ufficiale**, alle seguenti voci:

- **pubblica sul BUR (utenti registrati):** *il modulo è stampabile ad inoltrò eseguito della richiesta di pubblicazione tramite il portale*
- **acquisto fascicoli:** *modulo in f.to DOC*

PIERPAOLO DOBRILLA - Direttore responsabile sostituto

ERICA NIGRIS - Responsabile di redazione

iscrizione nel Registro del Tribunale di Trieste n. 818 del 3 luglio 1991

in collaborazione con insiel spa

impaginato con Adobe Indesign CS5®

stampa: Centro stampa regionale

- Servizio logistica, digitalizzazione e servizi generali